



PARCO NORD MILANO
INDIRIZZO: Via Clerici, 150 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)
TELEFONO: 02 24 10 161 FAX: 02 24 10 16 220
PEC: amministrazione@cert.paronord.milano.it
CODICE FISCALE: 80101350157

Dieci anni di attività

2009-2019

ottobre 2019

INDICE

2019.....	5
1. I Giardini della scienza - secondo lotto.....	5
2. Bando Cariplo capitale naturale 2017 - Progetto Dal Lura alle Groane e alle Brughiere, dal Seveso al Parco Nord: Fiumi e parchi in rete per erogare servizi ecosistemici alla città diffusa – Progetto sistemazione area Cascina dei Prati, Milano	6
3. Bando Cariplo capitale naturale 2017 - Progetto Dal Lura alle Groane e alle Brughiere, dal Seveso al Parco Nord: Fiumi e parchi in rete per erogare servizi ecosistemici alla città diffusa – Progetto nuovo canale per la connessione idraulico-ecologica dell'area ex cava EGES, Nova Milanese.....	8
4. Bando regione 2018 – Manutenzione passerelle Parco.....	10
5. Grande Parco Forlanini	12
6. Bando Cariplo capitale naturale 2016 - Connessioni agro-ecologiche tra il Parco del Grugnotorto-Villoresi e il Parco Nord Milano: attuazione e riqualificazione del sistema dei corridoi ecologici locali e sovralocali - Progetto Agriconnessi	14
7. Bando Cariplo capitale naturale 2018 - ReLambro SE. Rete Ecologica Lambro Metropolitan Sud Est.....	17
8. Progetto di riqualificazione delle aree interessate dalla delocalizzazione del depuratore di Varedo.....	19
9. Progetto ingresso Guido da Velate - Milano	22
10. Supervisione di interventi sul territorio del Parco progettati da soggetti esterni: Sistemazione idraulica del Torrente Seveso (vasca volano).....	24
11. Interventi di soggetti esterni al Parco: Sistemazione idraulica del Torrente Seveso - Progetto sistemazione aree di compensazione ambientale.....	26
2018.....	28
1. Progetto Milano - Ingresso Viale Fulvio Testi – M5 fermata Bignami – Parco Nord Milano ..	28
2. Progetto esecutivo Interventi di riqualificazione ambientale nei SIC e nelle aree naturalistiche presenti nel Parco Agricolo Sud Milano finalizzati alla conservazione della Biodiversità	31

3. Progetto definitivo esecutivo sistemazione aree Cormano (ex Mangiarotti) - Primo lotto....	32
4. Progetto PLIS Grugnotorto-Villoresi. Parco Via Ippocastani Cusano Milanino	34
5. Progetto Social City.....	36
6. Progetto manutenzione straordinaria area ludico-sportiva di Via Bisnati.....	37
7. Progetto segnaletica Parco	39
2017.....	40
1. Progetto Milano - area sud Bruzzano - punto informativo e di ristoro – opere di completamento.....	40
2. Progetto rifacimento orti Bassini.....	42
3. Progetto esecutivo di riqualificazione fiume Seveso.....	44
4. Progetto Cariplo 2016 - Perché un riccio passi per il nord Milano. RiconnettiMI - Realizzazione della connessione ecologica	47
2016.....	49
1. Progetto Milano - Ripristino condotta interrata alimentazione lago di Bruzzano	49
2. Progetto rifacimento ciclabile Buffoli (ex MiBici).....	50
3. Perché un riccio passi per il nord Milano. RiconnettiMI. Connessione ecologica tra Parco Nord Milano e PLIS della Balossa tra i comuni di Milano, Cormano e Novate Milanese - Bando Connessione ecologica Cariplo 2014	52
4. Progetto i Parchi della Citta' Metropolitana ad Expo: connessione e valorizzazione.....	55
2015.....	57
1. Progetto Milano - area sud Bruzzano – Lago Niguarda.....	57
2. Progetto Milano - Formazione ingresso via Bisnati e sistemazione via Grassini	59
3. Progetto sistema passerelle via Ornato e via Aldo Moro.....	61
4. Progetto Giardini della Scienza (primo lotto).....	64
5. Progetto fonti energetiche rinnovabili	67

6. Progetto completamento rilevato FNM	71
7. Progetto segnaletica	73
8. Progetto manutenzione straordinaria Cascina Centro Parco “Ercole Ferrario”	74
9. Progetto manutenzione straordinaria “Parcheeggio via Padre Maria Tuoldo”	75
12. Progetto segnaletica	76
2014.....	78
1. Progetto esecutivo la fine del Seveso – intervento sperimentale per la riqualificazione fluviale in ambito urbano (con Fondazione CARIPLO)	78
2. Progetto potenziamento valenza ecologica settore est del Parco – Opere integrative	81
3. Progetto completamento parco 2cr8 e sistemazione delle opere deteriorate a seguito delle operazioni di bonifica dell’area.....	83
4. Progetto 4 parchi in rete.....	85
2013.....	86
1. Progetto Milano - Progetto Esecutivo lago nord-ovest – lago di Bruzzano	86
2. Progetto Milano - Formazione ingresso Parco Via Bisnati	89
3. Progetto segnaletica	92
2012.....	93
1. VII° Incontro Mondiale Delle Famiglie	93
2. Progetto completamento percorsi aeroporto di Bresso	94
3. Progetto MiBici 2010 - Potenziamento rete ciclabile di supporto	96
4. Progetto rifacimento orti esistenti.	98
2011.....	99
1. Progetto Milano - Progetto esecutivo Ingresso via Faiti e Via Leone da Perego	99
2. Progetto di riqualificazione alveo Seveso.....	101

3. Progetto potenziamento valenza ecologica Settore Est del Parco primo lotto	104
4. Progetto traversante via Clerici	106
5. Progetto area attrezzata via Don Vercesi in comune di Bresso	107
2010.....	110
1. Progetto: 4 parchi su 2 ruote.....	110
2. Progetto potenziamento sistema percorsi ciclo-pedonali del parco	112
2009.....	114
1. Progetto bunker Breda	114
2. Passerelle A4 e via per Bresso	116
3. Progetto definitivo - esecutivo Percorso MiBici - Collegamento ciclabile tra Cormano e Cusano Milanino	119
4. Progetto realizzazione della segnaletica principale del Parco Grugnotorto Villoresi	121

2019

1. I Giardini della scienza - secondo lotto

LUOGO -Comune di Bresso

ANNO 2019-2020

€ - 159.000,00 Inizio lavori

L'area interessata dal progetto "Giardini della Scienza" è rappresentata da un grande parco attrezzato della superficie di ca. 5 ettari. Il primo lotto si è concluso nel 2014.

Nei "Giardini della Scienza", ad oggi, sono presenti l'ambiente naturale caratteristico del Parco Nord e tutti i servizi e le attrezzature necessari alla sua fruizione, come:

- percorso ciclabile alberato di collegamento;
- Una serie di prati aperti circondati da filari e delimitati dal Viale della Scienza;
- Un lago naturalistico, adiacente alla mensa aziendale Zamboni;
- Un padiglione, l'"Oxygen Pavillon", posizionato dentro al lago;
- Parcheggi integrati in aree verdi;

A quanto già realizzato con il primo lotto di intervento verranno aggiunti, con un successivo secondo lotto, le seguenti attrezzature:

- i percorsi pedonali;
- i punti di sosta e gli spazi gioco;
- i servizi igienici-fontanelle.



Lotto1



lotto2

2. Bando Cariplo capitale naturale 2017 - Progetto Dal Lura alle Groane e alle Brughiere, dal Seveso al Parco Nord: Fiumi e parchi in rete per erogare servizi ecosistemici alla città diffusa – Progetto sistemazione area Cascina dei Prati, Milano

Luogo- Comune di Milano. Area situata fra la via Cascina dei Prati a Est e la linea Milano - Varese delle Ferrovie Nord a Ovest.

Anno

€ - 375.530,00€ (di cui 109.000,00 per l'intervento in oggetto)

Questo intervento s'inserisce in un ambito di più vasta scala avente come obiettivo la formazione di ambiti ecologici omogenei, coinvolgendo gli Enti Parco del Lura, della Brughiera Briantea, del Grugnotorto Villorese, delle Groane e del Parco Nord Milano.

Oltre agli enti succitati, anche le associazioni portatrici di interessi diffusi e le Amministrazioni Locali hanno da tempo sviluppato studi e ricerche al fine di consolidare e migliorare la consistenza degli ambienti naturali rimasti in un tessuto fortemente urbanizzato. Il progetto "Dal Lura alle Groane e alle Brughiere, dal Seveso al Parco Nord: Fiumi e Parchi in rete per erogare servizi ecosistemici alla città diffusa", di cui il presente intervento è parte, si pone in diretta continuità con gli studi di fattibilità redatti, permettendo di identificare le criticità e le risorse ambientali presenti, con lo scopo di individuare gli interventi migliorativi a favore della connessione ecologica. In comune di Milano gli spazi verdi attraversati dalla via Cascina dei Prati, offrono le maggiori potenzialità di miglioramento, consentendo l'estensione della rete ecologica verso l'area degli ex gasometri in zona Bovisa; inoltre, i monitoraggi effettuati hanno evidenziato come la zona sia un punto di passaggio prediletto per l'avifauna e fornisca rifugio alla fauna urbana.

L'intervento in oggetto interessa un'area dell'estensione di quasi 2 ettari (18.720 mq) situata fra la via Cascina dei Prati a Est, e la linea Milano - Varese delle Ferrovie Nord a Ovest. Il confine a nord dell'area è segnato dal condominio di via Cascina dei Prati n° 23 e dalla passerella ciclopeditonale a scavalco delle ferrovie, infine a sud vi è una recinzione continua a protezione di diverse proprietà private, contro la quale termina la strada senza uscita denominata via Cerkovo.

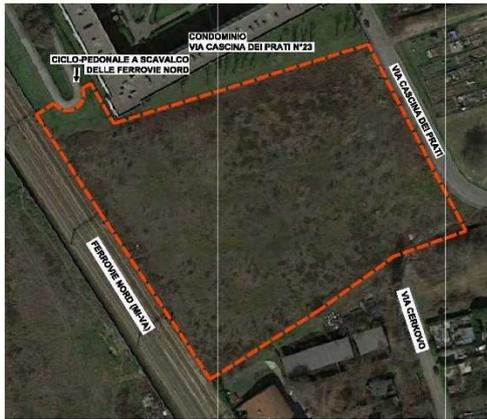
Attualmente l'area in oggetto versa in uno stato di abbandono, vi sono mucchi di materiali (rifiuti vari e macerie) ed è stata in gran parte ricoperta da vegetazione spontanea censita in agosto dai tecnici forestali del Parco. Il sopralluogo ha rilevato per lo più specie non native del territorio lombardo, considerate infestanti e per le quali è stata consigliata la rimozione con l'asportazione dell'apparato radicale. È opportuno quindi come primo intervento provvedere alla pulizia dell'area.

In seguito, considerate le premesse sopra esposte, l'obiettivo principale del progetto è quello di migliorare la connessione ecologica fra le aree verdi esistenti (giardino pubblico Walter Chiari e orti adiacenti) con l'area in oggetto. Infatti è prevista la piantumazione di 920 piante forestali suddivise in 4 rimboschimenti per un totale di 4.600 mq.

In base a questo principio di connessione, verranno realizzati 2 percorsi (uno pedonale, l'altro ciclabile) che saliranno su adeguato rilevato di progetto, al fine di collegare i 2 ingressi di progetto sulla via Cascina dei Prati, con la passerella ciclo-pedonale esistente posta sulla linea delle Ferrovie Nord.

In sintesi il progetto prevede le seguenti opere:

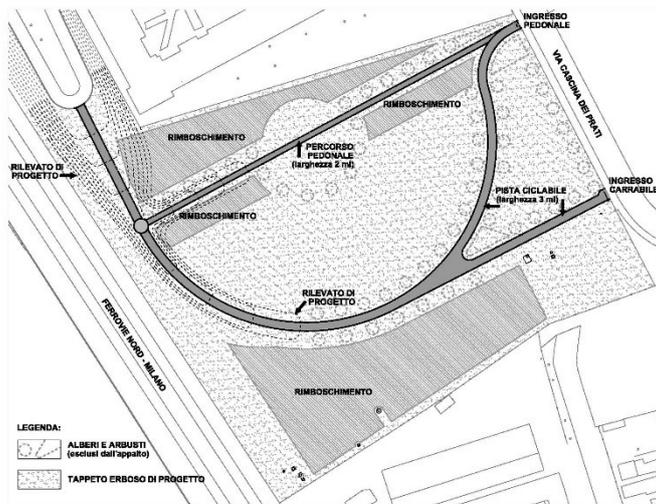
- pulizia dell'area, rimozione dei mucchi di macerie e dei rifiuti solidi urbani esistenti;
- demolizione di 2 pilastri in cemento armato coperti da vegetazione rampicante;
- scarificazione di una pavimentazione in asfalto presente nell'area;
- taglio e sradicamento della vegetazione spontanea esistente;
- formazione di un rilevato a raccordare la quota della passerella al piano campagna;
- formazione di un percorso ciclabile e di un percorso pedonale di collegamento fra la via Cascina dei Prati e la passerella esistente;
- realizzazione di 2 ingressi sulla via Cascina dei Prati, uno per il percorso pedonale con archetti metallici atti a non fare entrare veicoli, l'altro per la pista ciclabile con sbarra veicolare per l'accesso dei mezzi di manutenzione e vigilanza;
- messa a dimora di 920 piante forestali a formare 4 rimboschimenti per una superficie totale di 4.600 mq;
- formazione di tappeto erboso su tutta la superficie, esclusi i percorsi.



stato di fatto



stato di fatto ripresa aerea



Planimetria generale di progetto

3. Bando Cariplo capitale naturale 2017 - Progetto Dal Lura alle Groane e alle Brughiere, dal Seveso al Parco Nord: Fiumi e parchi in rete per erogare servizi ecosistemici alla città diffusa – Progetto nuovo canale per la connessione idraulico-ecologica dell'area ex cava EGES, Nova Milanese

Luogo Comune: Nova Milanese (MB), Via Aspromonte e Via Cava Madonnina snc.

Foglio 23, mappali 104, 102, 103, 108, 167, 160, 26 e 32

Anno

€ - **375.530,00€ (di cui 195.360,00 per il presente intervento)**

L'intervento progettato concerne la realizzazione del primo tratto di un nuovo canale a funzione principalmente irrigua, da collocare nell'area della ex cava EGES, nel territorio del Comune di Nova Milanese, con derivazione dal Derivatore di Nova (a sua volta alimentato dal canale Villoresi) e futuro termine nel cavo diramatore 3/1 in prossimità dell'intersezione fra la tangenziale nord di Milano (A52) e via Risorgimento.

Il nuovo canale viene realizzato per due finalità principali. La prima garantire il corretto apporto irriguo ai terreni recentemente ripristinati ed a quelli che lo saranno in futuro nell'ambito del recupero della cava, il secondo aumentare la valenza ecologico-naturalistica dell'area con un percorso idraulico di nuova realizzazione e la possibilità di realizzare, lungo il tracciato, piccole aree umide con slarghi del canale che possano contribuire ad incrementare il valore ambientale dell'intervento.

La proposta progettuale prevede la realizzazione del primo tratto di un nuovo canale (fino ca. alla progressiva 808) che partendo dal derivatore di Nova nella zona a sud di via Brodolini, si sviluppi verso sud-est attraversando i terreni in fase di recupero dell'area della cava ex EGES fino a confluire, ad opere completate, nel canale 3/1 di Nova nella zona della tangenziale nord di Milano per una lunghezza complessiva pari a circa 1300 m.

Lungo il percorso del canale è prevista la realizzazione dei manufatti e delle opere necessarie per l'irrigazione dei terreni attraversati in modo da permettere la coltivazione e la piantumazione delle specie arboree e vegetali previste nell'ambito del recupero naturalistico dell'area.

In questa fase, le risorse economiche disponibili consentono il raggiungimento della progressiva 808 ca. Le acque in eccesso presenti nel canale e non utilizzate per l'attività agricola saranno disperse in falda mediante un sistema di pozzi perdenti.



area di intervento

Vista aerea



generale di progetto

Planimetria

4. Bando regione 2018 – Manutenzione passerelle Parco

Luogo: Comune: Nova Milanese (MB), Via Aspromonte e Via Cava Madonnina snc. Foglio 23, mappali 104, 102, 103, 108, 167, 160, 26 e 32

Anno

€ - 220.000,00 €

Le opere in epigrafe che si pongono l'obiettivo di eseguire i seguenti interventi urgenti di manutenzione:

1. Passerella Paolo Foglia – Bresso (MI)

Varata nel 1995; nell'ambito del progetto di connessione ciclopedonale est-ovest 1° lotto. Questa passerella rappresenta un nodo fondamentale per il collegamento est-ovest del Parco, consentendo il raggiungimento del settore milanese del Parco. Dopo oltre vent'anni tuttavia la passerella presenta i seguenti segni di usura determinati dall'intenso uso e dall'azione degli agenti atmosferici:

- Diffuse perdite delle fioriere superiori poste ai lati della passerella, con fuoriuscita di acqua e, in alcuni casi, di terra;
- Corrosione sui controventi superiori, in modo particolare vicino agli attacchi dei fili;
- Estese macchie di colore in cui la parte di finitura risulta virata per effetto dell'azione del sole e probabilmente della terra fuoriuscita dalle fioriere;
- Inizio di corrosione nella parte bassa dei pannelli in rete
- Presenza di qualche bullone corrosivo;
- Legno ossidato e bisognoso di impregnante;
- Presenza di uno stato corrosivo localizzato nelle giunzioni dei controventi inferiori, sotto l'assito di calpestio;

2. Passerella A4 – Cinisello Balsamo (MI)

Nel 2008 il Progetto di Riqualificazione Paesaggistica di Viale Petrarca nel territorio del Comune di Cinisello Balsamo si configurava come il principale tassello della Connessione tra il Parco Nord Milano ed il PLIS Grugnotorto – Villorosi mediante lo scavalco di Via per Bresso e dell'autostrada A4 con un sistema di passerelle ciclopedonali in carpenteria metallica e legno che congiungessero il territorio del Parco Nord con quello dei Comuni di Cinisello Balsamo e di Cusano Milanino.

A dieci anni dalla sua inaugurazione la passerella sull'A4 risente tuttavia dell'ambiente particolarmente aggressivo determinato dal traffico sulla sottostante autostrada. Lo stato di conservazione della verniciatura presenta diverse zone di corrosione affiorante. Inoltre la parte nord, comprese le scale di accesso, mostra i segni dell'azione rilevante delle acque piovane, in particolare:

- Mancano i tappi nelle testate dei corrimani;
- La maggior parte dei pannelli in rete presenta segni di corrosione sia sulla rete che sul telaio, in modo particolare nella parte bassa dello stesso;
- Alcune aste del controvento superiore presentano segni di corrosione affiorante;
- La quasi totalità delle saldature delle briglie inferiori e superiori, in modo particolare nella parte sopra la A4, mostrano segni di corrosione e sfogliatura della vernice. Stessi segni sono presenti nella parte bassa dei cosciali delle due scale di accesso da nord;
- Le alzate delle scale di accesso da nord presentano ampie zone dove la vernice è assente;
- I pannelli del parapetto a nord, nelle zone di angolo tra la passerella e la rampa di accesso, presentano corrosioni alla base per il mancato deflusso dell'acqua;
- I pluviali che allontanano l'acqua sull'estremità nord della passerella sono in equilibrio precario e riversano l'acqua piovana sulle strutture verticali;

Gli aspetti di degrado sopra rilevati per entrambe le passerelle hanno suggerito l'opportunità di un intervento preventivo atto ad evitare più gravi fenomeni di deterioramento, con conseguenti più costosi interventi di ripristino e situazioni di temporaneo inutilizzo estremamente penalizzanti per l'utenza di queste

infrastrutture strategiche.



Passerella Paolo Foglia vista da sud



Passerella Paolo Foglia vista da nord



La passerella A4 vista da ovest



L'intradosso della passerella visto da Via Petrarca con tracce di ruggine ed i segni di infiltrazioni d'acqua

5. Grande Parco Forlanini

Luogo: L'ambito di intervento è quello del Grande Parco Forlanini in comune di Milano

Anno: 39.000,00

In data 05/11/2018 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa per lo "studio propedeutico alla realizzazione di interventi" nell'ambito del comparto 4: parco est "idroscalo" del Parco Agricolo Sud Milano che prevede la costituzione di un gruppo di lavoro coordinato dal Parco Sud Milano con la partecipazione di rappresentanti dei comuni di Milano, Segrate e Peschiera Borromeo oltre al Parco Nord Milano e che definisca una "proposta di assetto futuro del territorio di competenza".

Il suddetto protocollo prevede la definizione di una proposta di quadro strategico finalizzato alla raccolta delle iniziative pianificatorie e progettuali sviluppate dai comuni di Milano, Segrate e Peschiera Borromeo, da raccordare in un progetto d'insieme che risponda ai contenuti tematici del Comparto 4 per la costruzione di connessioni tra le sue parti, al potenziamento degli interventi di riequipaggiamento arboreo del territorio, al mantenimento e valorizzazione degli ambiti agricoli presenti nel comparto.

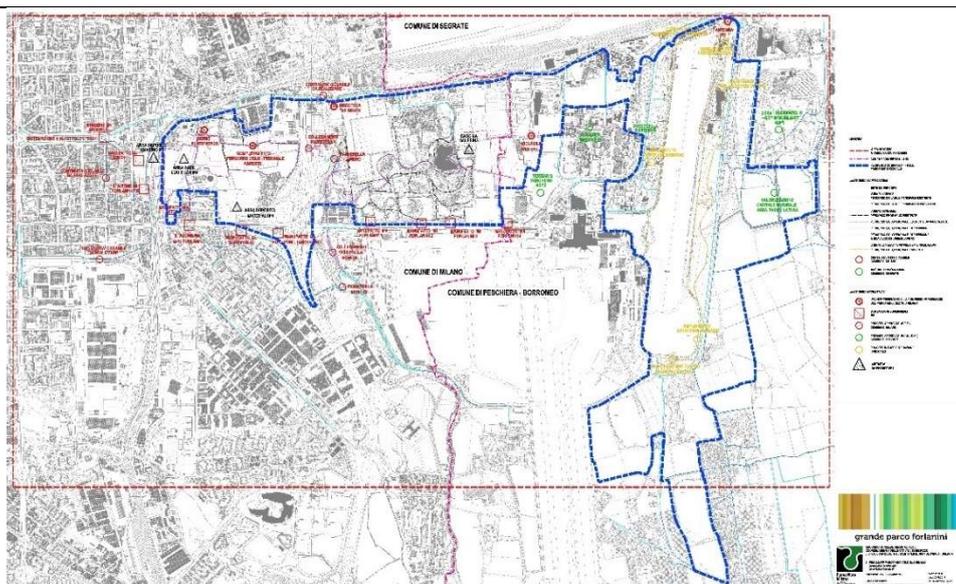
Il Parco Nord Milano, nell'ambito di tale protocollo, è stato individuato quale soggetto altamente qualificato a raccogliere le istanze presenti sul territorio del Grande Parco Forlanini ed a ricondurre le varie progettualità esistenti ad un disegno unitario che possa dare forma e sostanza alla proposta di quadro strategico da condividere con gli altri attori pubblici firmatari del protocollo d'intesa su citato. In particolare, con l'accordo di collaborazione sottoscritto con il comune di Milano in data 31/12/2018, il Parco si impegna a 1) Raccogliere le previsioni del Parco Agricolo Sud Milano ed elaborare una specifica relazione che inquadri a livello territoriale il Grande Parco Forlanini all'interno del Parco Regionale Agricolo Sud Milano;

2) Raccogliere presso le Aree del Comune di Milano, le imprese, e le associazioni la documentazione relativa alle proposte e ai progetti inerenti l'ambito del Grande Parco Forlanini e ricadenti nel territorio del Comune di Milano;

3) Sistematizzare la documentazione raccolta al punto precedente formulando ipotesi anche progettuali di valorizzazione del territorio del Grande Parco Forlanini;

4) Predisporre, in collaborazione con il Parco Agricolo Sud Milano, un documento programmatico circa l'assetto futuro del territorio del Comparto 4;

5) Predisporre, iniziative di diffusione delle informazioni raccolte e dei documenti predisposti.



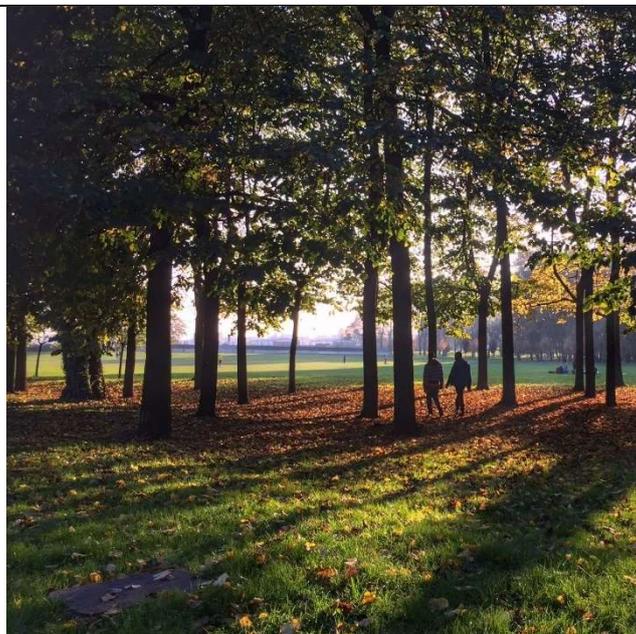
PREVISIONI PASM Linee guida pianificatorie Linee guida progettuali



PREVISIONI PROGETTUALI E PROPOSTE PUBBLICHE E PRIVATE SUL GPF NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO Planimetria generale



Foto aerea Grande Parco Forlanini



I viali

6. Bando Cariplo capitale naturale 2016 - Connessioni agro-ecologiche tra il Parco del Grugnotorto-Villoresi e il Parco Nord Milano: attuazione e riqualificazione del sistema dei corridoi ecologici locali e sovralocali - Progetto Agriconnessi

<p>Luogo: Cinisello Balsamo</p> <p>Anno:</p> <p>€ - 10.000,00</p>
<p>Il comune di Cinisello Balsamo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 149/2018, approvava il protocollo d'intesa tra il comune di Cinisello Balsamo, il parco Grugnotorto-Villoresi e l'ente parco Nord Milano per lo sviluppo di uno studio di fattibilità Tecnico-economica riguardante le aree del Grugnotorto a Cinisello Balsamo.</p> <p>Lo studio di fattibilità di cui sopra, partendo dagli scenari del progetto finanziato da Fondazione Cariplo e denominato "Connessioni agro-ecologiche tra il Parco del Grugnotorto Villoresi e il Parco Nord Milano: attuazione e riqualificazione del sistema dei corridoi ecologici locali e sovralocali" ("Agriconnessi"), dovrebbe configurare, per il territorio di Cinisello Balsamo, un'ipotesi di fattibilità tecnico-degli stessi economica, propedeutica alla definizione di un Documento di Indirizzi che l'Amministrazione Comunale dovrà approvare al fine di definire, più in dettaglio, gli interventi e le azioni concrete da svolgere in vista della fruizione pubblica o generale delle aree che Cinisello Balsamo ha incluso nel Grugnotorto.</p>
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"><div style="width: 45%;"><p style="text-align: center;">Agriconnessi</p><p style="text-align: center;">è un progetto promosso da:</p><div style="text-align: center;"> Comune di Cinisello Balsamo</div><p style="text-align: center;">in partenariato con:</p><div style="display: flex; justify-content: center; gap: 10px;"></div><p style="text-align: center;">realizzato con il contributo di:</p><div style="text-align: center;"></div><div style="text-align: center;"></div><p style="text-align: right;">Contatti Per informazioni sul percorso partecipativo: Anna Crimella (Città Possibili srl) anna.crimella@citta-possibili.it Per informazioni generali sul progetto: Emiliano Abbati (Comune di Cinisello Balsamo) emiliano.abbati@comune.cinisello-balsamo.mi.it</p></div><div style="width: 50%; border: 1px solid black; padding: 10px;"><p style="text-align: center;">Agriconnessi</p><p style="text-align: center;">"Connessioni agricole tra il Parco del Grugnotorto- Villoresi e il Parco Nord Milano: attuazione e riqualificazione del sistema dei corridoi ecologici locali e sovralocali"</p><div style="text-align: center;"></div></div></div>

Il contesto

In un territorio fortemente urbanizzato quale è il nord Milano, dove il verde e gli spazi aperti sono un bene sempre più prezioso, il progetto intende studiare come "ricucire" e mettere in connessione le **aree ancora libere e interessanti sotto il profilo ecologico**.

I Comuni di Cinisello Balsamo e Nova Milanese si stanno impegnando nell'analisi e nella ricerca di nuove modalità di gestione e fruizione di importanti aree libere presenti sul territorio al fine di **migliorare il valore naturalistico ed ecologico**, valorizzando al contempo il loro **ruolo di bene comune**.

Che cosa intendiamo fare?

Migliorare e potenziare il patrimonio naturalistico del territorio, rafforzando la rete ecologica costituita dal sistema delle aree verdi protette del nord Milano (Parco Nord e Parco del Grugnotorto-Villoresi)

Definire un modello condiviso di gestione di tali aree attraverso la sperimentazione di nuovi sistemi di agricoltura urbana in ambito metropolitano densamente abitato



In che modo?

Attraverso uno studio del contesto **fotografiamo la situazione attuale** dell'area, evidenziandone criticità e opportunità di sviluppo

Grazie al contributo della comunità, dei tecnici e dei professionisti, **progettiamo** insieme le modalità di gestione, utilizzo e fruizione di tali aree al fine di garantirne la sostenibilità ecologica, economica e territoriale

Sottoscrivendo un patto finale fra tutti i soggetti coinvolti, **ci impegniamo** a seguire il progetto nella sua fase realizzativa, nonché a portare un contributo concreto nella futura gestione del territorio

Con chi?

Associazioni (o gruppi informali) locali che si occupano della gestione e della valorizzazione del territorio

Operatori economici già attivi nell'area e potenziali, in grado di sviluppare e condurre pratiche agricole di qualità o attività ad esse connesse

Enti di ricerca e di studio di materie inerenti l'agricoltura e il benessere della persona

Enti pubblici interessati dal progetto (locali e sovra-locali)

Cittadini dei territori coinvolti



Area di intervento



passerella tangenziale nord



Parco Sant'Eusebio

7. Bando Cariplo capitale naturale 2018 - ReLambro SE. Rete Ecologica Lambro Metropolitan Sud Est

Luogo: Milano San Felice – Peschiera Borromeo – Parco Idroscalo

Anno:

€ - 288.000,00

Gli interventi proposti sono di infrastrutturazione ambientale e di ripresa di una agricoltura di tipo tradizionale e non ledono in alcun modo le previsioni del Parco Agricolo e le future possibilità progettuali per il PCU4. Si è concentrata l'attenzione dell'intervento proposto infatti sul recupero delle preesistenze:

- riattivazione e valorizzazione vegetale del reticolo idrografico;
- incremento del verde di ripa;
- protezione del quadrante dall'incidenza del traffico veicolare;
- ricostruzione del paesaggio agrario;
- incremento della biodiversità attraverso la valorizzazione ed il ripristino (fontanile) delle acque superficiali;
- ricostruzione dei filari alberati secondo i tracciati storici e secondo nuove linee progettuali in grado di elevare la qualità paesaggistica ed ecologica percepita dall'interno dell'ambito.

L'ipotesi nello specifico prevede: la creazione di un bosco planiziale (della superficie di ca 1,7 Ha) lungo la SP 15b che costeggia l'Idroscalo e la strada Mirazzano-Vimodrone; la creazione di filari (per ca 260 nuovi alberi) lungo i possibili futuri percorsi ed a ricostruire l'immagine storica delle aree agricole; il rafforzamento del reticolo dei passaggi campestri attraverso la valorizzazione delle strade bianche esistenti e la possibile futura realizzazione di nuovi tracciati non solo come strumento utile per le coltivazioni ma anche come luogo per il passeggio o pedalate all'aria aperta; il recupero ed il mantenimento della funzionalità delle rogge e dei fontanili; la costruzione di prati stabili per la fruizione ma anche per fieno e foraggio della superficie di ca 1,5 Ha.

Le aree si prestano inoltre al rafforzamento del paesaggio rurale con la valorizzazione dell'attività agricola. A tale proposito è tuttavia opportuno precisare come il PGT, non azzoni l'ambito come agricolo nel Piano delle Regole, ma bensì come area strategica nel Piano dei Servizi, ponendo quindi dei limiti alle coltivazioni proprio per i problemi di ricucitura tra le aree edificate e la configurazione di un interesse pubblico ben superiore al mero esercizio dell'agricoltura.

Le azioni proposte per dare corpo al Parco Natura sono volte alla salvaguardia e alla valorizzazione (anche in chiave fruitiva) del patrimonio pubblico ambientale in modo da "aprire" l'uso del verde alla cittadinanza.





8. Progetto di riqualificazione delle aree interessate dalla delocalizzazione del depuratore di Varedo

Luogo: comune di Varedo

Anno:

€ - 469.040,00 €

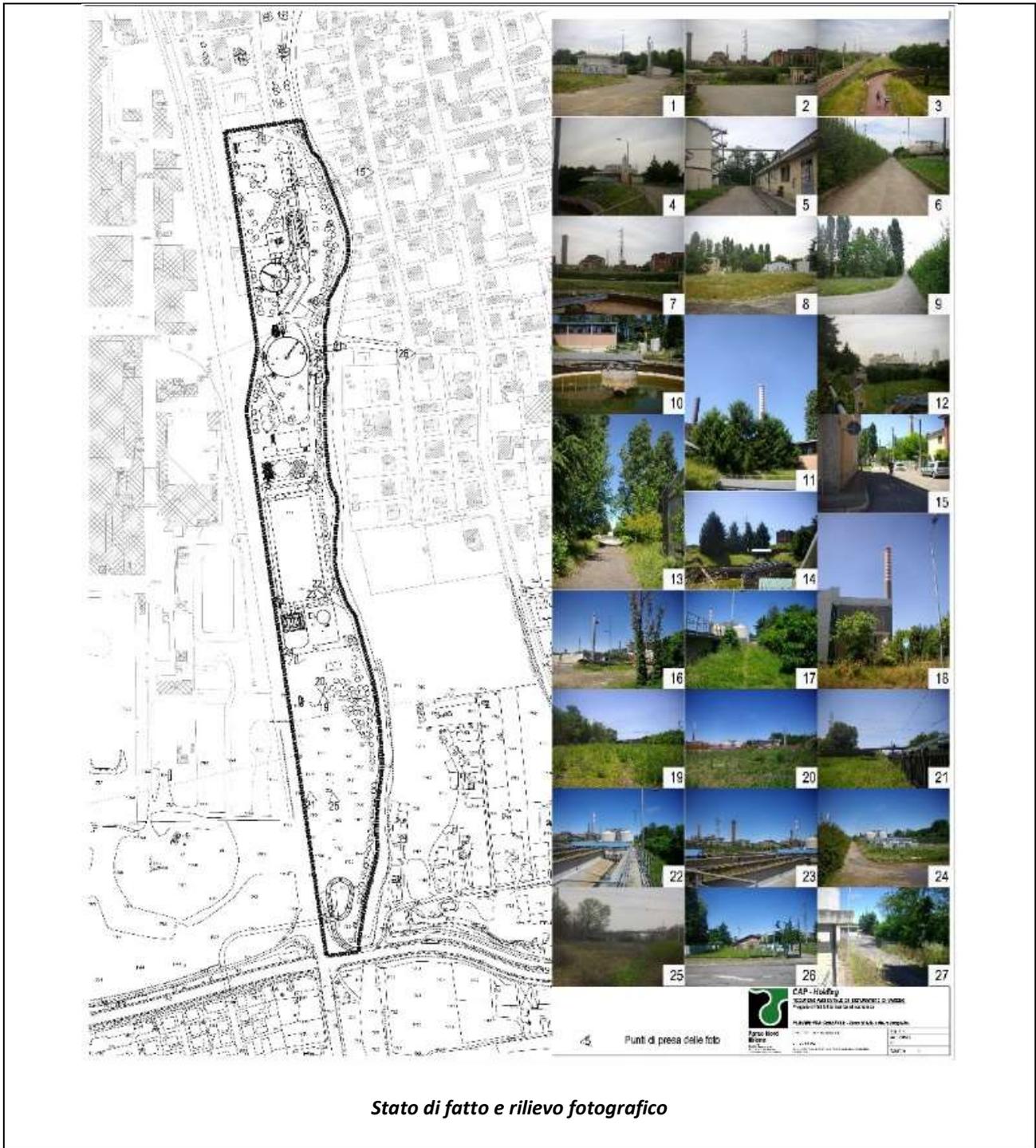
L'area oggetto di intervento è localizzata sul territorio comunale dei comuni di Varedo (MB) e Paderno Dugnano (MI) ed è attualmente di proprietà della società CAP HOLDING S.p.A., della superficie di ca. 6 ettari è posta in sponda orografica destra del fiume Seveso; ha forma allungata (larghezza massima ca 100 m per una lunghezza di ca 830 m) e si caratterizza per la presenza dei manufatti dismessi del depuratore a nord e per una parte più naturale pur se manomessa a sud.

L'approccio al progetto è stato caratterizzato dai seguenti criteri:

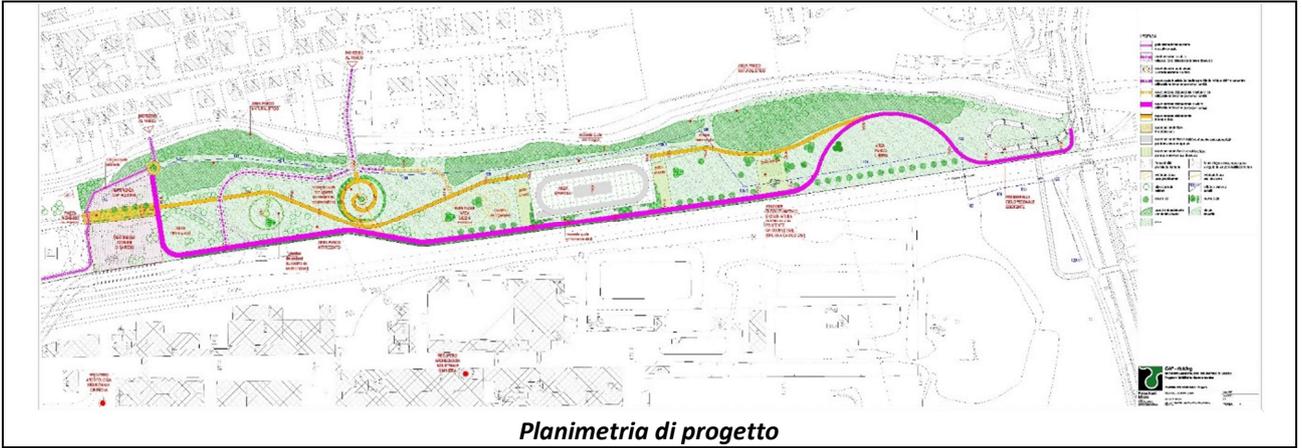
- analizzare la geometria dell'area ed il contesto territoriale in cui la stessa si pone;
- valutare la possibilità di riproporre alcuni segni delle presenze tecnologiche che per lunghi anni ne hanno caratterizzato l'esistenza;
- ipotizzare una funzione di cerniera paesaggistica tra l'edificato residenziale esistente ed il comparto dismesso dell'ex SNIA interessato da future trasformazioni, potenziandone la funzione di collegamento per la mobilità dolce;
- proporre uno spazio attrezzato in grado, per quanto reso possibile dalle dimensioni del manufatto, di integrare la presenza della vasca volano in un contesto verde ed attrezzata con funzioni che ne assicurino un uso non solamente tecnologico.

Da nord a sud l'intervento, concepito per assicurare un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale interessato, si caratterizza per i seguenti elementi:

1. Formazione di una piazza pavimentata ed alberata di accesso da via Colombi.;
2. La piazza sopra descritta sfocerà in un percorso (lunghezza di ca. 900) in asfalto con cordoli in cls a raso da destinarsi alla manutenzione dei manufatti tecnologici che CAP manterrà nell'area;
3. Dalla piazza sopra descritta si dipartirà anche un percorso "lento da destinarsi alla fruizione prevalentemente pedonale della parte centrale e più attrezzata del Parco;
4. Partendo dall'attuale ingresso su via Gianbattista Tiepolo, verrà confermato ed integrato l'esistente percorso di 4,5 m di larghezza in asfalto da destinarsi alla manutenzione degli impianti del CAP;
5. A sud del percorso di servizio mistilineo sopra individuato si svilupperà la zona di parco più attrezzata;;
6. Dalla zona prato si accederà, attraverso una rampa in terra riportata, alla piazza sopraelevata.;
7. A nord della vasca si aprirà la zona "naturalistica", prevalentemente in comune di Paderno Dugnano, caratterizzata: dalla confluenza dei due percorsi (ciclabile e pedonale) in un unico ciclopedonale di collegamento con la passerella del Villorosi.



Stato di fatto e rilievo fotografico



9. Progetto ingresso Guido da Velate - Milano

Luogo: Milano

Anno:

€ - 71.000,00

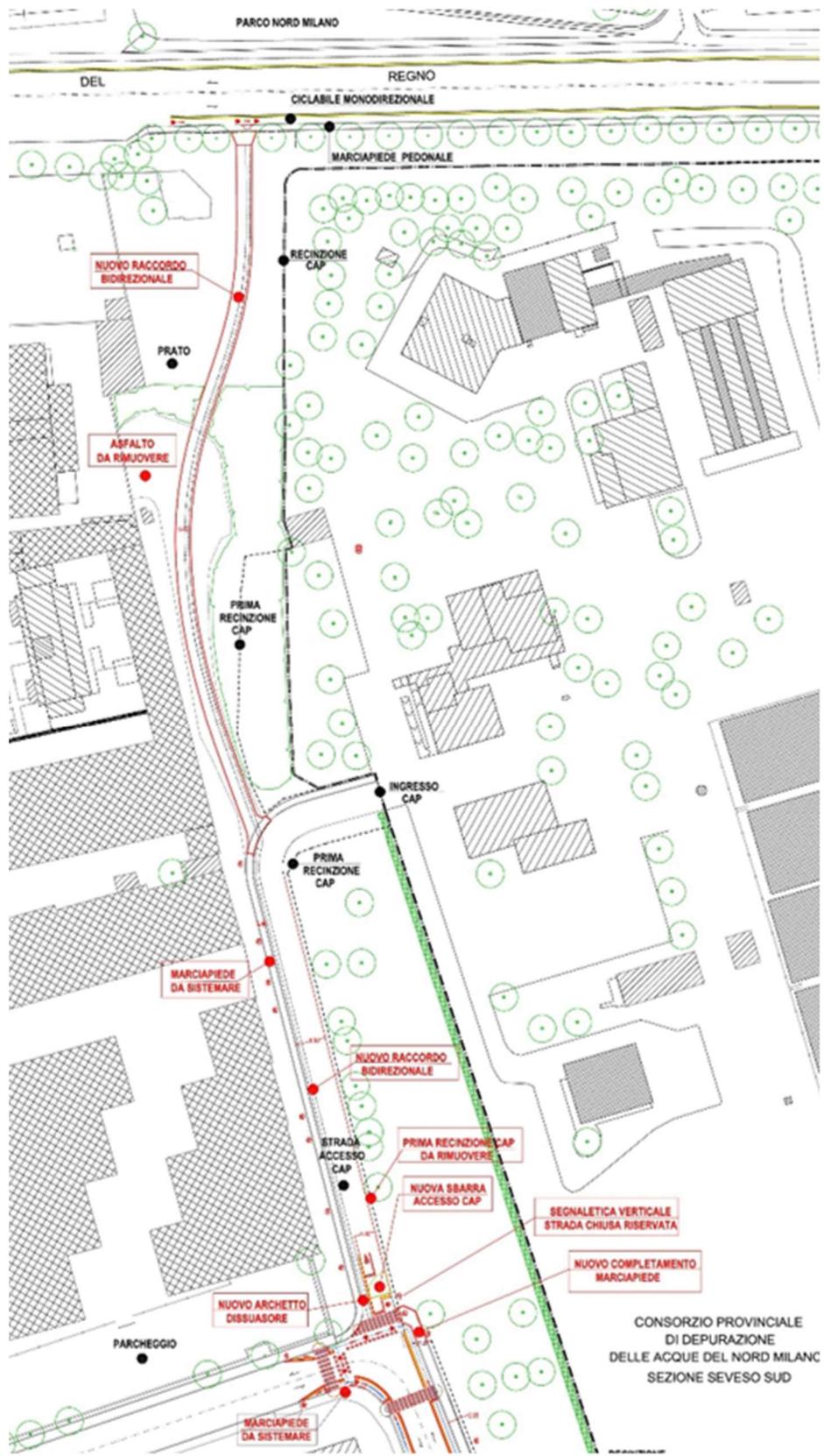
Area a verde di proprietà del Comune di Milano, che costeggia il depuratore CAP e termina in via Del Regno Italico dove è presente su ambo i lati una pista ciclabile in carreggiata. La via Guido Da Velate è a fondo cieco e termina in prossimità dell'ingresso al depuratore CAP. Dalla curva, appena prima dell'ingresso al CAP, parte un tratto di strada sterrata nel verde in prossimità dell'ingresso a una proprietà privata. L'attuale percorso pedonale, ed eventualmente ciclabile, è costituito da un piccolo percorso sterrato. Lungo il percorso non è presente l'illuminazione pubblica. Nell'ambito delle opere di compensazione in carico al depuratore CAP si propone di realizzare il completamento dell'itinerario ciclabile tra la via Tremiti, la via Guido Da Velate e la via del Regno Italico. L'itinerario ciclabile esistente termina sul marciapiede della via Sogno dove per proseguirlo è necessario realizzare un tratto in curva e quindi un attraversamento ciclopedonale per immettersi quindi nell'area a verde sul lato est. Nell'area a verde, dove è già presente un accesso in prossimità dell'incrocio con la via E. Sogno, si prevede di realizzare un percorso ciclopedonale (4m) in calcestruzzo dotato di nuovo impianto IP.

L'area a verde è attualmente provvista di recinzione metallica in paletti e rete che si prevede di eliminare. Il percorso ciclopedonale che si ipotizza di realizzare all'interno dell'area a verde e che dovrà essere dotato di un impianto di illuminazione pubblica prevede un altro attraversamento ciclopedonale in corrispondenza della curva della via Guido da Velate in prossimità dell'ingresso al CAP, superato l'attraversamento riprende il percorso ciclopedonale che costeggerà il percorso carraio alla proprietà privata proseguendo e interrompendosi dieci metri prima dell'incrocio con il marciapiede e la pista esistenti sulla via Del Regno Italico per essere sostituito da un breve tratto asfaltato di pista pedonale a due sensi e da un percorso pedonale autonomo.

In questo modo vengono mantenuti gli stessi criteri dell'esistente e cioè pista ciclabile in sede riservata lontana dalla strada, molto più sicura rispetto a un percorso in promiscuo. (il decreto 557/99 ammette la realizzazione di percorsi ciclabili su carreggiata stradale per dare continuità alla rete di itinerari prevista dal piano della rete ciclabile, nelle situazioni in cui non sia possibile, per motivazioni economiche o di insufficienza degli spazi stradali, realizzare piste ciclabili.



Stato di fatto e rilievo fotografico



Planimetria di progetto

10. Supervisione di interventi sul territorio del Parco progettati da soggetti esterni: Sistemazione idraulica del Torrente Seveso (vasca volano)

Luogo: comune di Bresso e comune di Milano

Anno:

€ - 19.570.000,00 € (compresa sicurezza ed escluse somme a disposizione)

L'ambito di intervento ha una forma all'incirca triangolare ed è delimitato a ovest dal Cimitero di Bruzzano, a sud dalla via Aldo Moro, e a nord ed est dal torrente Seveso. Quest'ultimo costituisce una linea di separazione tra l'area verde di progetto ed il margine sud dell'abitato di Bresso.

Il progetto prevede la realizzazione di un lago alimentato con acque di prima falda completato con una pista ciclabile perimetrale.

Il bacino di laminazione previsto ha un volume di laminazione di circa 270'000 m³. Le acque del Seveso verranno convogliate in questo bacino direttamente dal manufatto di presa costituito da una sezione di controllo realizzata con due paratoie piane di larghezza 5 metri ed altezza 4 metri ciascuna e da una soglia sfiorante lunga 20 metri in destra idraulica. Le acque del Seveso, invase nel bacino di laminazione, verranno successivamente restituite al Seveso tramite una condotta di restituzione a gravità ovvero alimentata da un impianto di pompaggio, per la parte del bacino al di sotto del piano di scorrimento del Seveso al termine del fenomeno di piena.

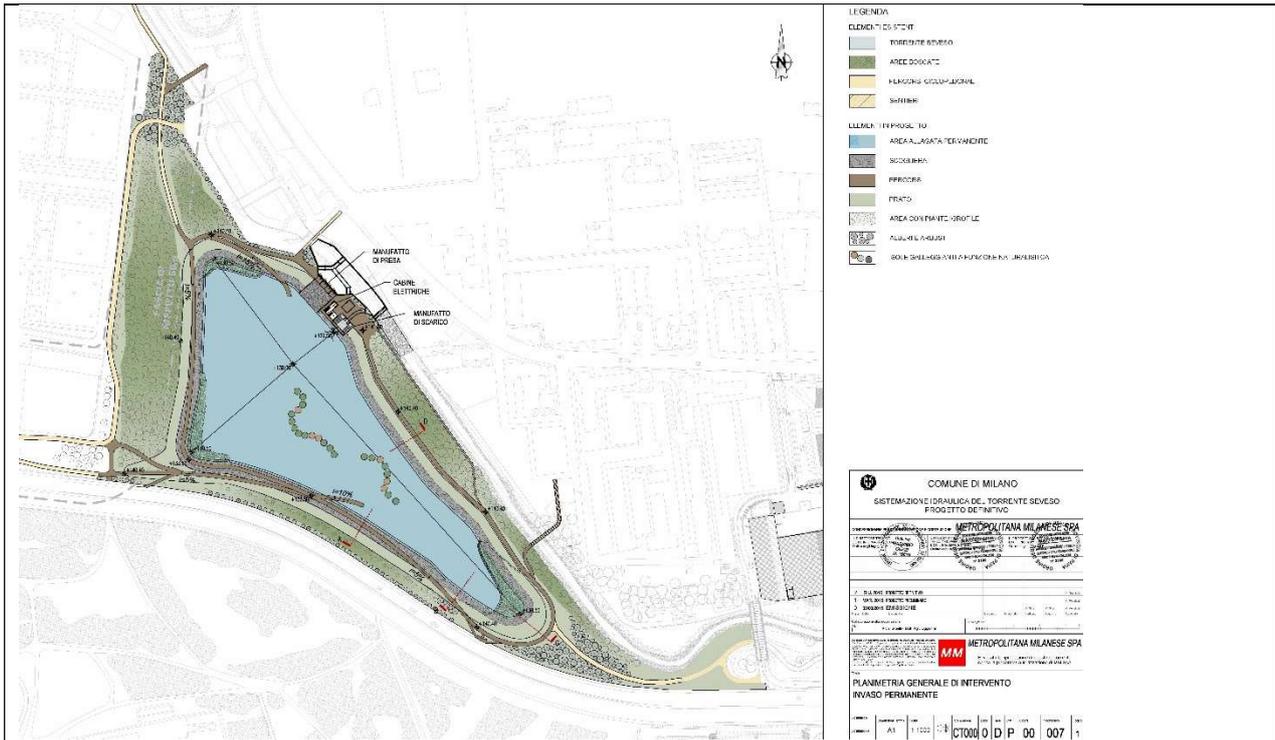


LEGENDA

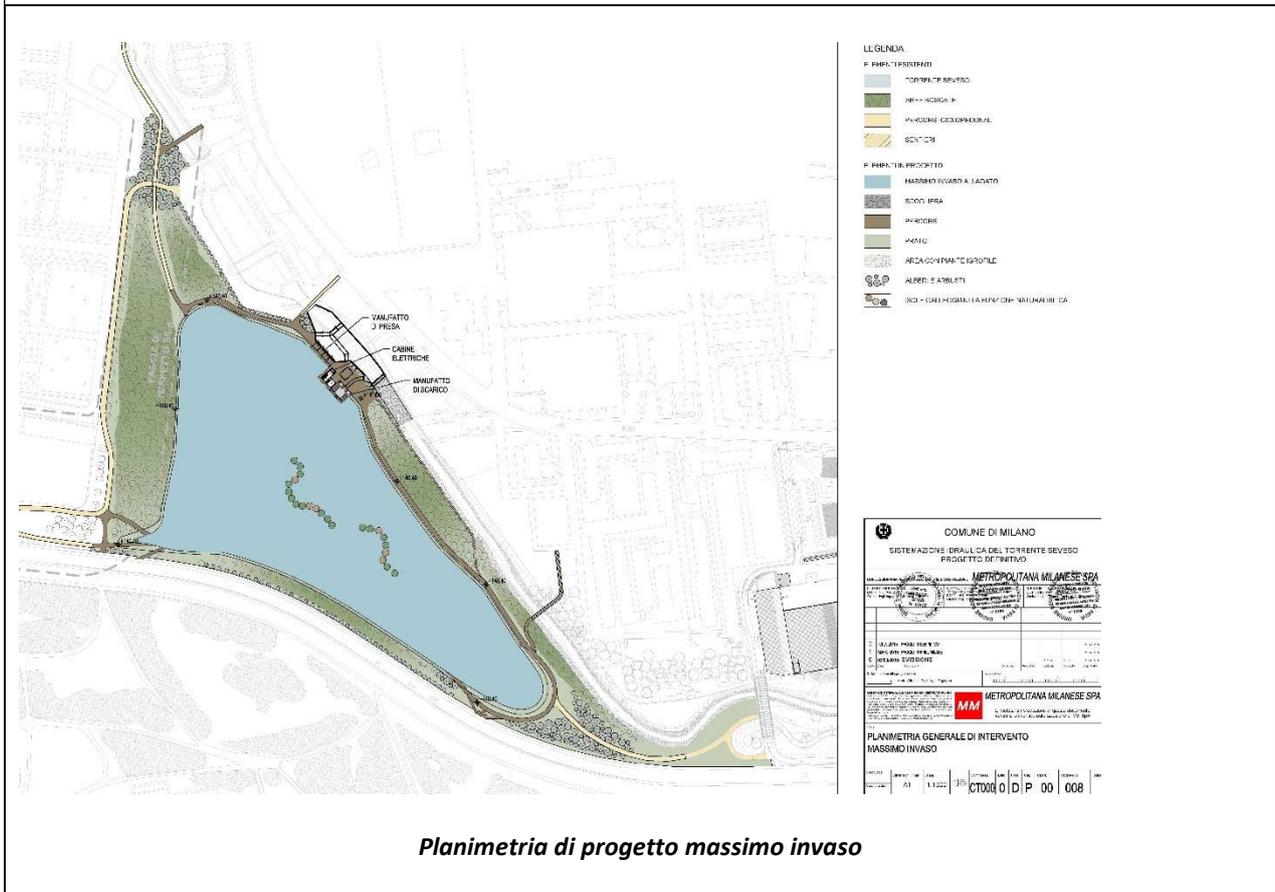
- | | |
|------------------------------------|-------------------------------------|
| Area di intervento | Edificato |
| Perimetro Parco Nord Milano | Area cimiteriale |
| Torrente Seveso | Impianti sportivi |
| Principali percorsi ciclo-pedonali | Impianti tecnologici (sgrigliatore) |
| Viabilità principale | Aree deposito |
| Linea ferroviaria | |

Localizzazione (in rosso) dell'intervento

Analisi del contesto in cui si inserisce l'intervento Localizzazione



Planimetria di progetto invaso permanente



Planimetria di progetto massimo invaso

11. Interventi di soggetti esterni al Parco: Sistemazione idraulica del Torrente Seveso - Progetto sistemazione aree di compensazione ambientale

Luogo: comune di Bresso e Cormano – territorio del Parco

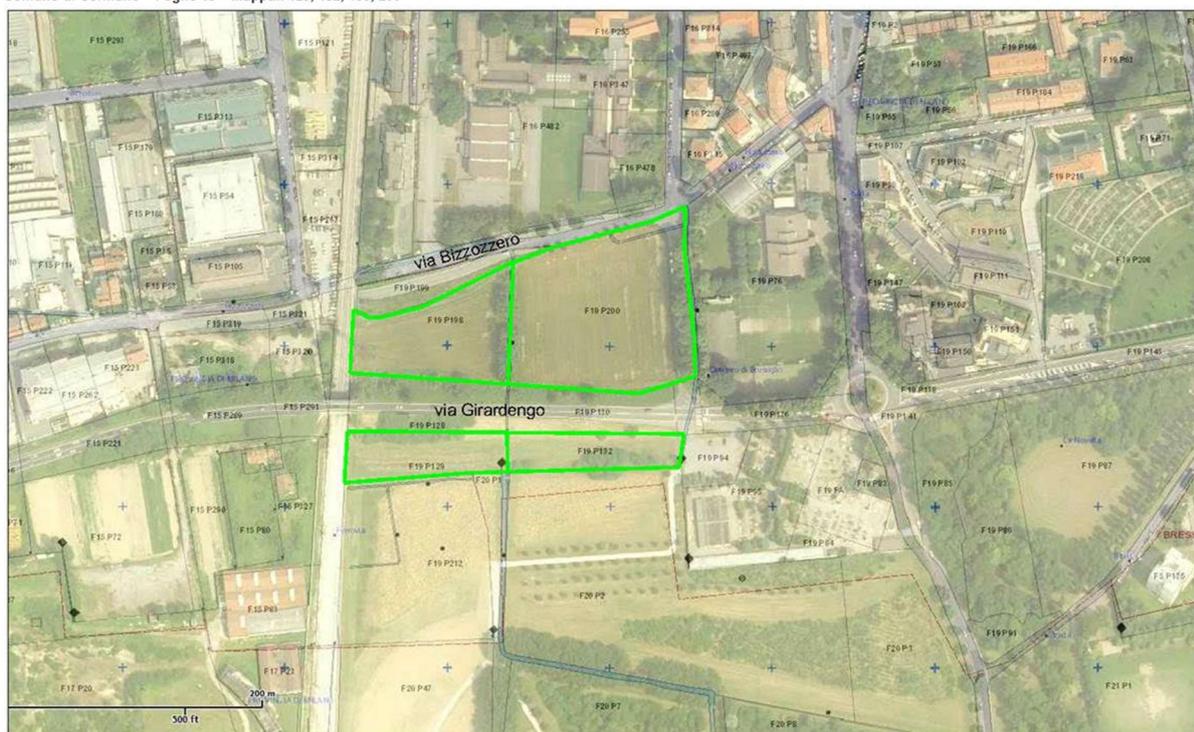
Anno:

€ - 166.000,00

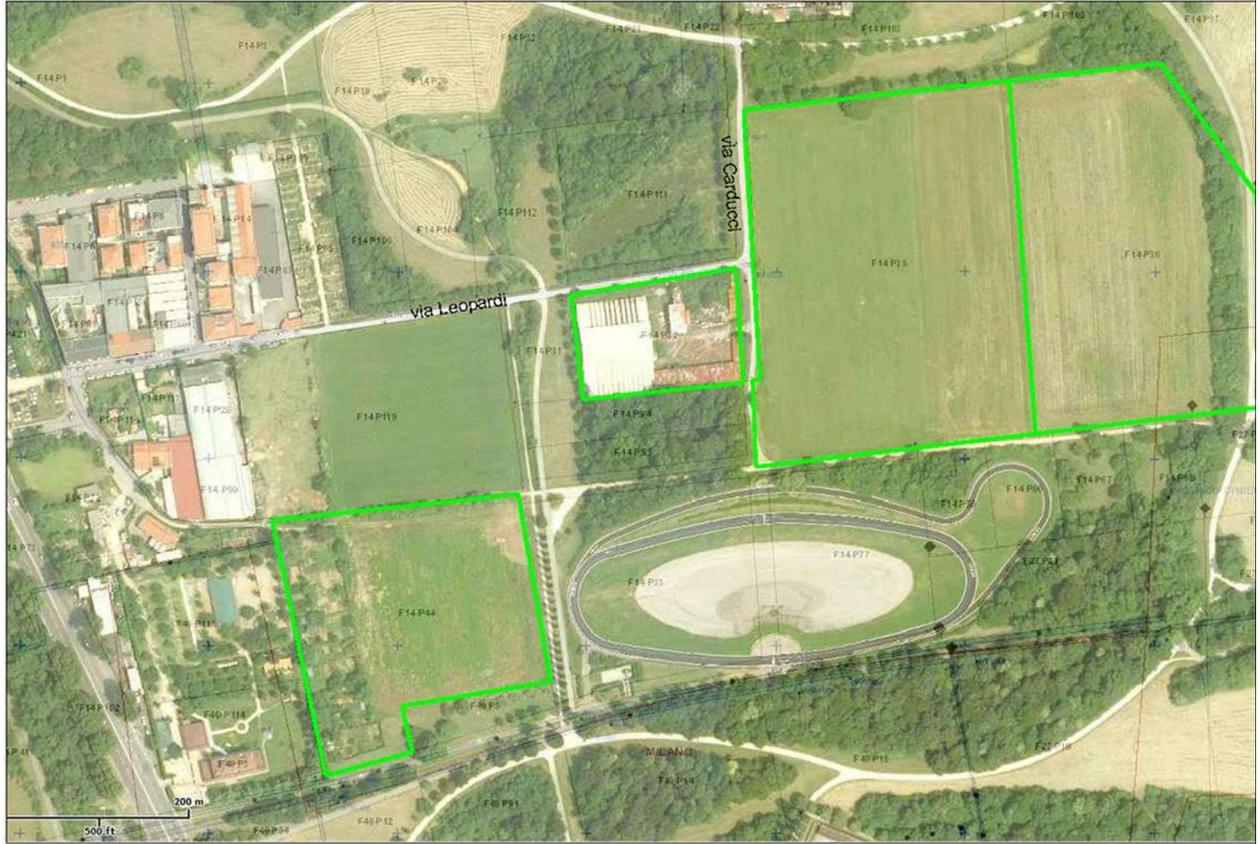
Il progetto integra quello relativo al bacino di laminazione in Milano a confine con Bresso a nord della Via Aldo Moro. In particolare il DECRETO N. 4186 del 12/05/2016 della Direzione Generale Ambiente, Energia E Sviluppo Sostenibile, Ad Oggetto: “Progetto Di Sistemazione Idraulica E Laminazione Delle Piene Del Torrente Seveso, Nel Comune Di Milano. Proponente: Mm S.P.A., Per Conto Del Comune Di Milano. Pronuncia Di Compatibilita’ Ambientale Ai Sensi Del D.Lgs. 152/2006 E Della L.R. 5/2010” esprime “... pronuncia positiva in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di sistemazione idraulica e laminazione delle piene del torrente Seveso, nel Comune di Milano, come proposto da MM SPA per conto del Comune di Milano, a condizione che sia ottemperato quanto esposto nel paragrafo 5.5 “Quadro delle prescrizioni” della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto.”. Il paragrafo 5.5 prevede, tra l’altro che: “... sia dettagliata la localizzazione degli interventi di compensazione forestale nella misura maggiore possibile nelle aree a disposizione per la realizzazione del progetto, mentre la definizione di interventi più ampi e strutturati di compensazione forestale può essere rimandata a fasi successive; ...”.

Per la compensazione forestale il progetto esecutivo mandato alla validazione del Commissario di Governo prevede l’acquisto e la cessione al Parco di ca. 11 Ha attualmente ancora private da destinarsi a verde

Comune di Cormano – Foglio 19 – Mappali 129, 132, 198, 200



Comune di Cormano



Comune di Bresso

2018

1. Progetto Milano - Ingresso Viale Fulvio Testi – M5 fermata Bignami – Parco Nord Milano

Luogo: comune di Milano – viale Fulvio Testi – fermata metropolitana Bignami Parco Nord

Anno: 2018

€ - 190.906,71 €

A seguito della realizzazione della metropolitana linea 5, con la fermata capolinea Bignami in viale F. Testi, diventa necessario, non solo evidenziare l'ingresso al Parco, ma anche "avvicinare" il più possibile il parco alla fermata della metro.

In tal senso, la nuova metropolitana offre alla cittadinanza di Milano la possibilità di raggiungere il parco velocemente, senonché, uscendo dalla fermata di Bignami, è difficile capire dove sia e, arrivando con una bicicletta, non esiste nelle vicinanze una pista ciclabile che consenta di raggiungere l'ingresso del parco.

In realtà, l'ingresso esistente posto alla fine della strada a fondo cieco, situata a nord del parcheggio della metropolitana, si può definire un "ingresso di servizio", poco frequentato, utilizzabile solo dai pedoni per la presenza di un tornello metallico di notevole impedimento per il transito delle biciclette. Per questo, al fine di ampliare definitivamente un'area finora chiusa per sua natura, si è annesso il verde del condominio adiacente di proprietà del comune di Milano (mappale 109), spostando parte della recinzione di confine col parco a ridosso della viabilità interna del condominio, provvedendo poi a ripristinare la restante.

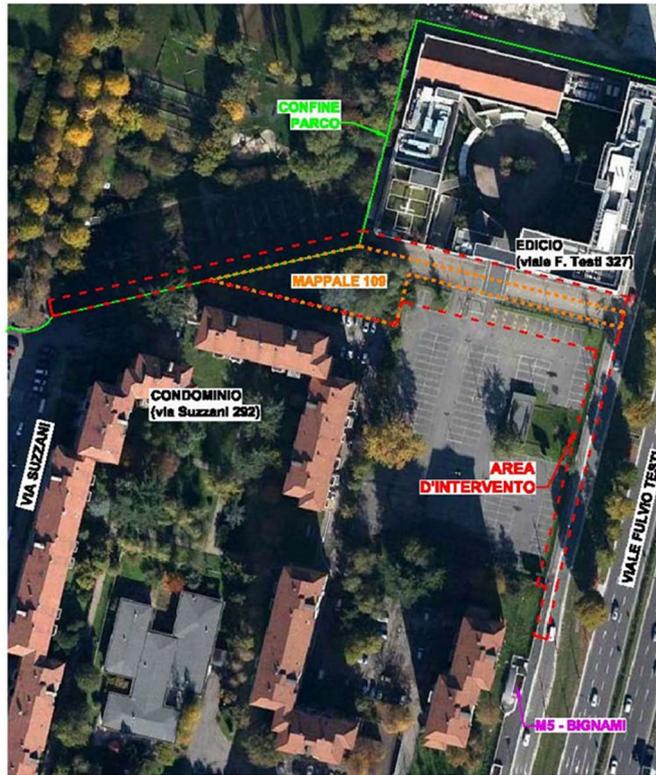
Con l'annessione della strada a fondo cieco, risulta ovvia la rimozione di tutte le recinzioni diventate inutili e, per garantire un'uniformità dell'area, la sostituzione di quelle necessarie con archetti metallici bassi (h cm 40).

Pertanto il parcheggio conserverà la sua recinzione originaria solo sul lato sud e sulla quasi totalità del lato ovest, vale a dire le parti di confine con i complessi residenziali presenti.

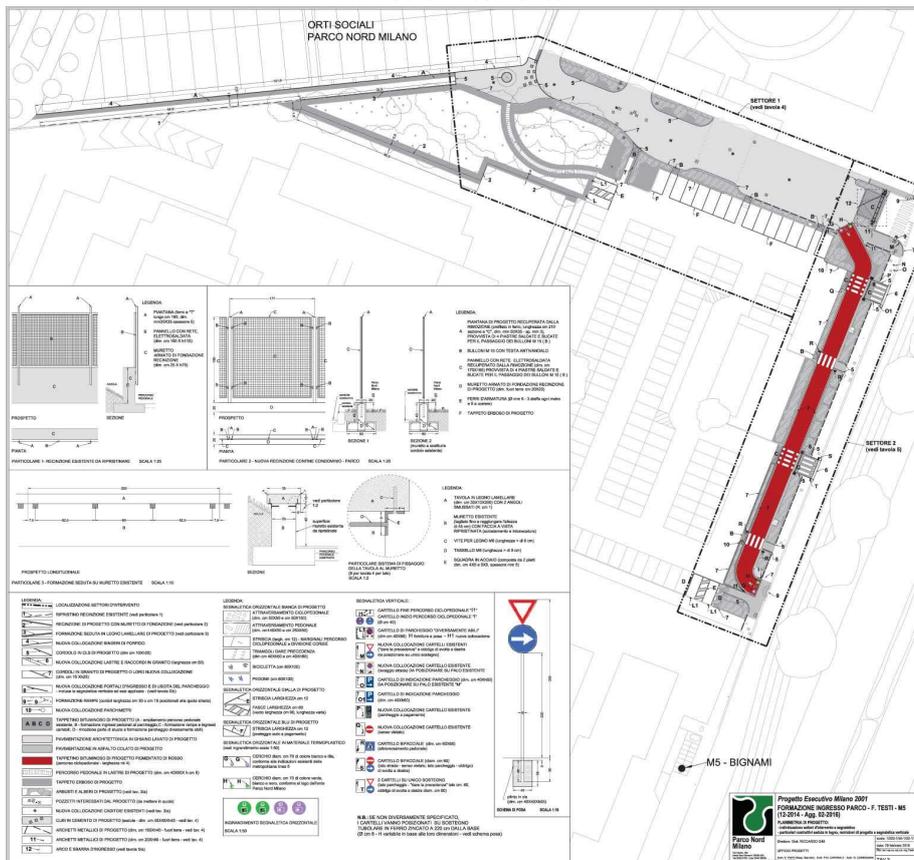
Poiché la delimitazione di un'area con archetti bassi, non preclude il passaggio dei pedoni, al fine di contenere il formarsi di percorsi spontanei attraverso le aiuole, verranno realizzati 4 accessi pedonali sul lato nord, di cui 2 in prossimità degli stalli di sosta per diversamente abili, inoltre, si realizzerà un percorso in lastre sul lato ovest, a formare una "scorciatoia" dal parcheggio al parco attraverso il verde condominiale aggiunto (mappale 109). Sul lato est, oltre alla nuova collocazione dell'ingresso e dell'uscita carrabile del parcheggio, ci saranno 2 nuovi accessi pedonali e verrà modificato l'esistente, quello più vicino alla fermata della metro.

Infine, la sistemazione di tutta l'area fino a qui descritta è completata da una pista ciclabile sul lato est del parcheggio. La pista ciclabile è stata realizzata occupando una fascia di 4 metri del parcheggio, di cui 3 occupati dalla pista ciclabile e uno, opportunamente evidenziato da segnaletica orizzontale, a formare una fascia di sicurezza che tuteli il transito delle biciclette; nella parte di parcheggio rimasta, verranno realizzati degli stalli di sosta per le moto larghi un metro, posizionati in fila.

Il tratto di ciclabile termina a nord biforcandosi, offrendo la possibilità di immettersi in strada o di entrare nel parco. A sud si concluderà innestandosi, con apposita rampa, nel viale F. Testi.



Area di intervento



Schema generale di progetto



2. Progetto esecutivo Interventi di riqualificazione ambientale nei SIC e nelle aree naturalistiche presenti nel Parco Agricolo Sud Milano finalizzati alla conservazione della Biodiversità

Luogo: Territorio del Parco Agricolo Sud Milano

Anno:

€ - 128.523,86 €.

Il progetto fa parte del PROGRAMMA AMBIENTALE DI MANUTENZIONE STRORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E INFRASTRUTTURALE NEI PARCHI REGIONALI – TRIENNIO 2015/2017, promosso dalla Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, U.O. parchi, tutela della biodiversità e paesaggio della Regione Lombardia. Il suddetto Programma ambientale, approvato con DGR n. X/3463 del 24/4/2015, in seguito modificata con DGR n. 4109/2015, è basato sulla realizzazione di una serie di interventi di investimento da attuare nei parchi regionali, da finanziare con risorse autonome regionali, con l'intento di:

- consolidare il patrimonio naturale e infrastrutturale presente nei parchi regionali mediante la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione ambientale;
 - favorire il riequilibrio della funzionalità ecologica delle aree e la conservazione e il recupero del paesaggio naturale e rurale mediante interventi su elementi caratteristici esistenti;
 - favorire il recupero di aree degradate a causa dell'azione di fattori naturali o antropici mediante interventi di risanamento e rinaturalizzazione volti al ripristino delle condizioni di naturalità preesistenti.
 - Consolidare il patrimonio naturale inteso come l'insieme degli ecosistemi naturali e seminaturali che caratterizzano i diversi ambiti territoriali del sistema dei parchi regionali e di favorirne il riequilibrio della funzionalità ecologica;
 - Mantenere in efficienza le strutture (sedi, centri parco) e le infrastrutture lineari (piste ciclabili, sentieri) o puntuali (aree di sosta) quali elementi essenziali per favorire il potenziamento delle fruizioni sostenibile.
- In coerenza a quanto indicato nel programma e negli obiettivi sopra specificati, il Parco Agricolo Sud Milano ha elaborato un progetto di riqualificazione e di valorizzazione delle aree naturalistiche e dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) che il parco gestisce. Per tali aree, che nello specifico sono n. 3 SIC e n. 8 aree di rilevanza ambientale, sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione, con l'obiettivo di conservare gli ambienti attuali, migliorarne gli aspetti legati alla biodiversità e favorire la loro fruizione.



Localizzazione degli interventi

3. Progetto definitivo esecutivo sistemazione aree Cormano (ex Mangiarotti) - Primo lotto

Luogo: comune di Cormano

Anno:

€ - 90.000,00.

L'intervento in oggetto interessa un ambito di forma complessiva approssimativamente rettangolare, posto in comune di Cormano ad est della Via Promessi Sposi, a sud della villa Manzoni ed a ovest del Seveso. Queste aree, fino alla redazione delle summenzionate cessioni, erano parte integrante del verde del condominio residenziale di via Manzoni 24.

Questo intervento trae origine dalla redazione, in data 21/06/2018, delle cessioni bonarie in luogo di esproprio relative alle aree interessate dal progetto di fattibilità tecnica ed economica acquisto e sistemazione aree Cormano.

Con la firma di tali atti si sono poste le condizioni per procedere ad un significativo incremento della parte fruibile del Parco in comune di Cormano costituendo, contestualmente, le premesse per la creazione di un potenziale collegamento per la fruizione diretta del nucleo storico "manzoniano" di Brusuglio.

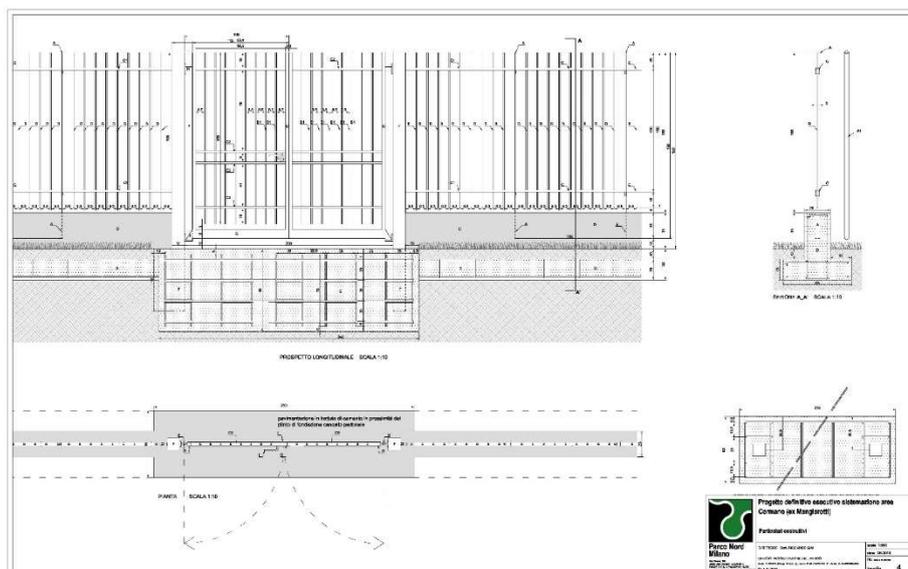
La destinazione a pubblica fruizione di questi spazi consentirà inoltre un deciso avvicinamento alla Villa Manzoni ed alla chiesa di San Vincenzo con la conseguente realizzazione di un sistema storico, paesaggistico, culturale unico all'interno del tessuto del Parco.

Trattasi infine di aree di indubbio valore ambientale ospitanti alcuni tra gli alberi più vecchi del Parco.

Tuttavia siamo in presenza di aree lasciate in stato di abbandono per decenni e quindi bisognose di alcuni primi interventi urgenti propedeutici alla loro sistemazione definitiva ed all'apertura al pubblico.

Coerentemente con le premesse sopra esposte, prima di realizzare gli interventi per la fruizione di queste aree, lo stato di abbandono in cui le stesse versano ha suggerito di procedere ad un primo lotto di opere finalizzate a:

- separare fisicamente le aree del Parco da quelle rimaste in uso al condominio;
- ripulire le aree dalla presenza di manufatti "spontanei" incompatibili con la fruizione delle stesse;
- intervenire sul verde esistente mettendolo in sicurezza.



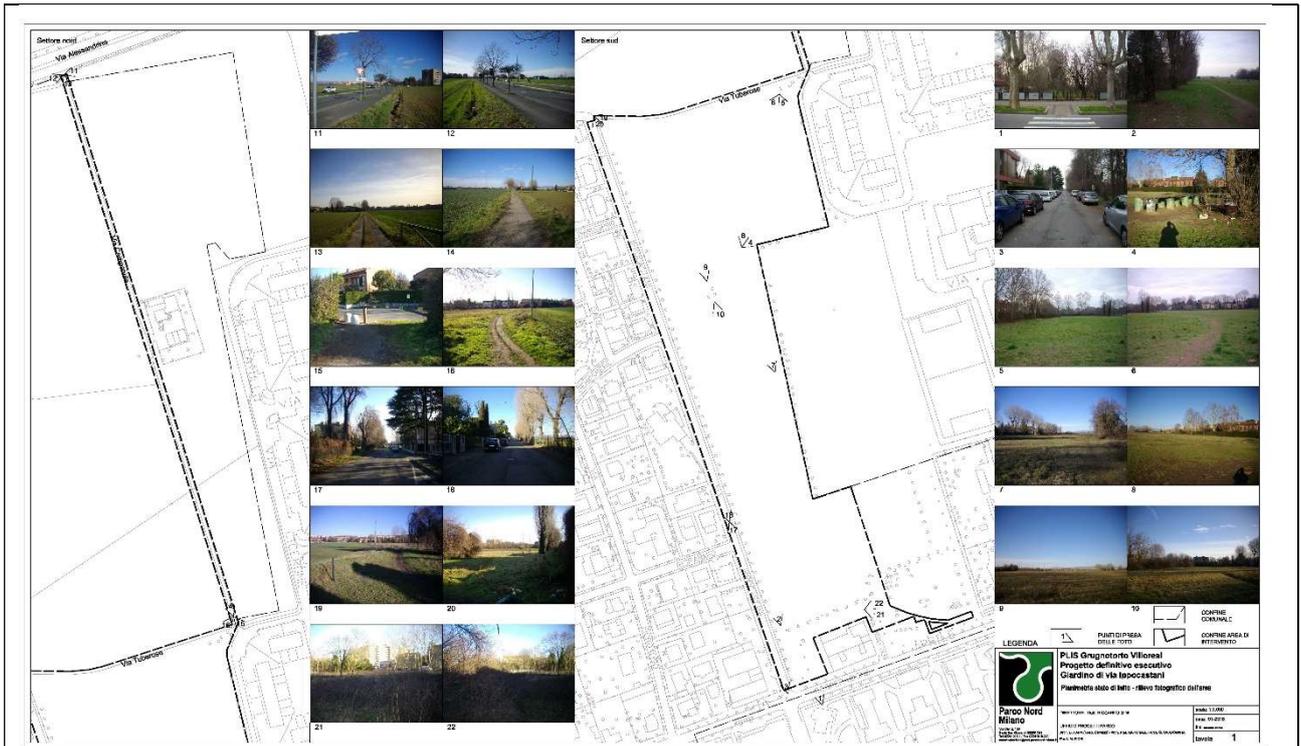
Dettaglio recinzione



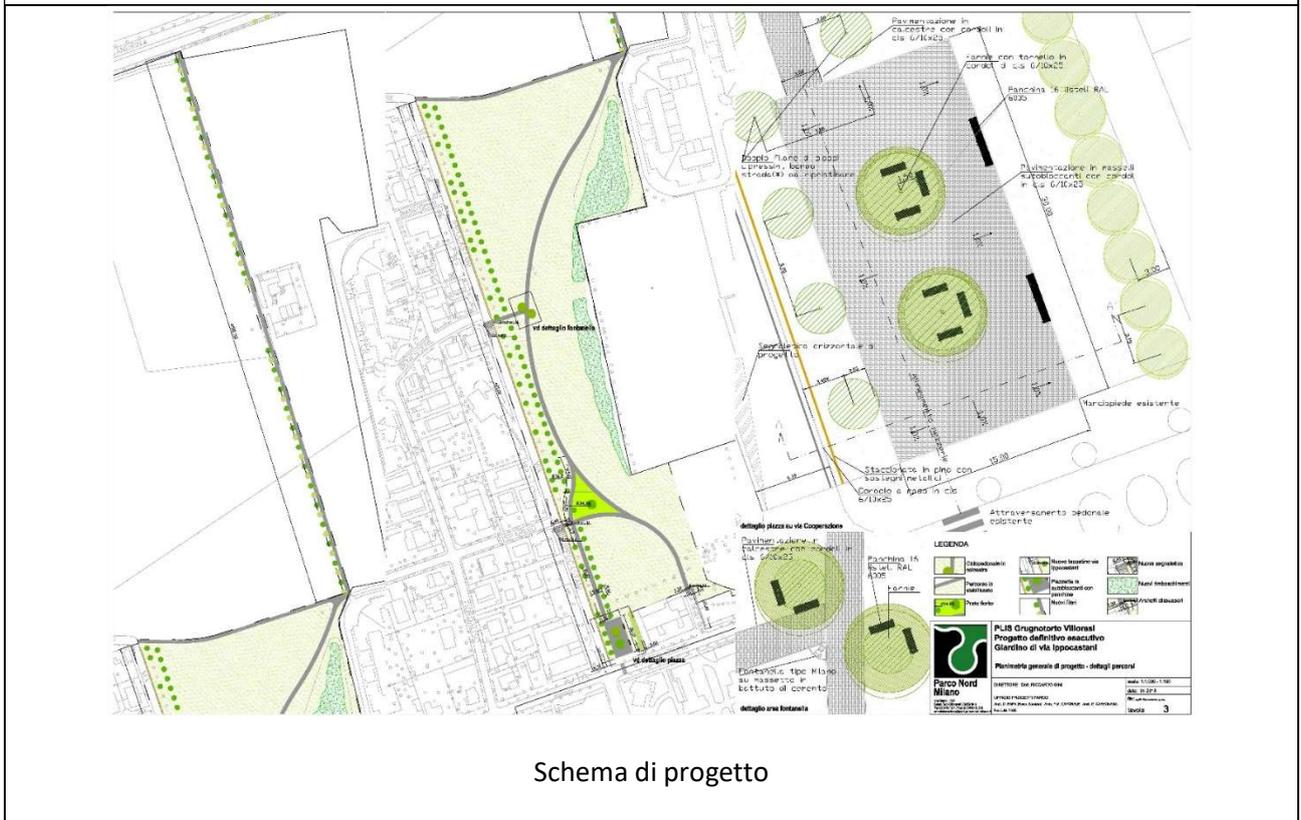
Planimetria di intervento

4. Progetto PLIS Grugnotorto-Villoresi. Parco Via Ippocastani Cusano Milanino

<p>Luogo: comune di Cusano Milanino</p> <p>Anno:</p> <p>€ - 500.000,00</p>
<p>L'intervento in oggetto va ad interessare una grande area (ca. 44.900 mq) quasi totalmente pubblica nel settore orientale del comune di Cusano Milanino; posta ad est della Via Ippocastani, a nord della via Cooperazione, a Sud di via Tuberose e ad ovest del confine con il comune di Cinisello Balsamo.</p> <p>Il territorio interessato dal presente progetto, di proprietà pubblica, è utilizzata come verde estensivo. Le presenze arboree, ad eccezione di alcuni esemplari di pioppo lungo via Ippocastani, paiono in buono stato di conservazione e meritevoli di valorizzazione.</p> <p>Dal punto di vista ambientale assolutamente rilevante è il panorama offerto a nord sulle prealpi lombarde (Grigna, Grignetta, Resegone, Corni di Canzo, S. Primo, ecc.) e sul territorio agricolo del PLIS del Grugnotorto Villoresi che si apre in direzione nord.</p> <p>Dal punto di vista invece meramente funzionale l'area si presenta come l'estremo lembo sud del PLIS del Grugnotorto Villoresi; una sorta di penisola profondamente incuneata nel tessuto edificato dei comuni di Cusano Milanino e Cinisello Balsamo; tale fattore la rende, da un lato, un luogo estremamente rilevante per la creazione di un significativo itinerario di collegamento ciclopedonale nord-sud e, dall'altro, un fondamentale propagarsi verso sud del sistema verde del PLIS essenziale dal punto di vista dei collegamenti ecologici e, per questo motivo, ripreso anche recentemente dallo studio finanziato da Fondazione Cariplo e denominato "agriconnessi". Da non dimenticare infine come tale area rappresenti il confine orientale del quartiere giardino del Milanino, un luogo contraddistinto da un elevato livello di coerenza sotto il profilo tipologico, linguistico e dei valori di immagine peraltro ben evidenziati dalla Delibera della Giunta regionale della Lombardia 10 febbraio 2010, n. 8/11371 – dichiarazione di notevole interesse pubblico del Sobborgo giardino di Milanino ex art. 136, lett. c), del D.lgs. 42/2004.</p> <p>La redazione del progetto è stata guidata dall'obiettivo di fare di quest'area un parco estensivo, agevolmente fruibile, integrato tanto al tessuto cittadino quanto al PLIS ma a contenuti costi di gestione. Questo indirizzo progettuale oltre che derivare dalle potenzialità ambientali dell'area, è anche il risultato di una attenta valutazione del contesto paesaggistico-funzionale in cui la stessa si pone. Il suo essere presenza verde compatta in un tessuto densamente urbanizzato ne fa la naturale porta di accesso al PLIS del Grugnotorto Villoresi dai comuni di Cusano Milanino e di Cinisello Balsamo, oltre che una sorta di baricentro tra i parchi regionali del Nord Milano (delle Groane, della Valle del Lambro e Nord Milano), assumendo quindi un duplice ruolo di collegamento strategico e ambientale.</p> <p>Sulla base di tali premesse il risultato ottenuto è quello di un grande spazio che si organizza intorno ad un lungo percorso ciclopedonale ad arco (ca. 700 m) che, con andamento nord-sud, da un lato, apre il parco alla città edificata e, dall'altro, la collega con il più ampio e compatto tessuto del PLIS verso nord, con il sistema dei percorsi ciclopedonali in Cinisello Balsamo e con il quartiere giardino di Milanino; questo percorso peraltro, volutamente privo di un completamento arboreo non costituisce né una barriera fisica né una barriera visiva ma, più semplicemente, va a rivalutare, nel tratto meridionale, il filare alberato già presente lungo via Ippocastani e, nella tratto successivo, il sistema di verde arboreo arbustivo a confine con Cinisello Balsamo.</p> <p>Questo percorso si inserisce così all'interno di un grande spazio libero, disponibile per le diverse attività del tempo libero (sport, gioco, relax, studio, ecc.), oltre che per eventuali iniziative organizzate dalla pubblica amministrazione o dalle associazioni operanti nel territorio. Il percorso principale è a sua volta completato da due collegamenti est-ovest verso Via Risparmio e verso Via Benessere. Questi collegamenti rappresentano il naturale prolungamento nel verde della viabilità di Milanino ed un efficace contatto con le valenze storiche, architettoniche e funzionali che il quartiere giardino presenta.</p>



Area intervento



Schema di progetto

5. Progetto Social City

Luogo:

Anno:

€ - 4.500,00

Quartiere Fornasé in comune di Cormano. Il presente progetto intende affrontare in modo programmato e condiviso la ridefinizione degli spazi del quartiere Fornasè localizzato a nord del Comune di Cormano, descrivendo le azioni e gli interventi per rendere fruibili gli spazi verdi e le aree pubbliche del quartiere adiacenti alle nuove case e agli orti condivisi. Accompagnare nel processo di trasformazione del quartiere, incrementando i servizi e l'uso.

L'ambito di intervento si caratterizza per:

- 4 palazzine Social City – residenze.
- Funzioni di servizio introdotte nelle 4 palazzine Social City: Polizia Locale, Sala assembleare, Community Canter e appartamento protetto.
- Orti condivisi unico lotto
- Parco 2CR8.
- Previsione di trasformazione dell'edificio "il Granchio" in RSA.

e presenta le seguenti criticità:

- orti spontanei lungo il confine tra il Comune di Cormano e Paderno Dugnano;
- accessi veicolari incontrollati nelle aree verdi;
- assenza di continuità e di messa a sistema dei percorsi esistenti e delle aree verdi realizzate;
- densità e superficie del nucleo di orti condivisi;
- inaccessibilità del nucleo orti condivisi con conseguenti difficoltà di accesso agli spazi verdi limitrofi che restano inutilizzati;
- mancanza di un disegno complessivo e funzionale delle aree verdi libere del quartiere;
- necessità di ricucire il quartiere e la città con un sistema di percorsi pedonali ciclabili e con l'area verde.

Preso atto di tale situazione, è stata affidato al Parco il compito di definire un progetto almeno preliminare dell'area, attraverso attività di progettazione partecipata con i cittadini.

Il progetto preliminare citato prevede fundamentalmente di ridefinire gli spazi verdi adiacenti alle nuove case e agli orti condivisi.

Al fine di ottenere tale risultato gli interventi proponibili possono così essere sintetizzati:

1. Formazione, lungo l'area di confine tra i due comuni e la tangenziale, di un bosco con lo scopo di contenere il rumore e l'inquinamento stradale e il tentativo di limitare l'uso abusivo dei luoghi.
2. Prosecuzione del percorso ciclabile del 2CR8 e messa a sistema dei percorsi, si propongono tre tipologie di percorsi, diverse per materiali e dimensioni.



6. Progetto manutenzione straordinaria area ludico-sportiva di Via Bisnati

Luogo: comune di Milano

Anno:

€ - 85.000,00

Il Parco Nord Milano, soprattutto nelle aree più vicine al tessuto residenziale, si caratterizza per la presenza di spazi ludico-sportivi destinati a svolgere il ruolo fondamentale di “porta” di accesso al parco e di presidio del territorio.

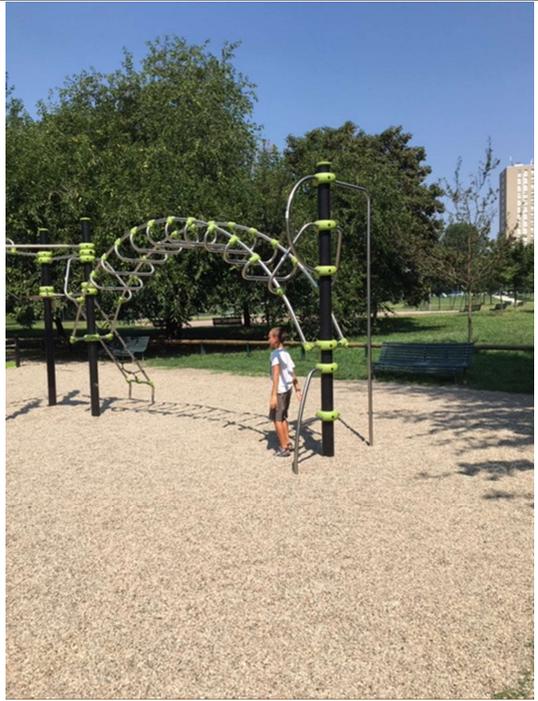
Tali spazi sono caratterizzati dalla presenza di attrezzature, come i giochi per bambini, che frequentemente manifestano situazioni di degrado imputabili all’azione degli agenti meteorici ed all’incuria. Per questo motivo questi spazi sono caratterizzati da frequenti sopralluoghi di verifica e da periodici interventi di manutenzione finalizzati a rallentare il degrado e a prevenire situazioni di rischio per l’utenza. Alcuni di questi spazi tuttavia sono stati realizzati direttamente dalle amministrazioni aderenti al Parco e, solo successivamente, affidati alla gestione diretta dell’ente Parco. In tali casi, sovente, le attrezzature che li compongono scontano un diverso approccio manutentivo e, frequentemente, un gap conservativo importante e tale da rendere tecnicamente più semplice procedere alla completa sostituzione delle attrezzature presenti anziché alla loro riparazione. Uno di questi ambiti è rappresentato dall’area giochi e sport di Via Bisnati in Comune di Milano; tale area, caratterizzata dalla presenza di un campo da volley, di un campo da basket e di uno spazio gioco attrezzato per i più piccoli, è stata solo di recente affidata alla gestione diretta del Parco nell’ambito di una convenzione tra enti (Parco e comune di Milano) più ampia che ha visto coinvolte anche altre aree dello stesso comune.

Il presente intervento ha riguardato la manutenzione straordinaria di tale area ludico sportiva finalizzata ad adeguarla agli standard del Parco mediante alcuni interventi mirati e risolutivi.

Nell’area giochi esistenti i giochi esistenti sono stati sostituiti con altri più resistenti in metallo e inclusivi affinché tutti i bambini possano accedere alla struttura gioco; nell’adiacente zona sosta esistente contraddistinta da una pavimentazione in beole sono stati inseriti dei cartelli esplicativi di giochi “dimenticati” da praticare a gruppi all’aperto e un tavolo da ping-pong.

L’intervento ha assunto un ruolo ben più strategico rispetto alla semplice manutenzione; tale area infatti, se ricondotta ad un uso intensivo da parte dei normali fruitori di un’area protetta rappresenta un fondamentale presidio del territorio ed un indiretto disincentivo all’instaurarsi ed al propagarsi di usi impropri.





7. Progetto segnaletica Parco

<p>Luogo: intero territorio del Parco</p> <p>Anno: € - 10.000,00</p>
<p>Gli ultimi 10 - 15 anni sono stati caratterizzati per numerosi interventi che hanno indubbiamente arricchito il paesaggio del Parco Nord Milano.</p> <p>L'aspetto più evidente che riguarda questo cambiamento è rappresentato dalla formazione di laghetti e canali che hanno notevolmente incrementato la presenza dell'elemento acqua; inoltre, il terreno asportato, a seguito degli scavi operati, è stato utilizzato per la realizzazione di rilevati con una conseguente variazione ulteriore del paesaggio. In aggiunta a quanto descritto, occorre considerare le normali opere di piantumazione, svolte ogni anno e la conseguente comparsa di nuovi rimboschimenti e filari.</p> <p>Alla luce di quanto sopra esposto ci si è accorti di quanto fosse necessario aggiornare le planimetrie presenti sui cartelli "CANI LIBERI" e "AREA VIETATA AI CANI".</p> <p>Inoltre si è evidenziata la necessità di provvedere a rimuovere alcuni cartelli obsoleti e di sostituirne altri deteriorati dal tempo.</p> <p>Inoltre, su segnalazione del Servizio Vigilanza del Parco, è risultato opportuno provvedere al ripristino della segnaletica orizzontale di due stalli di sosta per "DIVERSAMENTE ABILI", situati nel parcheggio di via Padre Maria Turoldo.</p> <p>Questo progetto, può essere considerato un primo intervento volto ad affrontare le carenze sopra evidenziate, in quanto non riesce a ripristinare totalmente la segnaletica verticale esistente pur consentendo, in ogni caso, il quasi completo rinnovamento della stessa nel settore est del Parco.</p> <p>Considerate queste premesse, gli interventi realizzati possono essere così sintetizzati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Formazione segnaletica verticale di regolamentazione conduzione cani; sostituzione dei cartelli obsoleti con altri con le planimetrie aggiornate di individuazione delle aree libere ed aree vietate ai cani;• Formazione segnaletica verticale varia: sostituzione dei cartelli deteriorati dal tempo e ormai resi illeggibili;• Rimozione segnaletica verticale: rimozione di alcuni cartelli, incluso il sostegno, ammalorati dal tempo, che non necessitano di essere sostituiti <p>Segnaletica orizzontale: rifacimento segnaletica orizzontale esistente di 2 stalli di sosta per "DIVERSAMENTE ABILI".</p>

2017

1. Progetto Milano - area sud Bruzzano - punto informativo e di ristoro – opere di completamento

Luogo: comune di Milano

Anno:

€ - 293.800,00

L'area d'intervento è ubicata nel perimetro del Parco Nord in corrispondenza della zona d'ingresso da via Ornato nel punto di giunzione previsto tra i percorsi di accesso e collegamento al parco e le aree adiacenti costituite dal capolinea della linea tranviaria urbana e dal parcheggio d'interscambio.

L'intervento è finalizzato a caratterizzare il nuovo ingresso al Parco da via Ornato mediante la costruzione di un chiosco-bar in forma di edificio ipogeo contenuto dai nuovi terrapieni.

La sua forma definisce inoltre un punto di delimitazione ma anche di collegamento tra il Parco e l'area di parcheggio del Tram n. 4 all'inizio di Via Ornato. Il nuovo edificio vuole dunque assumere il ruolo di punto di riferimento del settore ovest del Parco.

L'edificio si sviluppa nella parte arretrata della scarpata con un belvedere che raccorda il percorso pedonale proveniente dalla passerella con una gradonata che scende alla piazza.

Sul lato ovest si sviluppa invece uno spazio pergolato di circa mq. 60, destinato ad area di sosta e ristorazione, che si apre a forma di ventaglio in direzione del lago e dell'antistante piazza pedonale.

Nella parte sottostante il belvedere e la gradonata, si articolano gli spazi del chiosco dedicati alla distribuzione e al consumo dei prodotti (bar, servizio igienico pubblico e spazio porticato), ai depositi, ai locali di servizio e ai vani tecnici, per una superficie calpestabile complessiva di mq. 49,60 circa.

Lungo il fronte aperto dell'edificio sono collocati l'ingresso pubblico posto in corrispondenza del portico e un accesso riservato agli addetti in corrispondenza del bancone di somministrazione. Sullo stesso fronte si sviluppa una parte del bancone dedicata alla somministrazione diretta verso l'esterno. Il progetto prevede la realizzazione di tutte le dotazioni e le predisposizioni tecnico/impiantistiche necessarie al funzionamento del chiosco/bar, ad esclusione del bancone bar con le attrezzature relative alla lavorazione e conservazione dei prodotti (piano di lavoro, elettrodomestici, celle frigorifere, macchine e apparecchiature varie, ecc.), degli arredi esterni (tavoli e sedie) che dovranno essere forniti dal gestore che prenderà in incarico la gestione del punto informativo e ristoro. Le pavimentazioni esterne sono previste in continuità con quelle del parco. Purtroppo la ditta affidataria, giusta determinazione n. 134/373 del 23/10/2013 ha manifestato molteplici difficoltà nel portare a compimento l'opera affidatale tanto che, con comunicazione prot. n. 7220 del 19/10/2015, ha chiesto la risoluzione del contratto. A partire da quella data il RUP, avvalendosi di un Direttore dei Lavori e di un collaudatore esterni alla struttura tecnica del Parco, con comunicazione prot 7896 del 05/11/2015, attiva la procedura per la risoluzione del contratto ex art. 138 del D.lgs. 163/2006. Terminata tale procedura (con Determinazione del Direttore del Parco n. 86/288 del 14/10/2016) si è potuto procedere alla progettazione delle opere di completamento ed a completare le procedura di affidamento delle relative opere.



2. Progetto rifacimento orti Bassini.

Luogo:

Anno:

€ - 76.753,94

Descrizione

Il Parco Nord Milano dispone di un articolato sistema di nuclei ortivi dati in gestione ai pensionati residenti nei Comuni del Parco.

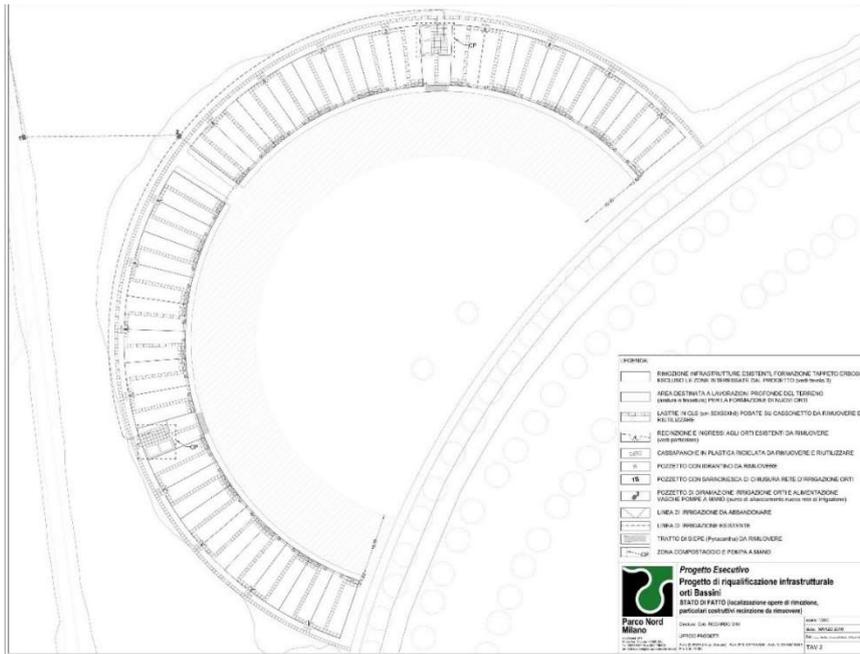
Per ogni nucleo ortivo sono abitualmente convocate dal Servizio Vita Parco delle assemblee per verificare le attività in corso e per recepire eventuali osservazioni e/o segnalazioni per il miglioramento degli stessi.

Durante questi incontri è stata più volte segnalata la necessità di intervenire con opere di manutenzione straordinaria nei nuclei di orti più datati.

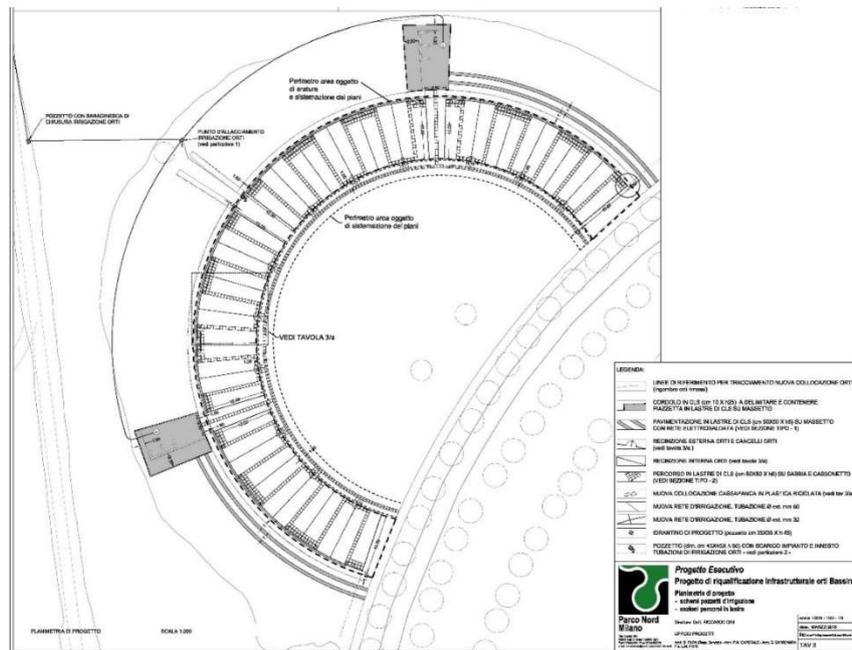
Per tale motivo, nel corso del 2012, si è provveduto ad alcuni interventi di riqualificazione dei nuclei Suzzani e Bologna per ovviare a sopraggiunte situazioni di vetustà e/o inadeguatezza strutturale.

Il presente progetto prevede la rilocalizzazione degli orti esistenti al di là della siepe di *Pyracantha* spp in modo da essere maggiormente visibili e controllabili, nonché l'utilizzo di una nuova recinzione esterna anti intrusione e antivandalo. Considerando, però, la matrice circolare dell'impostazione planimetrica del lotto, nonché l'avvenuta riduzione degli ortisti assegnatari dell'area Bassini, il Progetto Esecutivo riduce il numero totale dei nuovi orti mantenendo, così, lo stesso disegno paesaggistico originario ed evitando una significativa riduzione della superficie coltivabile per singolo orto





Stato di fatto



Planimetria generale di progetto

3. Progetto esecutivo di riqualificazione fiume Seveso

<p>Luogo: Asta del Seveso nei comuni di Bresso, Cormano e Cusano Milanino.</p> <p>Anno:</p> <p>€ - € 286.797,16.</p>
<p>Descrizione</p> <p>Con il progressivo crescere del Parco Nord dal punto di vista delle reti ecologiche, il fiume Seveso è diventato una risorsa naturale di fondamentale importanza. Esso costituisce oramai l'unico corridoio ecologico esistente nella densa urbanizzazione del Nord Milano in grado di collegare il territorio della città metropolitana al Parco.</p> <p>Più dell'80% fiume scorre all'interno del Parco in un contesto prettamente urbano, attraversando centri cittadini o caratterizzandosi per la presenza sponde totalmente edificate. Questa caratteristica di imbrigliamento del fiume rende più difficile l'intervento di riqualificazione, sia dal punto di vista tecnico (mancanza di accessi adeguati per i mezzi operativi) sia dal punto di vista del recupero ambientale dell'asta fluviale.</p> <p>La "canalizzazione" del fiume comporta inoltre l'inevitabile aumento della velocità di scorrimento delle acque con evidenti fenomeni di erosione, accertati nel corso dei lavori svolti e che, in parte, sono già stati oggetto di specifici interventi di consolidamento.</p> <p>Sulla base di queste premesse l'intervento realizzato ha preso avvio dall'individuazione e dalla quantificazione di massima di tutti gli interventi di sistemazione idraulica necessari sul fiume Seveso nel tratto di pertinenza del Parco e dalla successiva scelta di quelli più urgenti ed economicamente sostenibili.</p> <p>Il progetto è stato quindi preceduto da un'accurata attività di rilievo in situ. La fase di progettazione ha inoltre comportato la modellazione idraulica monodimensionale dell'asta del fiume e bidimensionale delle aree di allagamento. Sono così emerse le seguenti problematiche, complessivamente diffuse su tutta l'asta oggetto di indagine:</p> <ol style="list-style-type: none">1. erosione delle sponde, che presentano numerosi tratti verticali con forte rischio di smottamento in alveo;2. scalzamenti ai piedi delle sponde sia in terreno naturale, sia rivestite con pietrame, con conseguenti rischi di franamento in alveo;3. sensibili erosioni di tratti del fondo alveo, soprattutto a valle di manufatti interferenti con la corrente idrica (ponti, sghiaiatore, ecc.);4. fondazioni di muri di recinzione e di edifici in alveo praticamente affioranti;5. fondazioni delle spalle di ponti scoperte e con ferri di armatura affioranti;6. scarichi di fognature pubbliche e privati attivi anche in tempo asciutto e pertanto relativi ad acque reflue;7. presenza di macerie, di refusi di demolizioni e crolli, di rifiuti solidi urbani, di materie organiche e plastiche. <p>Evidenziate le sopra elencate criticità dell'alveo, si è scelto di dedicarsi esclusivamente alle prime tre problematiche, verificando le situazioni di maggior degrado ed adottando le seguenti soluzioni tecniche coerenti con quanto è stato sino ad ora realizzato:</p> <ol style="list-style-type: none">a. scogliera e berma di fondazione costituite da massi ciclopici di peso tra 1000 e i 3000 kg ciascuno intasati con terreno naturale e con piantumazione di talee di salice;b. scogliera e selciato costituiti da massi ciclopici di peso tra 200 e i 1000 kg ciascuno, intasati con cls ed ammorsati alle sponde in pietrame; <p>Sono state inoltre realizzati seguenti interventi di riqualificazione e fruitiva paesaggistica complessiva del tratto di fiume:</p> <ol style="list-style-type: none">a. Ripristino delle fascinate di salice (Intervento N.08) a valle del ponte di via Cadorna in Comune di

Cormano.

b. Formazione di affaccio al Seveso del Parco Giacomo Matteotti a Cusano Milanino.

c. Formazione di passerella ciclopedonale per costruzione di itinerario ciclopedonale nel settore meridionale del Comune di Bresso (parco pubblico di via Papa Giovanni XXIII).



Nuova passerella e riqualificazione parco pubblico di via Papa Giovanni XXIII



Consolidamento spondale in comune di Cormano (intervento n. 3)



Consolidamento spondale e formazione di affaccio al Seveso del Parco Giacomo Matteotti

4. Progetto Cariplo 2016 - Perché un riccio passi per il nord Milano. RiconnettiMI - Realizzazione della connessione ecologica

Luogo: Comuni di Milano e Novate Milanese.

Anno:

€ - 834.655,06 €

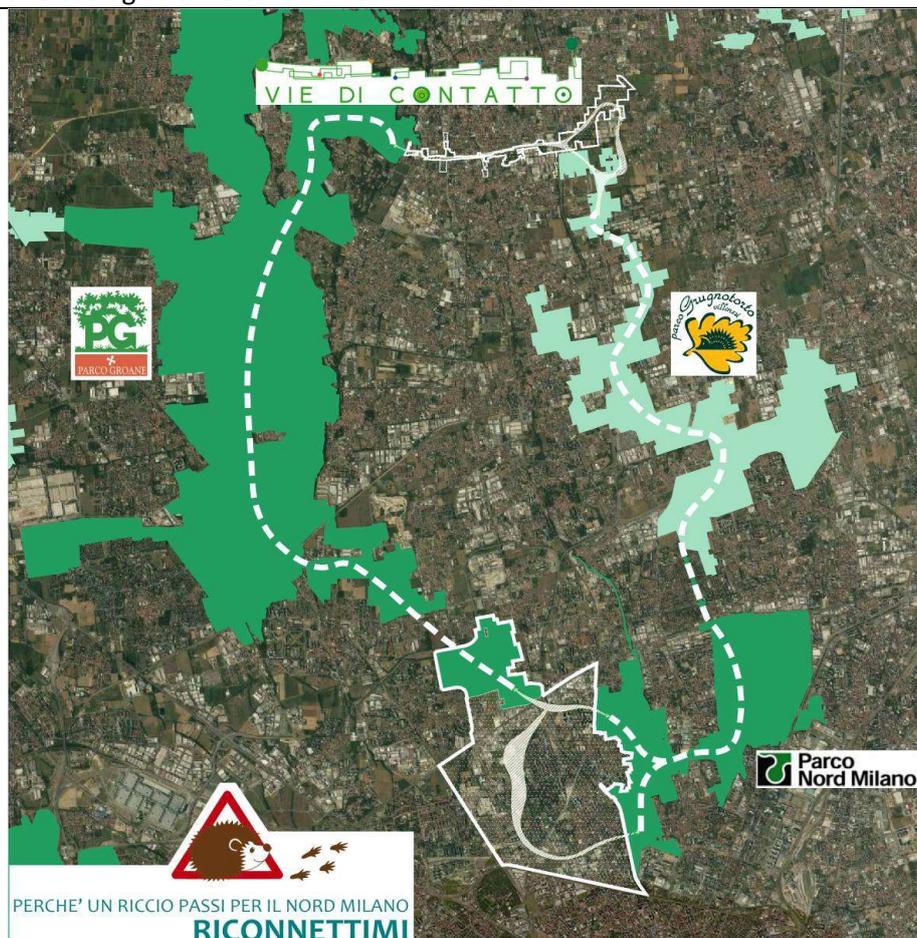
Descrizione

RiconnettiMI è il progetto che i Comuni di Milano, Novate Milanese, il Parco Nord Milano e l'Associazione Il Giardino degli Aromi Onlus hanno redatto e completato nel 2015 grazie al contributo della Fondazione Cariplo, in risposta al bando connessione ecologica pubblicato nell'anno 2014.

Il progetto realizzato si propone di tutelare ed incrementare la biodiversità e la qualità ambientale. Lo studio di fattibilità redatto ha quindi individuato, tra le altre cose, anche l'esatta tipologia e localizzazione degli interventi di deframmentazione strutturale, di miglioramento ambientale attraverso la ricostruzione di habitat, di mantenimento di alcune tipologie colturali, di diffusione di buone pratiche agronomiche funzionali alla realizzazione di connessioni ecologiche di vasta scala.

Il presente progetto, è volto a dare continuità e concretezza a quanto previsto dallo studio di fattibilità mediante:

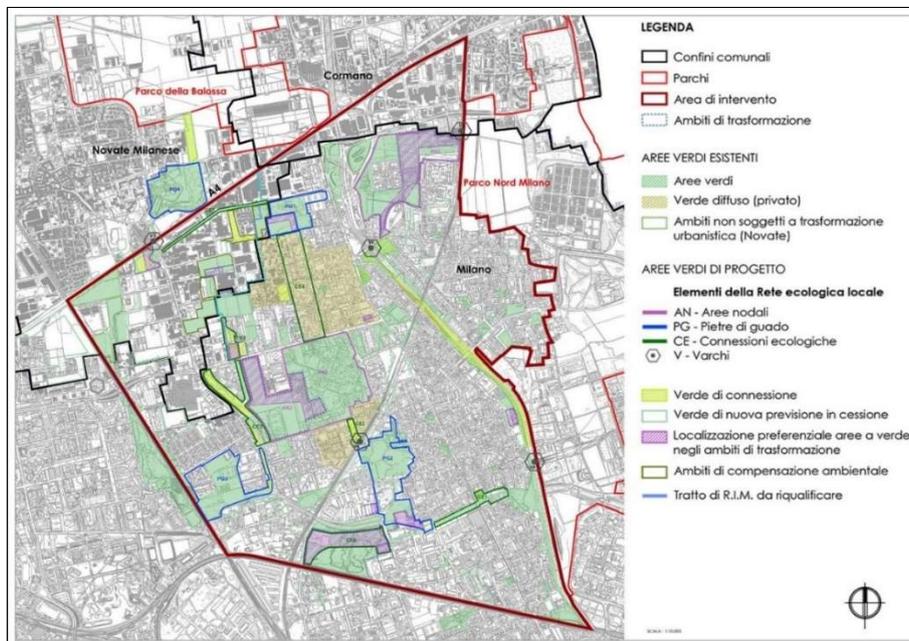
- la realizzazione degli interventi che garantiscano l'effettiva realizzazione di corridoi ecologici su vasta scala (collegamento Parco Regionale delle Groane con il Parco Regionale Nord Milano, con il PLIS del Grugnotorto Villorosi e a sua volta nuovamente con il Parco Regionale delle Groane);
- la realizzazione degli interventi a scala locale utili, oltre che al collegamento di vasta scala, anche al rafforzamento della matrice ambientale e delle caratteristiche strutturali in un'ottica di miglioramento della connessione ecologica e incremento della biodiversità



Connessione ecologica Parco Regionale Groane, Parco Regionale Nord Milano, PLIS Grugnotorto Villoresi.



Connessione ecologica Meridionale "RiconettiMI" - Dettaglio



La Rete Ecologica Locale (REL)

2016

1. Progetto Milano - Ripristino condotta interrata alimentazione lago di Bruzzano

Luogo: Il progetto interessa un'area esterna al Comune di Milano in comune di Cormano, Via Bizzozzero.

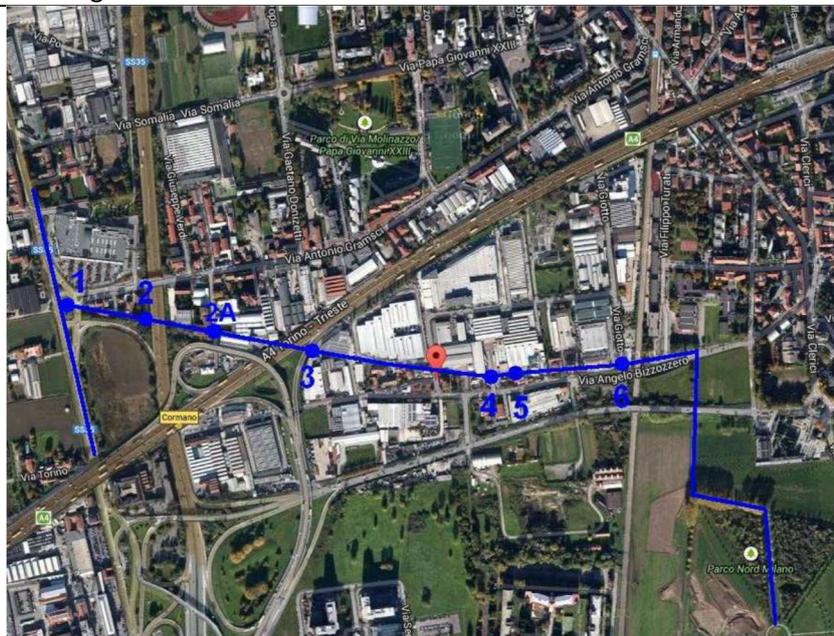
Anno:

€ - 108.000,00 incluse somme a disposizione

Descrizione

RiconnettiMI è il progetto che i Comuni di Milano, Novate Milanese, il Parco Nord Milano e l'Associazione Il Giardino degli Aromi Onlus hanno redatto e completato nel 2015 grazie al contributo della Fondazione Cariplo, in risposta al bando connessione ecologica pubblicato nell'anno 2014. Il progetto realizzato si propone di tutelare ed incrementare la biodiversità e la qualità ambientale. Lo studio di fattibilità redatto ha quindi individuato, tra le altre cose, anche l'esatta tipologia e localizzazione degli interventi di deframmentazione strutturale, di miglioramento ambientale attraverso la ricostruzione di habitat, di mantenimento di alcune tipologie colturali, di diffusione di buone pratiche agronomiche funzionali alla realizzazione di connessioni ecologiche di vasta scala. Il presente progetto, è volto a dare continuità e concretezza a quanto previsto dallo studio di fattibilità mediante:

- la realizzazione degli interventi che garantiscano l'effettiva realizzazione di corridoi ecologici su vasta scala (collegamento Parco Regionale delle Groane con il Parco Regionale Nord Milano, con il PLIS del Grugnotorto Villorosi e a sua volta nuovamente con il Parco Regionale delle Groane);
- la realizzazione degli interventi a scala locale utili, oltre che al collegamento di vasta scala, anche al rafforzamento della matrice ambientale e delle caratteristiche strutturali in un'ottica di miglioramento della connessione ecologica e incremento della biodiversità



Individuazione del tratto di canale da ripristinare (dal punto 1 al punto 6)

2. Progetto rifacimento ciclabile Buffoli (ex MiBici)

Luogo: Viale Buffoli in Cusano Milanino.

Anno:

€ - **88.701,96 €.**

Descrizione

Lo stato di fatto si caratterizzava per la presenza di un percorso monodirezionale in tappetino pigmentato rosso, delimitato da cordolatura in elementi prefabbricati di cls, posizionato a lato del parterre centrale.

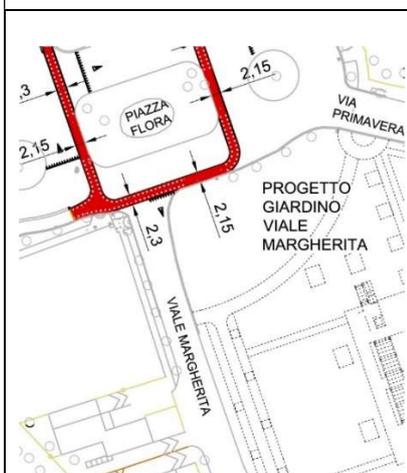
Il tappetino pigmentato di tale percorso, soprattutto sui bordi interni ed ai lati dei cordoli, mostrava evidenti segni di degrado.

Unitamente a tali problematiche l'uso spesso improprio del percorso ciclabile (ad es. come area per la sosta temporanea degli autoveicoli) determinava problemi di assestamento, rottura e sollevamento dei cordoli in cls.

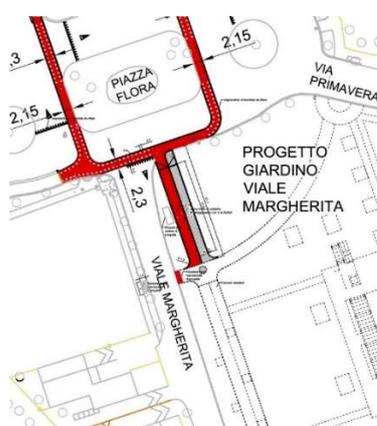
Al fine di risolvere tali problematiche maggiori l'intervento effettuato proponeva:

- il ripristino delle cordolature maggiormente ammalorate mediante sostituzione o, ove ciò non fosse possibile, rimozione e nuova posa in opera con ripristino del sottofondo di quelle esistenti;
- la scarifica del tappetino pigmentato rosso esistente ed il rifacimento dello stesso con altro di uguale colore e sp. min. cm 3;
- la sigillatura con appositi prodotti bituminosi dei cordoli della ciclabile a lato della viabilità veicolare; la sigillatura con malta cementizia delle fughe dei cordoli della ciclabile previa pulizia e rimozione dell'erba;
- il rifacimento della segnaletica orizzontale del percorso ciclabile rimossa a seguito della scarifica.

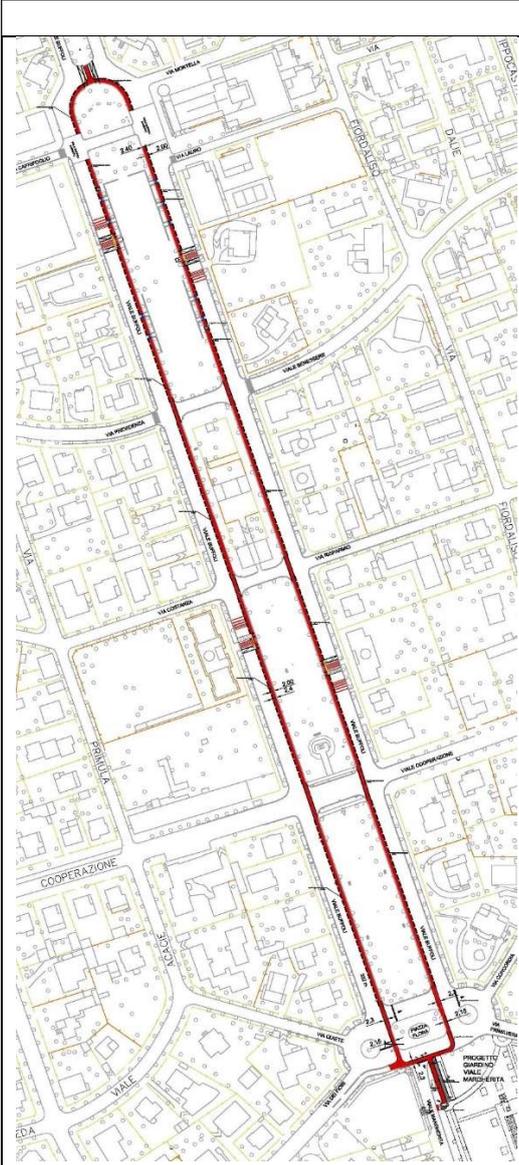
Unitamente a tali interventi si è realizzato un tratto di percorso ciclopedonale di collegamento tra l'esistente giardino di Via Margherita ed il sistema dei percorsi lungo V.le Buffoli; infatti, in fase di esecuzione del sopra richiamato progetto MiBici, l'area di Via Margherita era ancora interessata dal cantiere per la realizzazione di parcheggi interrati e sistemazioni superficiali e, conseguentemente, indisponibile alla formazione di percorsi. Ora, la disponibilità dell'area giardino e l'assenso già espresso dall'amministrazione comunale competente (comunicazione in data 28/05/2015) consentono di modificare i percorsi del giardino introducendo un percorso di collegamento diretto con V.le Buffoli e gli abbassamenti dei percorsi esistenti in corrispondenza dell'attraversamento pedonale di V.le Margherite



Particolare stato di fatto collegamento



Particolare progetto collegamento



Planimetria generale di progetto

3. Perché un riccio passi per il nord Milano. RiconnettiMI. Connessione ecologica tra Parco Nord Milano e PLIS della Balossa tra i comuni di Milano, Cormano e Novate Milanese - Bando Connessione ecologica Cariplo 2014

Luogo: Comuni di Cormano, Milano e Novate Milanese.

Anno:

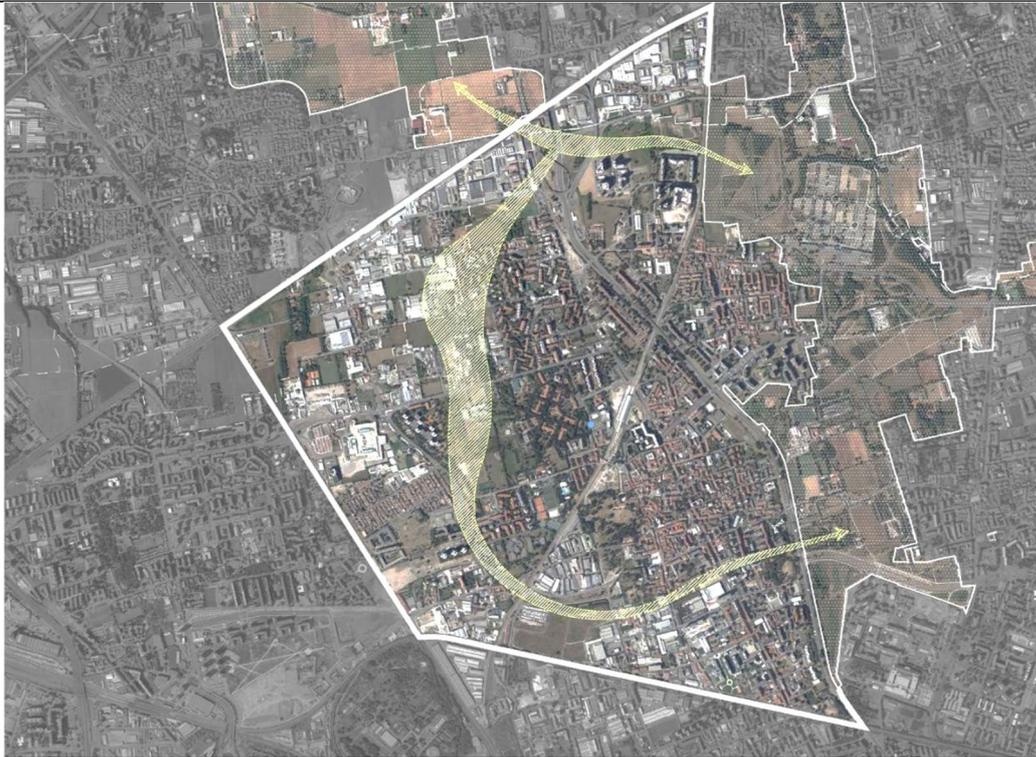
€ - 165.580,00 €

Descrizione

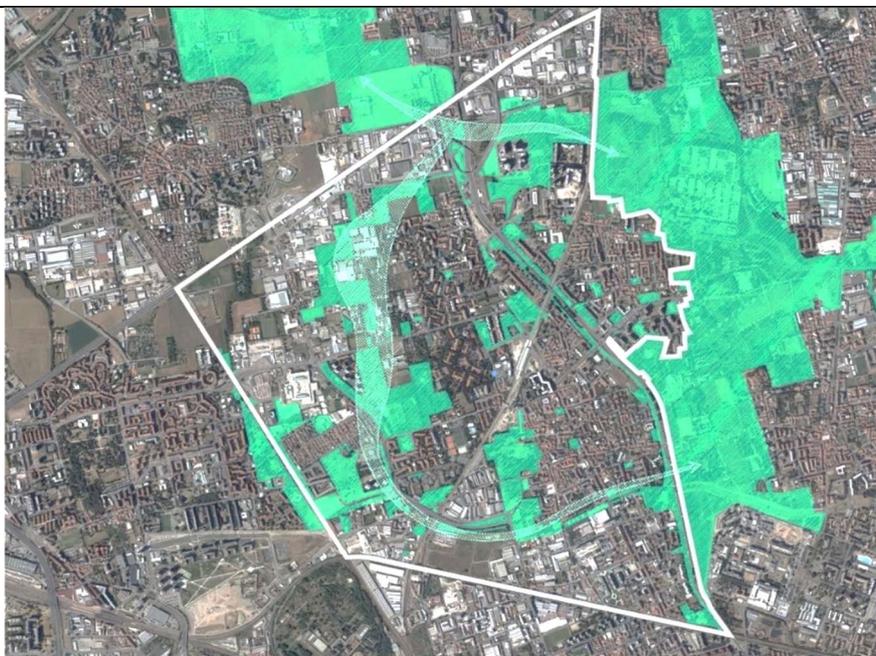
Il progetto si proponeva di tutelare e incrementare la biodiversità e la qualità ambientale, attraverso la redazione di uno studio di fattibilità che individui l'esatta tipologia e localizzazione degli interventi (di deframmentazione strutturale, di miglioramento ambientale attraverso la ricostruzione di habitat, di mantenimento di alcune tipologie colturali, di diffusione di buone pratiche agronomiche) funzionali alla realizzazione di connessioni ecologiche di vasta scala in diverse aree, sotto elencate:

1. Connessione tra Parco Nord Milano e il PLIS della Balossa, affinché le due realtà siano unificate in un "unicum" territoriale. Le due aree protette distano poche centinaia di metri e il loro collegamento garantirebbe anche la ricomposizione di un territorio frastagliato nel quale si trovano aree verdi di qualità ambientale. In più il presente collegamento è essenziale per la deframmentazione del varco individuato dalla Rete Ecologica Regionale;
2. Arco verde, definito dalla continuità di un sistema composto dalle aree verdi ad Ovest del Parco Nord Milano, centrate attorno all'ex O.P. Paolo Pini, lungo una direttrice Nord-Ovest/Sud-Est. L'ex O.P. Paolo Pini si trova in prossimità delle aree verdi gravitanti in questo settore urbano (spazi verdi del quartiere Comasina, il parco di Villa Litta, l'area ad orti denominata 9x9, gli orti e il verde di Cascina Albana alla Bovisa, il parco delle Fiabe a contatto con il Parco Nord), le quali vanno a definire una linea verde arcuata che dal margine inferiore del Parco Nord Milano, adiacente all'Ospedale Niguarda, si riconnette al punto di contatto tra il Parco Nord e il Plis della Balossa in corrispondenza dell'attraversamento dell'autostrada A4.

La predisposizione di uno studio di fattibilità è propedeutico all'attuazione degli interventi funzionali a garantire l'effettiva connessione e deframmentazione tra le diverse aree protette e le aree verdi urbane (possibile progetto Cariplo 2016). Le aree interessate dal progetto, come indicato precedentemente, sono perfettamente coerenti con le strategie e gli obiettivi della pianificazione territoriale regionale e della città metropolitana. Il progetto persegue anche l'obiettivo di approfondire l'evoluzione storica del paesaggio oggi fortemente trasformato dalle attività antropiche. Le connessioni descritte, una volta messe in atto, garantiscono un indubbio miglioramento della qualità ambientale del vasto contesto di riferimento ed un incremento della biodiversità ma, vista l'elevata antropizzazione del territorio, questi interventi possono anche aumentare in modo sensibile la qualità della vita dei cittadini residenti nell'area, fornendo loro una rete di spazi verdi in cui la natura trova la possibilità di affermarsi. Attraverso la realizzazione di un percorso strutturato di comunicazione e coinvolgimento delle comunità locali, si intende inoltre incrementare la conoscenza e la sensibilità dei cittadini riguardo alla tutela della biodiversità, alla conservazione delle aree naturali e all'importanza degli agro-ecosistemi. Infine, il progetto promuove nuove forme di gestione partecipata delle aree libere rese funzionali alla riqualificazione ambientale/paesistica e al mantenimento della continuità ecosistemica, in alternativa alla classica imposizione vincolistica ambientale che spesso è vissuta negativamente dalla popolazione. Questa azione verrà eseguita mediante la predisposizione di un "contratto di rete" o "protocollo d'intesa" con i diversi soggetti partecipanti



L'area oggetto di intervento. In alto a sinistra gli ultimi salienti meridionali del PLIS della Balossa. Ad occidente i primi salienti del Parco Nord Milano che si innestano sull'urbanizzato della Città di Milano. Al centro il complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini, area di particolare valenza ambientale in virtù delle attività agricole che venivano condotte all'interno e che oggi ospitano, in parte, l'Istituto Agrario Pareto.



Il territorio di riferimento tra i comuni di Cormano, Milano e Novate Milanese incastonato tra i parchi della Balossa e del Nord Milano. Col perimetro bianco sono evidenziate le aree su cui sviluppare lo studio di fattibilità. Campiti in verde il mosaico di aree libere presenti



Prima conferenza pubblica del 21 marzo 2015

2 bio blitz Area Paolo Pini e parco POP Pini oltre il Pioppeto

Domenica 17 maggio 2015
Area Paolo Pini e parco POP (Pini oltre il Pioppeto)

Appuntamento alle 15:00 davanti all'entrata principale del Paolo Pini
 Via Ippocrate 45 (davanti alla sbarra)

Prenotarsi scrivendo a connettimiricci@gmail.com

Cosa sono i bio blitz del Progetto RiconeTTMI?
 Sono uscite pubbliche nelle quale uno o più esperti (agronomi, biologi, naturalisti) vanno a esaminare un'area verde assieme ai cittadini. Lo scopo è identificare le specie di piante e animali più interessanti e rappresentative tra quelle osservate sul campo, per costruire una quadro della biodiversità dei luoghi visitati. Gli esperti sono a disposizione per rispondere alle domande sulle specie incontrate. L'uscita dura 2-3 ore, è gratuita ed è aperta a tutti fino ad un massimo di 20 persone.

Che specie possiamo incontrare?
 Ovviamente diverse specie di uccelli, e non solo colombe e comacchie. Secondo le condizioni meteorologiche anche ragni, insetti, chiodicelle, prestando particolare attenzione alle farfalle. Con un po' di fortuna potremo anche incontrare i famosi ricci, simbolo del progetto RiconeTTMI. In più cercheremo di identificare alberi e fiori.

Cosa portare?
 Indossare scarpe e pantaloni comodi. Binocolo, chi ce l'ha, quaderno e penna per prendere appunti e disegnare, macchina fotografica o smartphone (le foto più belle saranno pubblicate sul blog).
<http://riconeTTMI.blogspot.it/uscite-pubbliche-e-bio blitz.html>

Perché un riccio passa per il Nord Milano connessioni ecologiche tra parco nord milano, parco della balossa e parco paolo pini, tra i comuni di milano, cormano e novate milanese

Partners del progetto: CORMANO, Città di Milano, Parco Nord Milano, fondazione cariplo

Manifesto del secondo bio blitz

4. Progetto i Parchi della Citta' Metropolitana ad Expo: connessione e valorizzazione

Luogo: Azione 1 - Comune di Bresso, Cormano, Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Nova Milanese, Muggiò. Azione 5 - Comuni facenti parte del territorio del Parco Agricolo Sud Milano

Anno:

€ - 613.000,00

Il progetto aveva l'obiettivo di creare dei collegamenti di mobilità dolce nelle zone dei Parchi Regionali di scala metropolitana utilizzando per lo più percorsi esistenti che sono stati completati e adeguatamente segnalati affinché sia agevolata la percorribilità da parte dei cittadini.

La rete di piste ciclabili segnalate attraversano molti comuni della città metropolitana, ognuno dei quali caratterizzato da emergenze paesaggistiche e culturali che hanno trovato la propria valorizzazione attraverso specifici strumenti di comunicazione, dai pieghevoli agli strumenti multimediali che anno permesso ai fruitori dei percorsi di scoprire un vasto patrimonio culturale sia in termini di monumenti e ville storiche che di paesaggio agricolo e di memoria industriale che caratterizza il territorio della città metropolitana.

Per quanto riguarda gli interventi di diretta pertinenza del Parco Nord, questi possono essere così suddivisi:

- Azione n°1 - Connessione ciclabile dai comuni del Parco Nord Milano ad Expo attraverso il canale Villoresi: percorsi – segnaletica – multimedialità.

Soggetto attuatore, responsabile e beneficiario: Parco Nord Milano. Importo dell'azione 423.000,00 €

Attività: Progetto definitivo-esecutivo collegamento in comune di Paderno Dugnano strada vicinale Grumo di Sotto – passerella esistente; progetto esecutivo collegamento via Dalmazia a Nova Milanese; progetto definitivo – esecutivo segnaletica; progetto definitivo - esecutivo di realizzazione ed allestimento di un centro parco multimediale.

- Azione n° 5 – Progetto per l'identificazione territoriale del PASM attraverso la posa di cartellonistica di indicazione specifica

Soggetto attuatore, responsabile e beneficiario: Parco Nord Milano. Importo dell'azione 189.000,00 €

Attività: Progetto di identificazione territoriale del Parco Agricolo Sud Milano attraverso la posa di cartellonistica di indicazione specifica.



Progetto definitivo-esecutivo collegamento in comune di Paderno Dugnano strada vicinale Grumo di Sotto – Passerella esistente;



progetto esecutivo collegamento via Dalmazia a Nova Milanese;



progetto definitivo – esecutivo segnaletica



Casa del Parco

2015

1. Progetto Milano - area sud Bruzzano – Lago Niguarda

Luogo: Ambito posto nella parte ovest del Parco, in comune di Milano a sud di Via Aldo Moro ed a nord dell'abitato di Niguarda, accanto al parco di Bruzzano

Anno:

€ - 1.974.890,21 €

Descrizione

L'intervento ha riguardato principalmente nella realizzazione di un sistema di laghi con superficie complessiva di circa 2,5 ha, alimentato con l'acqua del Canale Villoresi attraverso il nuovo canale di adduzione localizzato al margine Ovest del Parco di Bruzzano. Esso rappresenta la conclusione del "sistema acque" già realizzato nell'Area ad Ovest di Via G. Pasta e ad Est di Ferrovie Nord Milano. L'estensione complessiva dell'area interessata dal progetto è di ca. 10 ha.

Il sistema dei laghi è caratterizzato dalla presenza di tre diversi elementi definiti rispettivamente: Lago Grande, Lago Piccolo e Lago Naturalistico.

Tutti e tre presentano un andamento morfologico caratterizzato da un tratto piano di sicurezza ad una profondità di 40 cm (q. 136,60 m s.l.m.), nonché un trattamento differenziato dei bordi che va dall'utilizzo di un argine costruito in c.a. faccia vista, alla presenza di vegetazione acquatica, passando per raccordi a prato libero. Tali raccordi, nel lago grande, sono caratterizzati altresì da pendenze più dolci che, con continuità, discendono fino ad un valore di profondità di 1,4 m (q. 135,60 m s.l.m.) definito, per analogia al mondo marino e delle acque per la balneazione, come limite di acque sicure.

Quanto detto è stato voluto per incrementare tutte le potenzialità bioclimatiche, naturalistiche, paesaggiste e fruibili che la presenza di siffatti specchi d'acqua determinano nell'ambito di un parco urbano di cintura metropolitana creando diverse "sfaccettature" apprezzabili sia singolarmente che nella complessità del sistema.

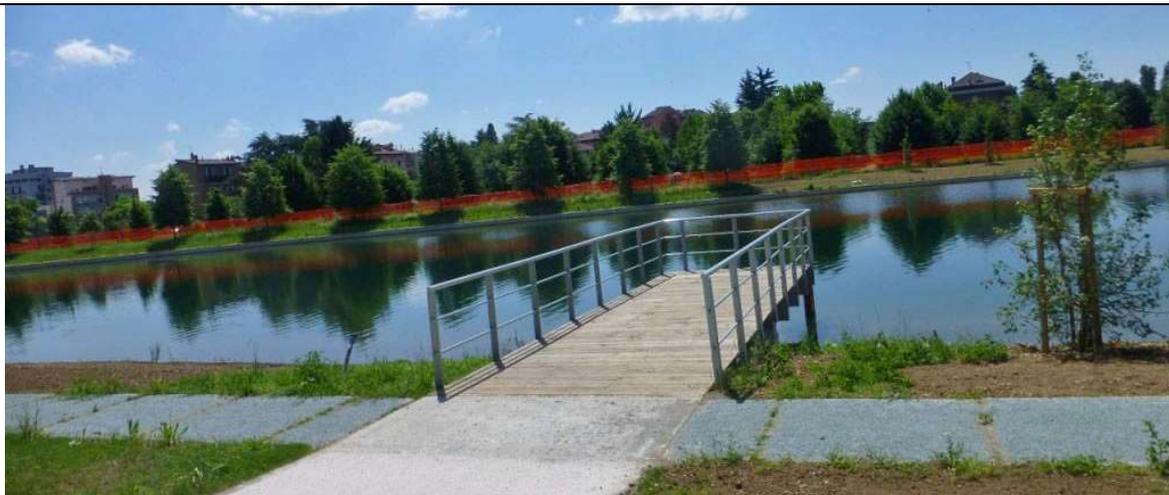


Progetto Area sud Bruzzano - lago Area C



© Stefano Gusmeroli - <http://www.MilanoFoto.it>

reportage sui cantieri dall'elicottero



2. Progetto Milano - Formazione ingresso via Bisnati e sistemazione via Grassini

Luogo:

Anno:

€ -

Localizzazione

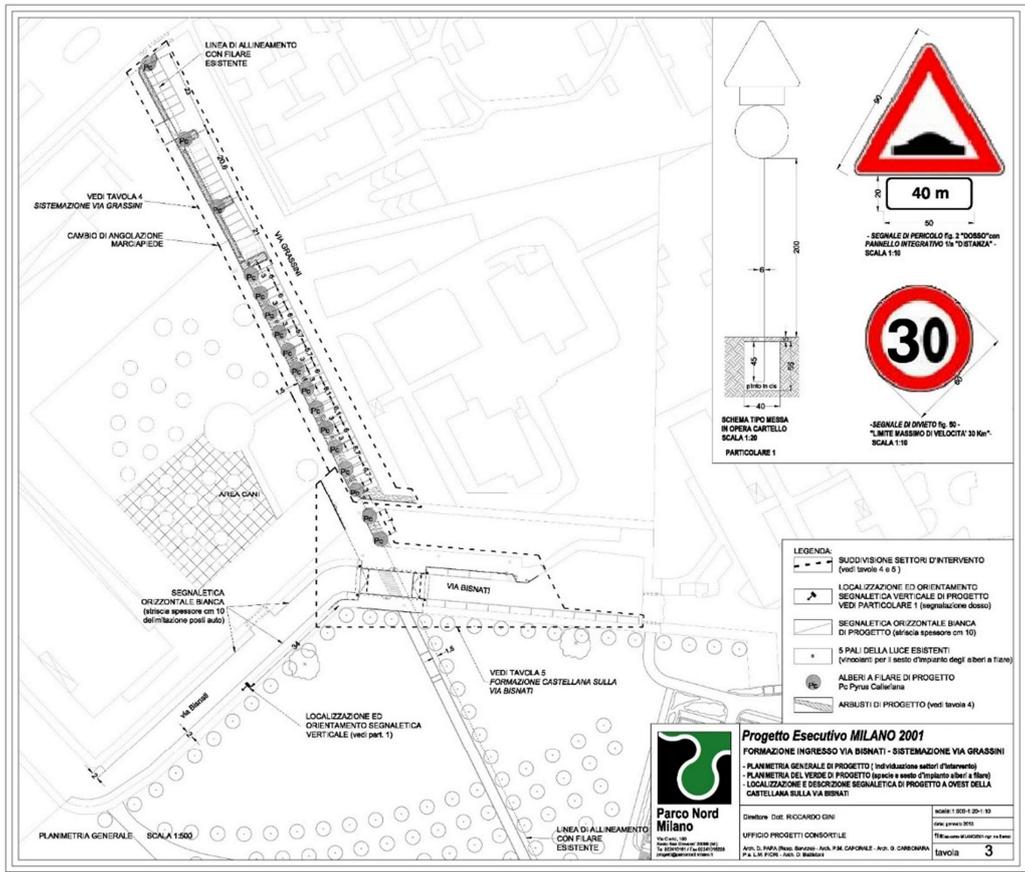
Il progetto insiste su un'area posta nel Comune di Milano, lungo la via Grassini e per un tratto della via Bisnati, fuori dal confine del Parco Nord Milano.

Descrizione

L'area si caratterizzava per uno stato di parziale abbandono, dove le pavimentazioni risultavano danneggiate, i dissuasori di sosta divelti, l'aiuola lungo parte della via Grassini poco riconoscibile e dove le auto sostavano ovunque. Gli interventi realizzati hanno comportato le seguenti lavorazioni: opere di rifacimento del marciapiede esistente lungo la via Grassini con interventi di riqualificazione; formazione di aiuola arbustiva nella parte a nord, ridefinizione dell'aiuola esistente nella parte a sud; formazione di castellana in asfalto sulla via Bisnati per rallentare il traffico veicolare e proteggere l'ingresso al parco, inclusa la messa in opera dei dissuasori di sosta e l'adeguata segnaletica stradale; fornitura e posa di un filare d'alberi (*Pyrus calleryana*) e di arbusti (*Lonicera nitida* e *Cotoneaster horizontalis*) lungo la via Grassini, incluso l'impianto d'irrigazione collegato all'esistente posto a sud della via Bisnati.



Stato opere ad agosto 2014.



Progetto complessivo dell'opera

3. Progetto sistema passerelle via Ornato e via Aldo Moro

Luogo: Settore centrale del parco all'incrocio tra le vie Ornato e Regno Italo/Aldo Moro

Anno:

€ - 2.300.027,77 € (stima dell'operatore privato).

Descrizione

Il progetto ha sviluppato le linee guida elaborate nel 2007 dal Parco Nord per la connessione delle due cosiddette 'ali della farfalla' che compongono il Parco. La nuova infrastruttura consente infatti una continuità, dal punto di vista fruitivo, tra la parte est ed ovest del Parco Nord.

Il progetto architettonico nasceva dall'analisi del sistema di passerelle esistenti nell'ambito del Parco Nord, per porsi in continuità con esse in tale ottica si è prescelta una tipologia a trave reticolare metallica.

Con lo scopo di conservare aperture visuali significative in corrispondenza degli appoggi sui rilevati sono stati realizzati setti parzialmente interrati, contenendo le chiusure visive dei terrapieni.

Sono stati inoltre realizzati muri di contenimento verticali in grado di permettere un'adeguata zona di esondazione contenendo al massimo l'ingombro al suolo dell'impronta del rilevato.

Ad Est, superata Via Ornato, la discesa delle passerelle è costituita da un manufatto in cls che richiama il resto della passerella per tipologia di appoggi e rete di tamponamento, ma si caratterizza con un disegno proprio che valorizza nelle linee la semplicità e la continuità della struttura in cls.

L'elemento d'appoggio e di unione di due manufatti è realizzato con un volume semplice, con profilo curvilineo a richiamare la geometria cilindrica degli appoggi del ponte. Un rivestimento con piante rampicanti fissate su apposito sostegno in rete metallica distanziata valorizzerà tale volume rispetto all'intera struttura.

Per la particolare localizzazione e lo sviluppo notevole, dovuto all'esigenza di superare diversi ostacoli, il manufatto ha un carattere marcatamente omogeneo, il più possibile trasparente e leggero.



Progetto complessivo dell'opera



Operazioni di posa della passerella





4. Progetto Giardini della Scienza (primo lotto)

Luogo: Anno: € - 390.000,00
Localizzazione L'area interessata dal progetto "Giardini della Scienza" costituirà un grande parco attrezzato della superficie di ca. 5 ettari. Un tempo l'area era coltivata con dei Gelsi. A testimonianza di quella soglia storica sono presenti alcuni esemplari vecchi che vengono mantenuti e tutelati nel progetto. L'area su cui verrà realizzato il progetto si colloca in un contesto paesistico definibile come area periurbana al confine comunale tra la città di Bresso e il quartiere Bruzzano di Milano, tra le vie Ludovico Ariosto, via Campestre e via Papa Giovanni XXIII.
Descrizione Un tempo quest'area era coltivata con dei Gelsi. A testimonianza di quella soglia storica sono presenti alcuni esemplari vecchi che vengono mantenuti e tutelati nel progetto. L'area su cui è stato realizzato il progetto si colloca in un contesto paesistico definibile come area periurbana al confine comunale tra la città di Bresso e il quartiere Bruzzano di Milano, tra le vie Ludovico Ariosto, via Campestre e via Papa Giovanni XXIII. Nei "Giardini della Scienza" sono stati ricreati l'ambiente naturale caratteristico del Parco Nord e tutti i servizi e le attrezzature necessari alla sua fruizione, come: Viali ciclo-pedonali ombreggiati da filari di alberi ; Una serie di prati aperti circondati da filari e delimitati dal Viale della Scienza; Un lago naturalistico, adiacente alla mensa aziendale Zambon; Un padiglione, l'"Oxygen Pavillon", posizionato dentro al lago; Parcheggi integrati in aree verdi; punti di sosta e spazi gioco; Servizi igienici-fontanelle. Il progetto attuato ha previsto la realizzazione di un primo lotto di interventi in particolare si prevede: l'esecuzione del pozzo; l'impianto di captazione acqua per l'irrigazione di alberi e arbusti; lo scavo del lago e della piccola zona umida; la pavimentazione in calcestruzzo nella zona di affaccio al lago; il percorso ciclabile in asfalto; il percorso pedonale in calcestruzzo a bordo del lago; Il lago della superficie di circa mq 4900, ha una vocazione naturalistica come tutti quelli presenti nel Parco Nord, la forma a semicerchio del lago presenta una zona concava sistemata con una macchia di vegetazione igrofila e elementi arborei scenografici che si specchieranno nell'acqua. Tutta la sponda verso ovest ha caratteristiche naturali e degrada dolcemente verso il lago. La sponda est è invece delimitata da un cordolo-muretto. In questo punto è stato realizzato l'accesso all'"Oxygen Pavillon" e la sponda del lago si sviluppa come una sorta di piazza leggermente degradante verso il lago. Il sistema dei percorsi e gli accessi ai "Giardini della scienza" è definito e fissato in continuità con i percorsi esistenti intorno all'area.



Progetto complessivo dell'opera



5. Progetto fonti energetiche rinnovabili

Luogo: Settore est del Parco nei comuni di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni in prossimità della Cascina Sede del Parco

Anno:

€ - 443.000,00

Descrizione

Il presente intervento prende spunto, da un lato, dalla consolidata tradizione del Parco nello sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili (biomasse ed energia solare) e, dall'altro, dall'esigenza di garantire la sicurezza ambientale degli utenti del parco incrementandone altresì la qualità nella fruizione.

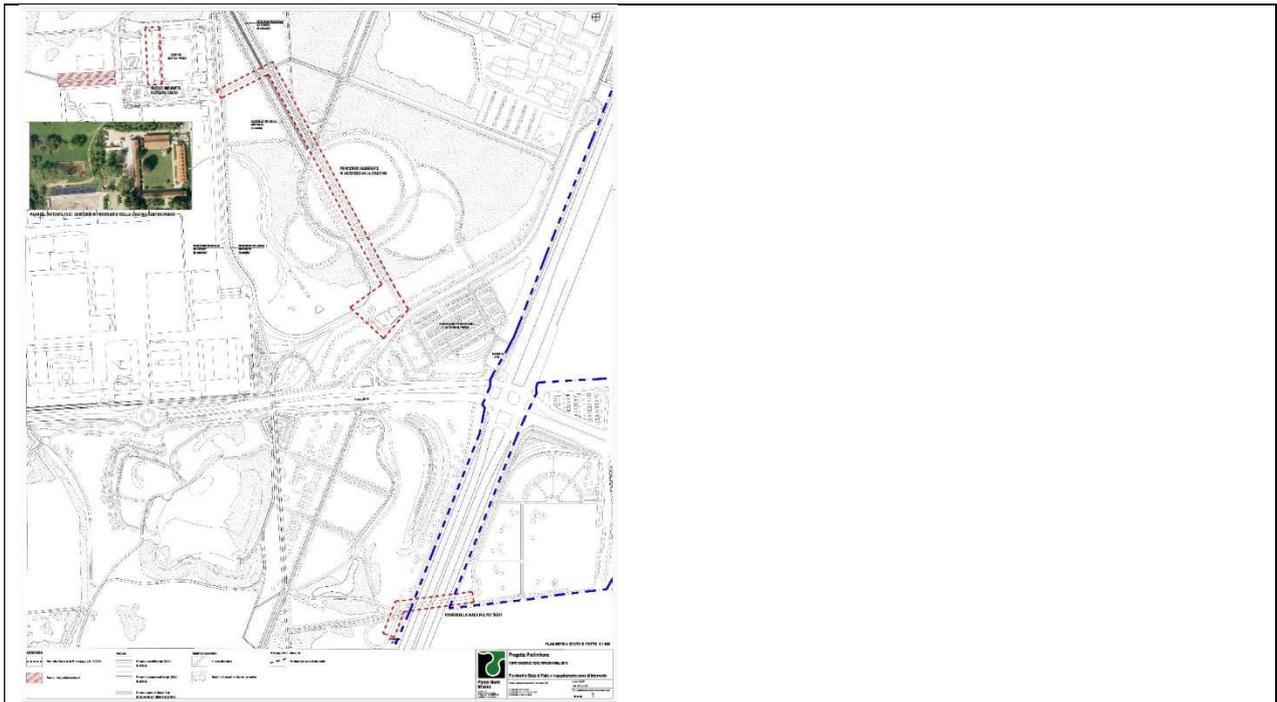
Dal 1998 il Parco, con la realizzazione di un impianto di riscaldamento per gli uffici consortili a biomasse legnose, ha avviato lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili; tale attenzione verso le energie sostenibili, necessaria per un soggetto che faccia della tutela e della valorizzazione del territorio la propria attività istituzionale, ha trovato conferma nell'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda ad uso sanitario (solare termico) nel 1999 e, infine, con la costruzione di un impianto a pannelli solari (solare fotovoltaico) della potenza di 46 Kwh, nell'anno 2007.

Tale impianto era in grado di garantire il 56% del fabbisogno di energia elettrica degli uffici consortili, abbattendo, contestualmente, la dispersione di CO2 in atmosfera di quasi 24 tonnellate all'anno (0,44 tonnellate di CO2 emesse per ogni MWh prodotto).

Il Parco ha quindi incrementato tale percentuale, nell'ottica di una totale futura indipendenza dalle energie non rinnovabili, mediante l'incremento dell'esistente impianto con l'aggiunta di una pensilina con copertura in pannelli solari fotovoltaici della potenza di ca. 25 Kwh, in grado di assicurare un soddisfacimento complessivo di oltre l'80% del fabbisogno annuo del Parco di energia elettrica nonché un ulteriore abbattimento della CO2 dispersa in atmosfera di quasi 13 tonnellate all'anno.

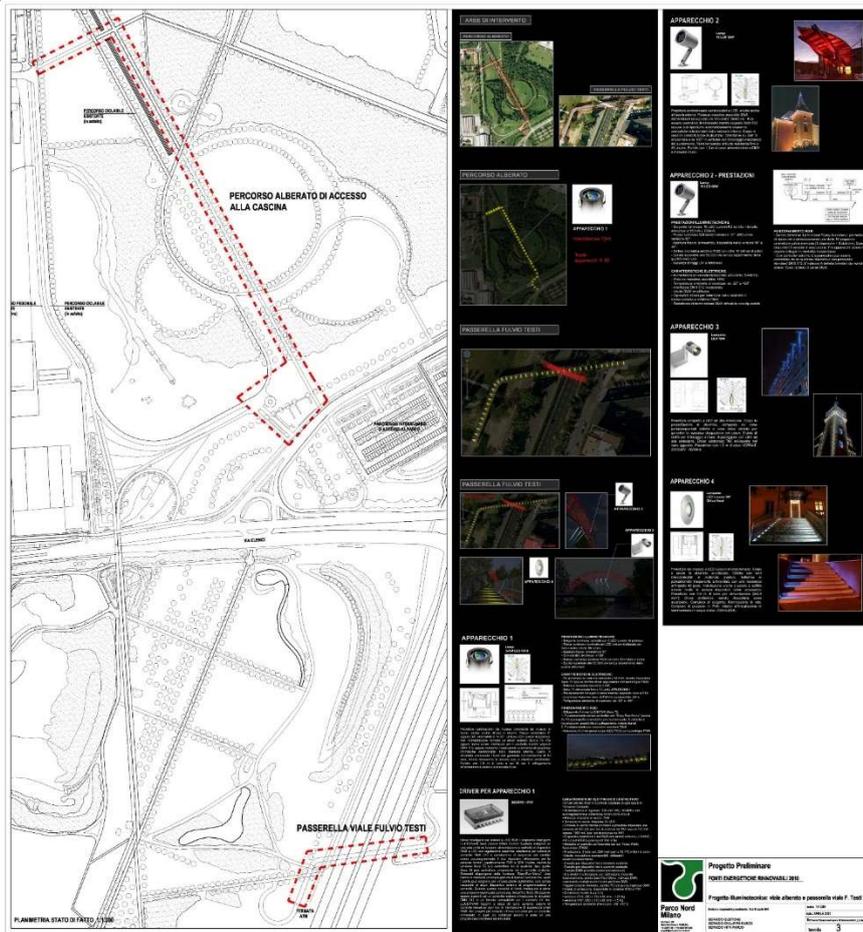
Accanto tuttavia alle fonti energetiche rinnovabili tale sensibilità "ecologica" ha condotto anche alla scelta di soddisfare, con innovative tecnologie a "basso consumo", le sempre più pressanti richieste poste dagli utenti del Parco per una fruizione più sicura; obiettivo questo che si intende sostenere mediante un'adeguata illuminazione di due punti d'accesso al Parco. A tale proposito si è provveduto all'illuminazione a led della passerella su V.le Fulvio Testi, delle adiacenti le fermate del tram e dell'autobus e del un percorso di accesso alla sede del Parco dalla Via Clerici.

In questo modo la maggiore qualità nella fruizione si abbina al risparmio energetico nell'illuminazione pubblica, un'esigenza, quest'ultima, assolutamente rilevante soprattutto se posta in relazione con le ricadute ambientali dei processi di produzione dell'energia elettrica.



Progetto complessivo dell'opera





Rendering illustrativi fotovoltaico

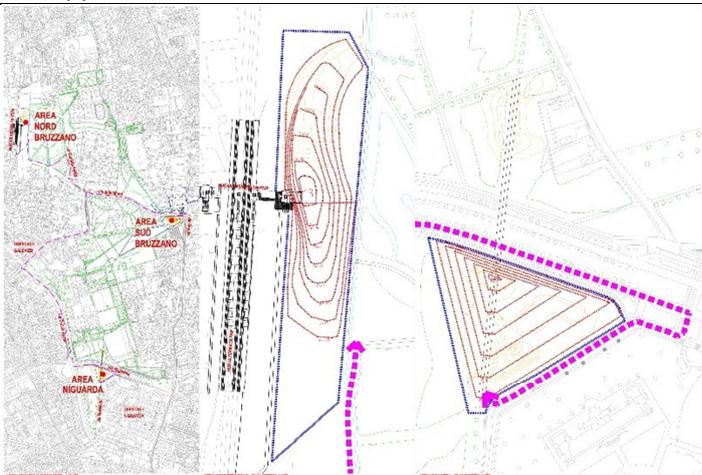


Stato opere illuminazione passerella Testi ad agosto 2014.



Stato opere fotovoltaico ad agosto 2014.

6. Progetto completamento rilevato FNM

<p>Luogo:</p> <p>Anno:</p> <p>€ - 466.000,00</p>
<p>Localizzazione</p> <p>L'area interessata dall'intervento è localizzata nel settore Ovest del Parco in Comune di Milano e si caratterizza in tre zone di cantiere ben distinte:</p> <ul style="list-style-type: none">- Area Nord Bruzzano - con ingresso dalla sbarra PNM in via G. Pasta s.n.- Area Niguarda - con ingresso dalla sbarra PNM in via Moreschi s.n.- Area Sud Bruzzano - con ingresso da uno degli accessi predisposti per l'Area C del PNM in via A. Moro s.n.
<p>Descrizione</p> <p>L'intervento in oggetto prende spunto dalla necessità di dover completare il rilevato esistente in prossimità della nuova passerella realizzata da Ferrovie Nord Milano in zona Bruzzano Nord per poter permettere, in un secondo tempo, la realizzazione dei percorsi ciclopedonali di discesa atti a completare la connessione tra la fermata FNM, l'area urbana e il sistema complessivo dei percorsi del Parco.</p> <p>Oltre a questo rilevato, poi, l'appalto prevede il proseguimento della realizzazione del rilevato di via Majorana in prossimità dell'Ospedale Niguarda e/o della duna antirumore che chiude la visione dell'autostrada A4 in prossimità di via per Bresso.</p> <p>Il tutto utilizzando la mista e la terra di coltivo proveniente dallo scavo effettuato per la realizzazione del Lago Area C – in zona Sud Bruzzano, e ad oggi accatastato provvisoriamente in un'area periferica del cantiere, caratterizzata da un ingresso indipendente da via A. Moro, in modo da evitare sovrapposizioni tra cantieri differenti in occasione del suo riutilizzo.</p>
 <p>Progetto complessivo dell'opera</p>



il rilevato visto da sud



Vista sul parco dal rilevato

7. Progetto segnaletica

Luogo: L'intero territorio del Parco

Anno:

€ - 6.000,00

Descrizione

L'apertura della fermata Bignami della M5 ha posto un primo problema di segnalare l'accesso al Parco agli utenti provenienti dal mezzo pubblico. Accanto a questa esigenza si è manifestato il bisogno di aggiornare la segnaletica del parco alle ultime opere realizzate e/o in corso di realizzazione. Accanto a queste due problematiche principali si è infine provveduto a sostituire parti di segnaletica verticale ed orizzontali irrimediabilmente deteriorate dall'azione del tempo e degli agenti atmosferici o dall'incuria degli utenti..



Segnaletica indicazione M5 tipo

8. Progetto manutenzione straordinaria Cascina Centro Parco “Ercole Ferrario”

Luogo: Sede Parco Regionale Nord Milano (Cascina Ercole Ferrario)

Anno:

€ - 96.000,00

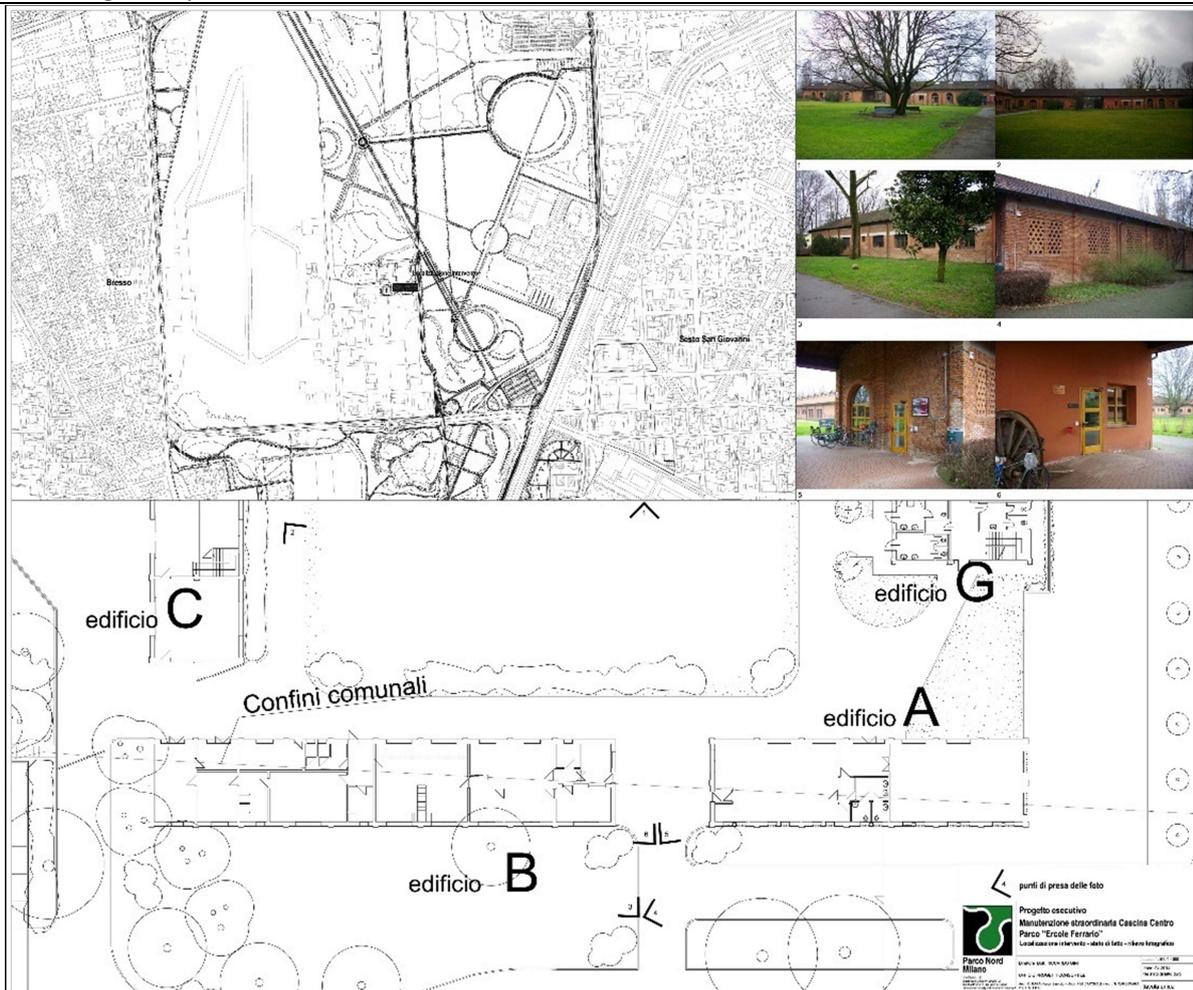
Descrizione

Intervento di sostituzione degli attuali infissi in legno con altri in PVC di moderna concezione e caratterizzati dai seguenti parametri fondamentali:

- Isolamento termico finestra standard completa di vetro pari a 1,3 Uw di media (Uw 1,30 W/m²K);

- Isolamento acustico certificato della finestra vetrata > 35 dB;

e contraddistinto da una colorazione “effetto legno” tale da assicurare l’assenza di qualsiasi ricaduta morfologica imputabile a tale intervento



9. Progetto manutenzione straordinaria “Parcheggio via Padre Maria Turoldo”

Luogo: Cinisello Balsamo, Via Padre Maria Turoldo

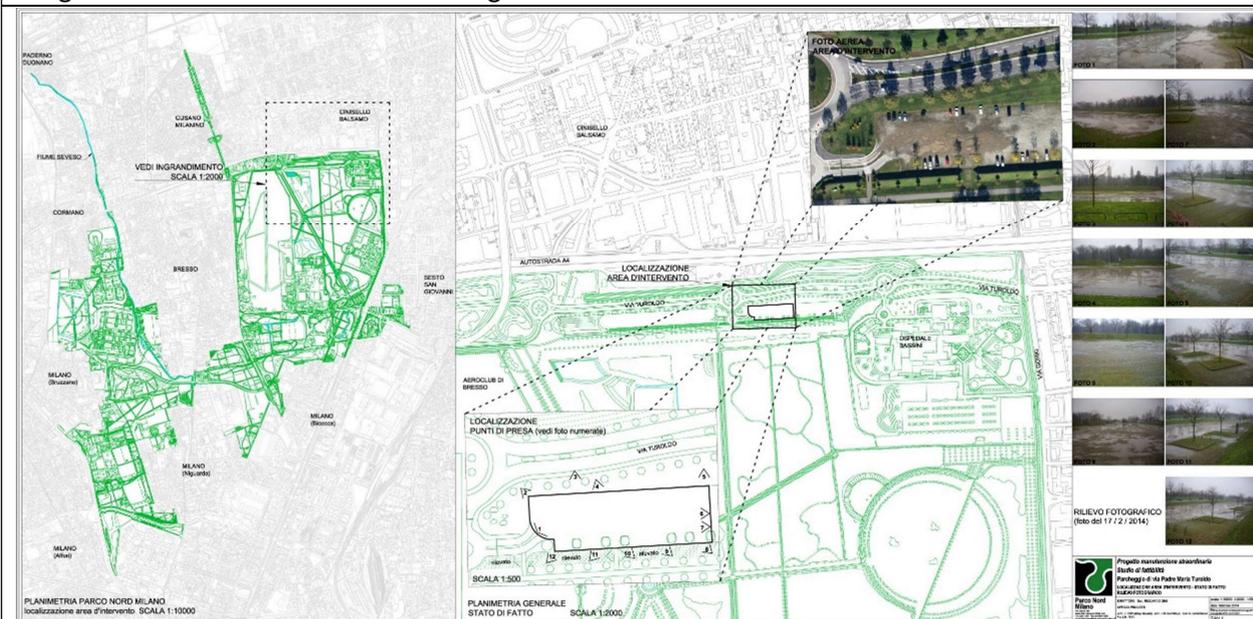
Anno:

€ - 230.000,00

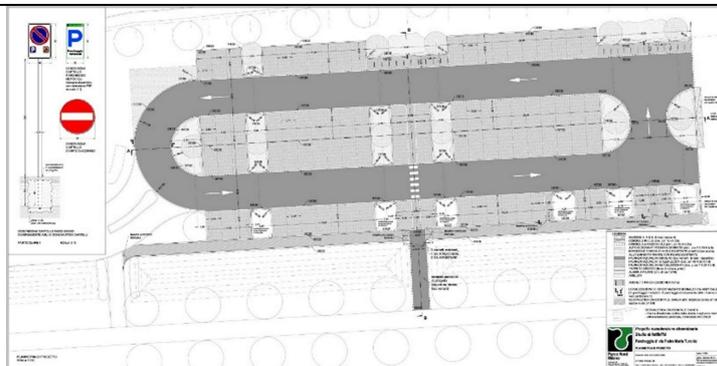
Descrizione

Formazione di un parcheggio conforme al codice stradale ed avente le seguenti caratteristiche:

- 83 posti auto;
- 3 posti auto per “diversamente abili”;
- 25 posti moto, con archetti metallici;
- formazione di 9 aiuole con alberi a filare e arbusti tapezzanti;
- formazione impianto d'irrigazione;
- formazione rete fognaria;
- predisposizione impianto d'illuminazione;
- segnaletica orizzontale e verticale adeguata



Schema planimetrico percorsi pedonali



Progetto complessivo dell'opera

12. Progetto segnaletica

<p>Luogo: L'intero territorio del Parco</p> <p>Anno: € - 10.000,00</p> <p>Gara</p> <p>Inizio lavori</p> <p>Fine lavori</p>
<p>Descrizione</p> <p>L'intervento rappresenta, da un lato, una prima parziale attuazione del progetto "4 parchi su 2 ruote", realizzato in collaborazione con la Provincia di Milano e destinato a favorire la mobilità ciclabile all'interno e all'esterno dei parchi.</p> <p>In particolare tale obiettivo viene favorito mediante l'elaborazione e la realizzazione di un sistema di segnaletica e cartellonistica orientativa che, se possibile, coinvolga anche ambiti territoriali esterni al perimetro dell'area protetta.</p> <p>Dall'altro fa fronte alla necessità di: provvedere alla normale manutenzione della segnaletica esistente (quella orizzontale si presenta sbiadita in più punti e quindi va ripristinata, quella verticale in alcuni casi è stata vandalizzata o resa illeggibile dall'azione degli agenti atmosferici, in altri risulta ormai obsoleta e quindi va sostituita o semplicemente eliminata); aggiornare la segnaletica rispetto le nuove attività ed i nuovi usi introdotti nel parco da recenti interventi..</p>
 <p><i>Ipotesi di segnaletica direzionale</i></p>



**CARTELLO cm 60X60
DA APPLICARE SULLA
RETE DEL CANCELLO**



**CARTELLO cm 60X60
DA APPLICARE SULLA
PORTA IN LEGNO**

Ipotesi di segnaletica bunker/boschetto GEV

2014

1. Progetto esecutivo la fine del Seveso – intervento sperimentale per la riqualificazione fluviale in ambito urbano (con Fondazione CARIPLO)

<p>Luogo: Alveo torrente Seveso nel comune di Cormano</p> <p>Anno: € - 257.000,00</p>
<p>Descrizione</p> <p>Il progetto ha cercato di migliorare la qualità del fiume attraverso le seguenti azioni fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Miglioramento del regime idraulico attraverso la costruzione di una zona golenale di ca. 3500 mq;- Realizzazione un progetto pilota di riqualificazione qualitativa delle acque del fiume in ambiti urbanizzati, con introduzione, in alcuni tratti dell'alveo, di sistemi fitodepurativi oltre che di controllo della velocità di scorrimento e di incrementare dell'ossigenazione dell'acqua;- Monitoraggio costante della portata del fiume, con installazione di attrezzature fisse (n. 2) sotto ponti esistenti;- Analisi periodica della qualità dell'acqua;- Indagine sull'incidenza degli scarichi esistenti; <p>e finalizzato a restituire una maggiore naturalità all'alveo ed a migliorare qualitativamente le acque nel tratto di fiume in area protetta.</p> <p>L'intervento intende gettare le basi per il miglioramento delle sue acque del fiume, attraverso la realizzazione di un progetto pilota di riqualificazione del fiume in ambiti urbanizzati, con sistemazione dell'alveo in un tratto complessivamente lungo ca. 500 metri, per verificare la possibilità di migliorare la qualità delle acque mediante un controllo nella velocità di scorrimento e l'incrementare dell'ossigenazione dell'acqua;</p> <p>A tutto ciò si unisce inoltre il monitoraggio costante della portata del fiume, con installazione di attrezzature fisse (n. 2) sotto ponti esistenti e l'analisi periodica della qualità dell'acqua, alla fine del tratto di competenza del Parco.</p> <p>Il progetto punta quindi a: restituire una significativa naturalità all'alveo; migliorare qualitativamente le acque nel tratto di fiume in area protetta; avere dei dati periodici sulla qualità sue acque; ottenere informazioni scientificamente accertabili circa l'efficacia dei sistemi fitodepurativi in ambiti urbanizzati da fornire sia alle amministrazioni comunali direttamente interessate (Cusano Milanino, Cormano, Bresso), sia agli enti sottoscrittori dell'AQST – contratto di fiume Seveso, diventando, per quanto possibile, prima fase di un processo virtuoso di studio delle criticità poste da un ambiente profondamente modificato dall'uomo e di messa in atto di strategie adeguate per il miglioramento della qualità delle acque e degli ambienti circostanti</p>



2. Progetto potenziamento valenza ecologica settore est del Parco – Opere integrative

Luogo: Settore nord-est del Parco nei Comuni di Cinisello Balsamo e, sia pure in modo limitato, di Sesto San Giovanni

Anno:

€ - 158.000,00

Descrizione

Nel novembre 2011 si sono conclusi i lavori del “Progetto esecutivo potenziamento valenza ecologica settore Est Parco Nord Milano”. Tale intervento, rappresentante il primo di una serie di progettati provvedimenti destinati a definire il definitivo assetto idraulico e la valenza naturalistica del settore Nord-Est del Parco ha permesso la realizzazione di:

vasca di calma (sup. acqua ca. 3.400 mq, p. max 3,5 m);

canali interrati (ca. 670 m);

canali a cielo aperto (ca. 740 m);

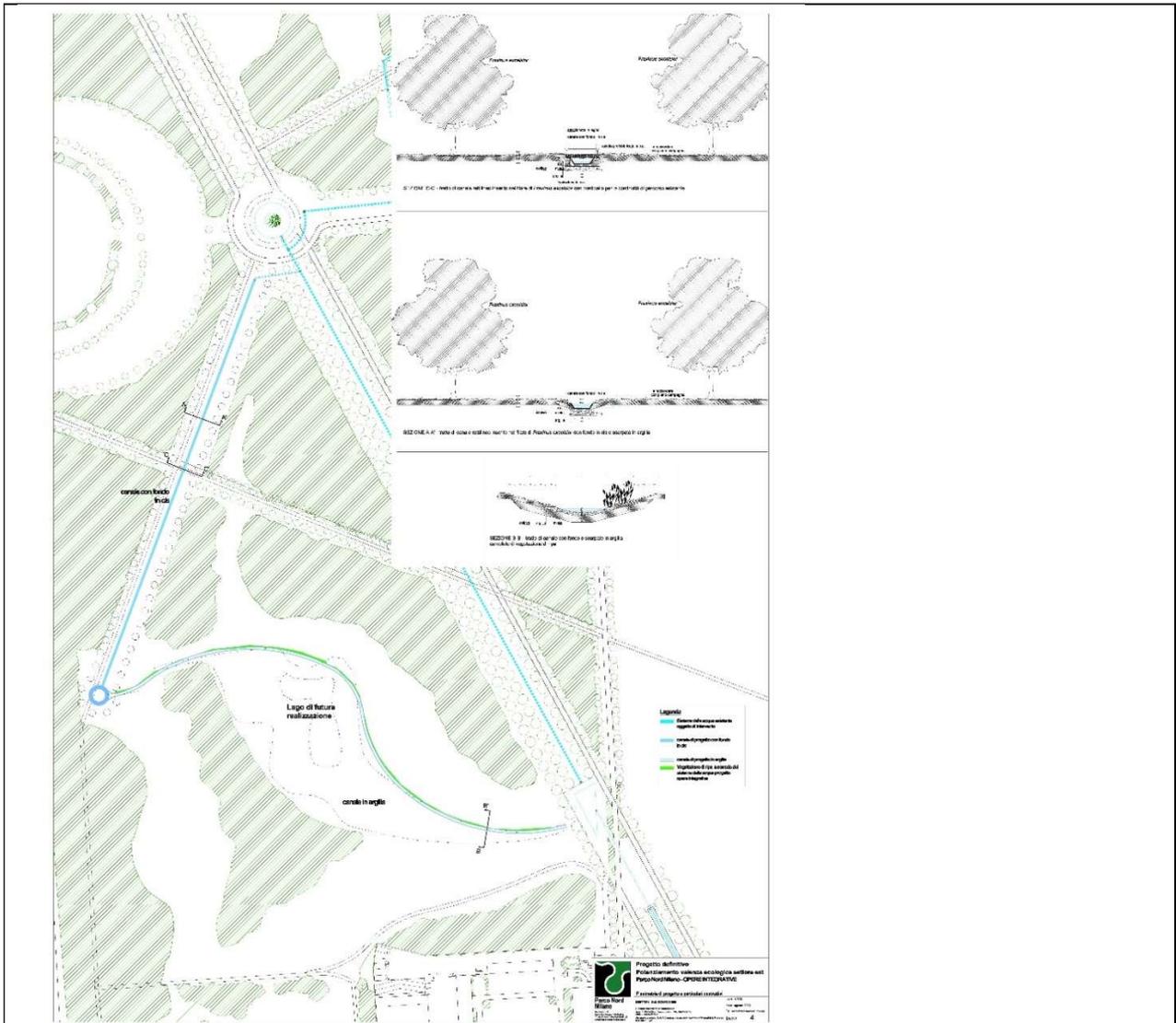
alimentazione idrica di soccorso (ca. 450 m di condotte interrate);

opere a verde (ca. 4300 mq di zone umide, ca. 740 m di barriere arbustive, ca. 10.100 mq di nuovi prati).

L’Atlante della Biodiversità nelle aree protette del Nord Milanese, edito nel maggio 2012 a cura di Fondazione Lombardia per l’Ambiente, attesta del valore ecologico del Parco e dell’efficacia degli interventi sino ad ora realizzati, tuttavia le attività sopra elencate rappresentano solo la prima fase, necessaria per alimentare il sistema di acque superficiali esistente e per il collegamento con il PLIS del Grugnotorto-Villoresi; sono stati quindi realizzati due ulteriori lotti di intervento per realizzare ulteriori zone umide, canali e laghi e tali da rendere questo ambito di Parco sempre più importante per l’avifauna in transito e con un ruolo significativo quale interruzione delle barriere fisiche esistenti e di collegamento ecologico.

Trattandosi tuttavia di un settore di Parco fortemente fruito dai cittadini diventa fondamentale, laddove possibile, mettere in atto tutti quegli accorgimenti atti a predisporre i nuovi interventi rendendoli, per quanto possibile, compatibili con l’utenza del Parco. In tale ottica è stato attuato il presente progetto di opere integrative (ca. 320 m di canale con impermeabilizzazione in argilla completo di vegetazione di ripa e ca. 250 m di canale in argilla con fondo prefabbricato in cls) finalizzato, da un lato, ad un immediato ulteriore potenziamento delle zone umide con conseguente incremento della valenza ecologica dell’intervento recentemente realizzato e, dall’altro, a predisporre il collegamento tra opere realizzate e possibili futuri ampliamenti contenendo i danni, le modifiche o gli aggiustamenti delle prime, con un sicuro beneficio economico per la collettività, un rilevante vantaggio per i fruitori, meno interessati da aree di cantiere ed una maggiore sicurezza per gli operatori che dovessero trovarsi in futuro ad intervenire sul sistema delle acque.





Planimetria di progetto e sezioni tipo



3. Progetto completamento parco 2cr8 e sistemazione delle opere deteriorate a seguito delle operazioni di bonifica dell'area

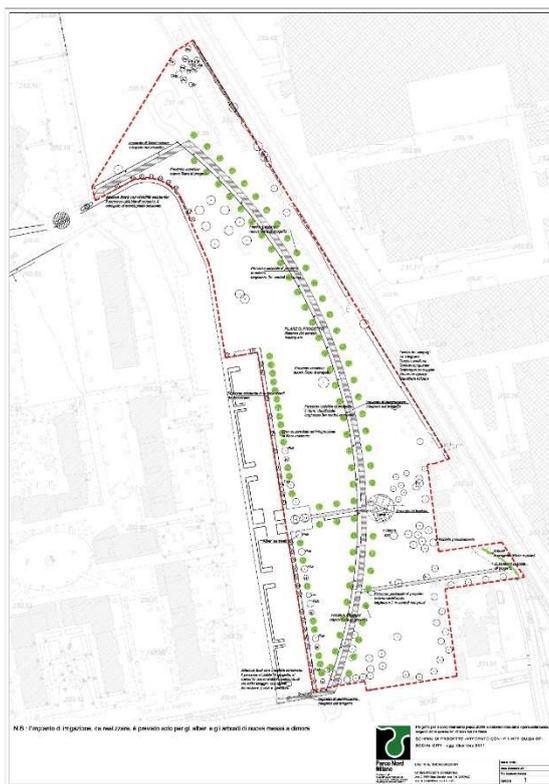
Luogo: Comune di Cormano, quartiere Fornasé

Anno:

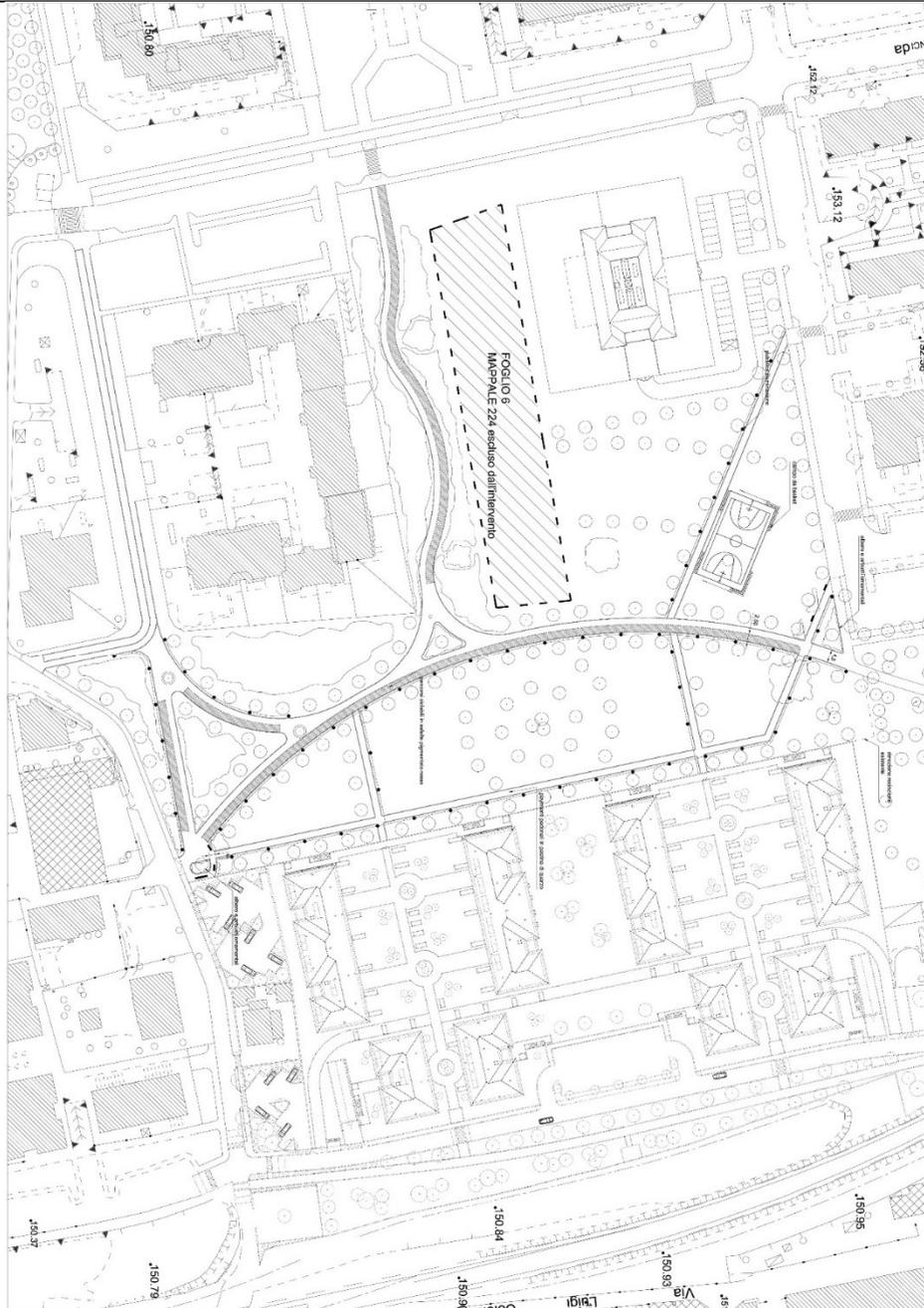
€ - 50.397,84 €

Questo intervento rappresenta il primo nucleo del collegamento ciclopedonale e delle opere a verde previste dal progetto Social City e consiste, fondamentalmente nella sistemazione di un'area di ca. 28.000 mq mediante la creazione di un percorso ciclopedonale di ca. 400 m cui si unisce un sistema di collegamenti di carattere più "locale", destinati a garantire l'accesso alle attrezzature poste al suo interno (giochi bimbi e piazza attrezzata).

Il verde (alberi ed arbusti) a corredo dei percorsi si caratterizza per la presenza degli impianti di irrigazione che saranno determinanti nella sopravvivenza delle alberature. Infine sono stati predisposti gli impianti per illuminare tutti i percorsi e le attrezzature, al fine di assicurare la sicurezza per gli utenti. In relazione all'estensione di tale progetto, nel corso del mese di giugno 2013, il Servizio Sviluppo Parco ha inoltre predisposto e consegnato agli uffici comunali uno studio di fattibilità relativo alla sistemazione a verde del Parco ex Officine Standard che doveva essere verrà sviluppato e realizzato dal privato nell'ambito delle opere di urbanizzazione del Programma Integrato di Intervento "Ex Officine Standard" ma che, ad oggi risulta ancora inattuato.



Planimetria generale di progetto



Planimetria generale di progetto lotto ex officine standard

4. Progetto 4 parchi in rete

Luogo: Parco Regionale Nord Milano ed ambiti contermini comuni consorziati

Anno:

€ - 96.761,50 €

Descrizione

Il progetto rappresenta la prima attuazione dello studio “4 parchi su 2 ruote”, realizzato in collaborazione con la Provincia di Milano e destinato a favorire la mobilità ciclabile all’interno e all’esterno dei parchi.

Nel caso del Parco Nord tale obiettivo può essere declinato nelle seguenti 3 azioni:

1. Elaborazione e realizzazione di un sistema di segnaletica e cartellonistica orientativa che, se possibile coinvolga, anche ambiti territoriali esterni al perimetro dell’area protetta;
2. Apertura di un nuovo punto di bike-sharing organizzato sull’esempio di quello già esistente presso la Cascina Parco Nord Milano. Il distributore, contenente 18 biciclette, verrà realizzato con le seguenti caratteristiche: struttura portante interna con cover di protezione dagli agenti atmosferici, antisfondamento, ignifuga ed antintrusione ed esteticamente curata al fine di assicurare il miglior inserimento paesistico nel contesto;
3. Acquisto di nuove biciclette per il servizio di noleggio



Ipotesi di distributore di biciclette

2013

1. Progetto Milano - Progetto Esecutivo lago nord-ovest – lago di Bruzzano

Luogo: aree poste ad ovest della Via Giuditta Pasta, nel quadrante delimitato, a nord dal confine con il comune di Cormano e dal cimitero di Brusuglio, a sud, dall'abitato di Bruzzano ed ad ovest dalla ferrovia Nord.

Anno:
€ - 560.000,00

L'intervento eseguito si pone in un'ottica di valorizzazione delle sistemazioni ambientali di questo settore del Parco e della nuova stazione ferroviaria di Bruzzano delle ferrovie Nord.

L'intervento consiste nella realizzazione di un lago con superficie di circa 8.300 mq (profondità massima 4,10 m), alimentato con l'acqua del canale Villoresi che già attualmente sostiene la rete dei canali presenti nell'area. Per alimentare il sistema delle acque di tutto il settore Ovest quando il Villoresi è in secca è stato realizzato un pozzo di approvvigionamento (profondità prevista di 60 m, portata max di 40 l/s).

Il lago presenta una duplice caratteristica

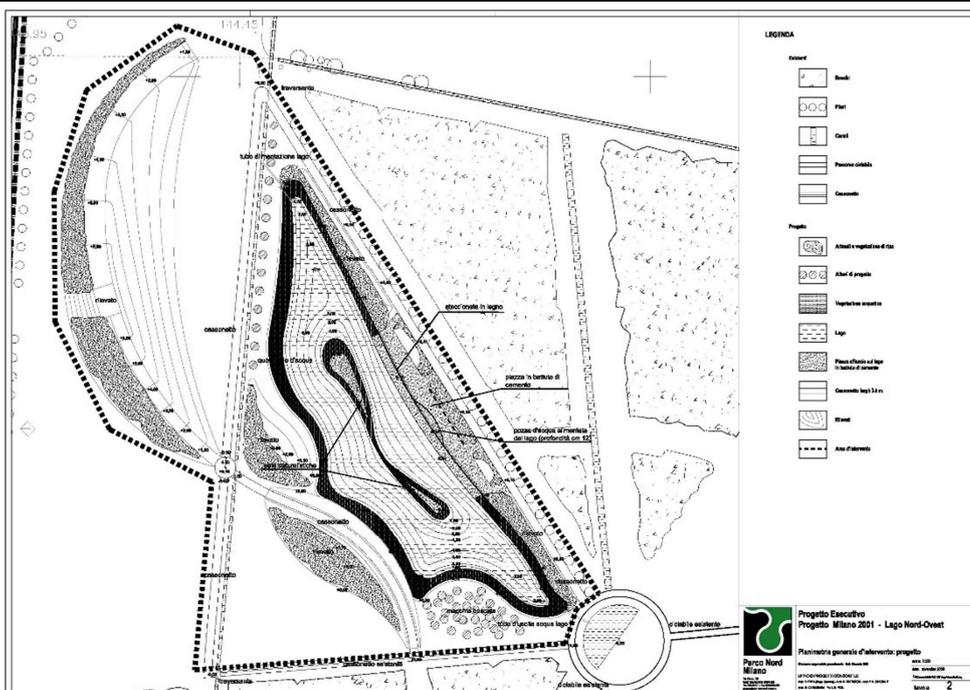
- di naturalità dove la frequentazione degli utenti è limitata, dalla vegetazione spondale, o impedita nell'isola faunistica;
- di fruizione nella piazza e lungo i percorsi.

Nel tratto centrale est è stata infatti realizzata una piazza lunga circa 80 m. La piazza ha quattro accessi dal percorso pedonale intervallati da aiuole piantumate con arbusti.

Il lago è delimitato a sud da una zona adibita a macchia boscata, a sud-ovest da due rilevati in parte arbustati. Per quanto concerne le opere a verde sono state posate piante acquatiche lungo le sponde del lago e degli isolotti, escludendo il tratto di affaccio sulla piazza.

Oltre alle piantumazioni lungo la sponda sono stati messi a dimora 25 gruppi di ninfee.

Oltre alla vegetazione acquatica sono stati posati arbusti e alberi forestali lungo le sponde, sul lato est del lago, a lato del percorso pedonale, sugli isolotti e sui rilevati







Lago di Bruzzano



Lago di Bruzzano

2. Progetto Milano - Formazione ingresso Parco Via Bisnati

Luogo: Il progetto insiste su area posta in Comune di Milano, a sud di via Bisnati, nel quadrante sud-ovest del Parco. L'area attualmente è a prato ed è caratterizzata dalla vicinanza con spazi recentemente oggetto diversi interventi di sistemazione paesaggistica (rilevati antirumore, rimboschimenti, filari alberati e arbusti), dalla formazione di percorsi pedonali e ciclabili e dalla posa di arredi (giochi bimbi, campo da basket, cestini e panchine) da parte del Parco e dell'Amministrazione comunale.

Anno:

€ - 479.000,00 €

Diversi ambiti posti nel territorio del Comune di Milano si caratterizzavano per l'opportunità di inserire opere, arredi ed attrezzature che ne migliorino ulteriormente la fruizione e la qualità paesaggistica. Tra queste aree vi era anche quella rappresentata dal settore di Parco posto a sud del quartiere di Bruzzano in corrispondenza di Via Bisnati. La sua sistemazione ha rappresentato un tassello fondamentale nella realizzazione del settore milanese del Parco garantendo un accesso facilmente identificabile ed adeguatamente attrezzato.

Il potenziamento dei collegamenti tra il Parco e le zone residenziali circostanti assume un ruolo rilevante nel garantire una fruizione costante ed adeguata di spazi che altrimenti rischierebbero di rimanere sempre "marginali" all'interno dell'area protetta.

Per tale motivo l'intervento ha previsto le seguenti opere:

- percorso pavimentato di accesso da Via Bisnati;
- area ad orti con zona compostaggio e relativi impianti;
- campi bocce completo di zona sosta attrezzata con tavoli e panchine;
- bagno autopulente e fontanella;
- filari alberati con relativo impianto di irrigazione.





3. Progetto segnaletica

Luogo: L'intero territorio del Parco

Anno:

€ - 19.000,00

Descrizione

L'ultimo progetto relativo alla segnaletica del Parco risale al 2009, nei successivi 3 anni si erano evidenziate diverse necessità: provvedere alla normale manutenzione della segnaletica esistente, quella orizzontale si presenta sbiadita in più punti e quindi va ripristinata, quella verticale in alcuni casi è stata vandalizzata o resa illeggibile dall'azione degli agenti atmosferici, in altri risulta ormai obsoleta e quindi va sostituita o semplicemente eliminata; aggiornarla rispetto le nuove attività ed i nuovi usi introdotti nel parco da recenti interventi.

Per tale motivo l'intervento ha previsto le seguenti opere:

Ripristino Totem.

Formazione segnaletica verticale di identificazione delle erbacee nemorali.

Segnaletica ciclabile via Clerici.

Segnaletica orizzontale Velodromo.

Segnaletica orizzontale parcheggio Promessi Sposi.

Sostituzione cartelli cani liberi Leone da Perego.

Ripristini puntuali segnaletica verticale danneggiata

 **Parco Nord Milano** 

ANEMONE BIANCA *Anemonoides nemorosa L.*
Fam. Ranunculaceae

Pianta erbacea perenne, alta fino a 30 cm, con rizoma orizzontale, dal quale, ogni anno, si originano numerose nuove radichette e nuovi fusti fiorali. Nelle ore serali o quando piove, *A. nemorosa* reclina i fiori, e li richiude parzialmente in modo da proteggere le parti fertili. Il nome generico deriva dal greco (anemos) = vento, e ricorda la delicatezza di questi fiori, che oscillano al più piccolo rêfôlo d'aria. L'attributo specifico invece deriva dal latino *nemus* = bosco, con chiaro riferimento all'habitat.



Habitat: Predilige sottoboschi di latifoglie e radure ombrose, con terreni ricchi di humus e freschi, neutri o calcarei.

Foglie: Foglie radicali decidue, con picciolo eretto e lamina palmatosetta, divisa in 3-5 lobi lanceolati irregolari, a loro volta più o meno divisi. Foglie cauline picciolate, con lamina come sopra, raggruppate in un verticillo di 3 situato all'altezza di circa i 4/5 del fusto.

Fiori: Fiore ermafrodito singolo su un peduncolo di 2-3 cm lievemente peloso. I sepal petaloidei sono ellittici e bianchi, spesso con striature roseo-violette nella faccia inferiore, lunghi da 12-15 a 20-22 mm. Stami numerosi con antere gialle. Impollinazione entomofila.

Periodo di fioritura: (Gennaio) febbraio - maggio.

Frutti: Infruttescenza globosa composta da tanti piccoli acheni ovoidali ricoperti da fitta pelosità sericea, con un piccolo rostro apicale.

Cartello botanico tipo

2012

1. VII° Incontro Mondiale Delle Famiglie

Luogo:

Anno:

€ -

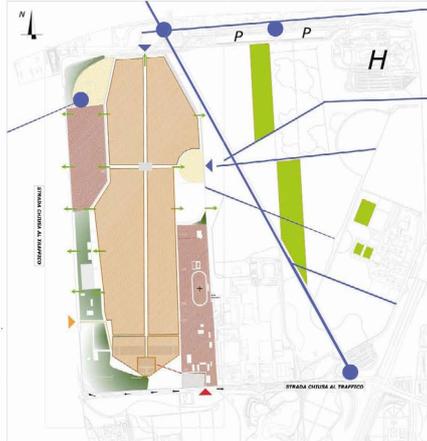


Prevalentemente area aeroportuale e settore nord-est del Parco del Parco. "L'Incontro Mondiale delle Famiglie costituisce un'occasione privilegiata per ripensare il lavoro e la festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella Chiesa, attenta alla qualità delle relazioni oltre che all'economia dello stesso nucleo familiare."

Benedetto XVI

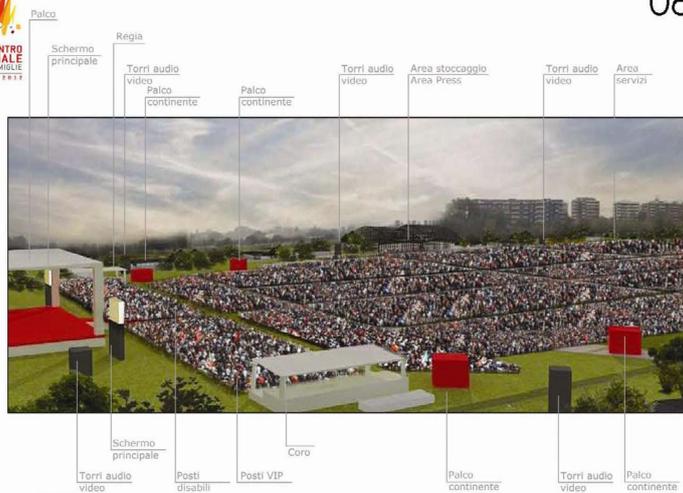


- LEGENDA**
- Accesso riservato ai Pope
 - Accesso riservato a diramazione A41 e VSP
 - Accesso pedonale Assoc. Amicizie
 - Area Liturgia
 - Area verde di rispetto
 - Area Villi del Popolo, Protezione Civile, Croce Rossa Italiana
 - Spazio di apertura per via di fuga
 - Area Stoccaggio personale e area PRESS
 - Area servizi spuntino e Point and Beverage
 - Area Accoglienza
 - Area tendopoli
 - Procedenza area saglio scalata
 - Portale di ingresso - scenica
 - Area di conferimento servizio di pulizia
 - Opedali San Gerardo



Layout accessi e vie di fuga

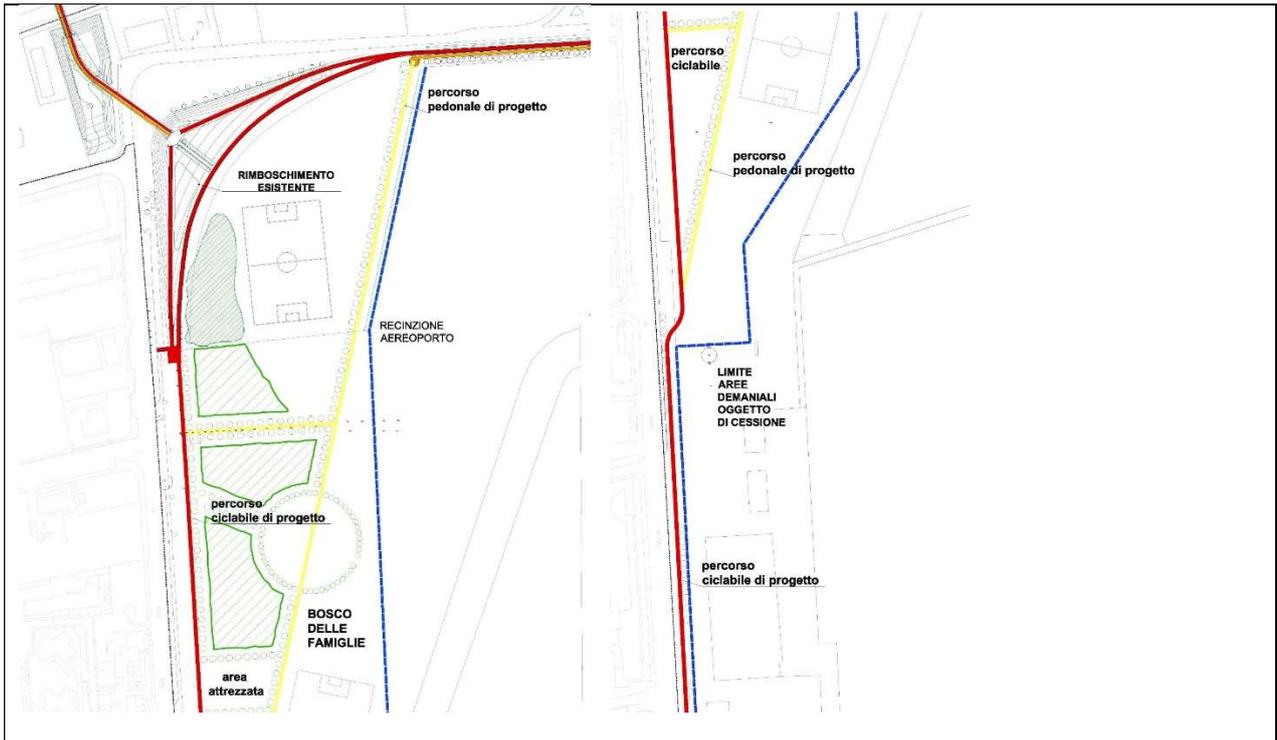
06



Visualizzazione laterale

2. Progetto completamento percorsi aeroporto di Bresso

<p>Luogo: Confine ovest dell' aeroporto di Bresso, settore nord orientale del parco</p> <p>Anno: € - 175.000,00</p>	
<p>Descrizione</p> <p>Il VII° Incontro Mondiale delle Famiglie, tenutosi nell'area dell'Aeroporto di Bresso nel giugno 2012 è stato determinante per velocizzare alcune procedure che tempo attendevano una conclusione. Tra queste, estremamente significativa per il comune di Bresso ed il Parco, è stata la cessione da parte di ENAC ai due enti, in attuazione del protocollo di intesa sottoscritto a Roma nel 2007, di una porzione di area aeroportuale non necessaria allo svolgimento dell'attività aviatoria.</p> <p>Inoltre, a conclusione dell'evento sopra richiamato, si è reso necessario procedere al ripristino di alcune opere temporaneamente realizzate per consentire l'accesso del Santo Padre, dei pellegrini e dei mezzi di soccorso all'area, tra queste svariati mq di percorsi provvisori in terra stabilizzata. Al fine di ridurre i costi di rimozione delle opere provvisorie a carico di Fondazione Famiglia si è scelto, in accordo con il Parco, di impiegare il materiale utilizzato per realizzare questi percorsi per costruire i cassonetti dei futuri percorsi ciclabili e pedonali riguardanti l'area demaniale in cessione sulla base delle indicazioni del Progetto di Massima del Parco.</p> <p>Nel corso del 2013 si è provveduto alla sistemazione a verde dell'area ed alla posa di attrezzi ed attrezzature; inoltre, a cura del Servizio Gestione, nell'ambito del relativo appalto di servizi, sono stati completati i previsti percorsi ciclabili.</p> <p>Accanto a queste opere, gli itinerari così realizzati sono corredati di cavidotti atti ad ospitare futuri possibili impianti (irrigazione, videosorveglianza, illuminazione, ecc.).</p>	
	<p>il bosco delle Famiglie</p>



Schema planimetrico percorsi pedonali

3. Progetto MiBici 2010 - Potenziamento rete ciclabile di supporto

Luogo: Settore nord est del Parco

Anno:

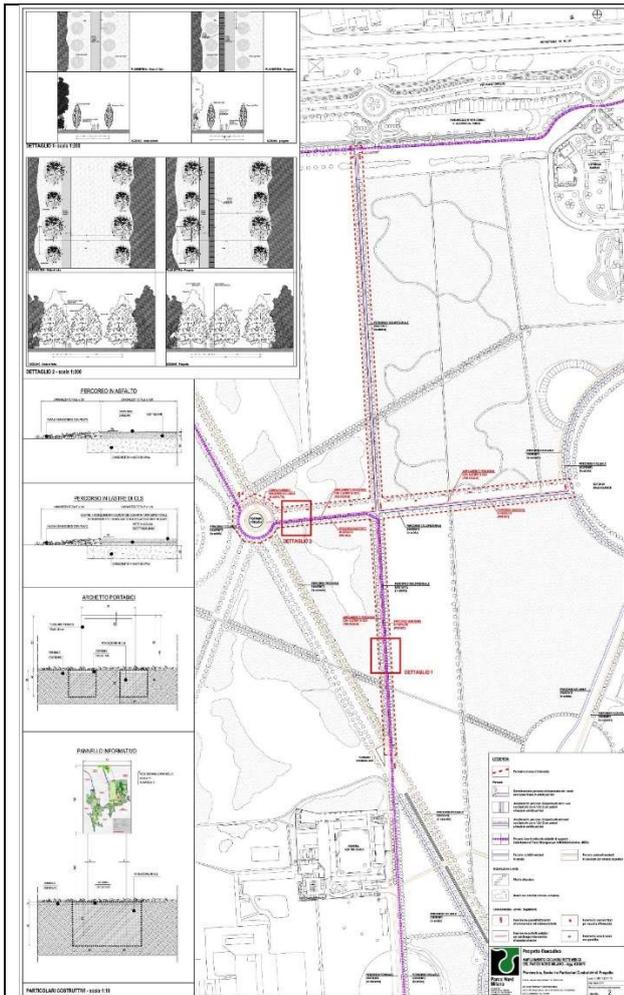
€ - 160.000,00

Descrizione

Sulla base delle esperienze maturate nel Parco, questo intervento ha consentito il completamento dei percorsi ciclopedonali esistenti e la loro messa in sicurezza mediante l'affiancamento di un'ulteriore fascia pavimentata (con lastre di cls) in modo da consentire la separazione dei flussi (pedonali e ciclabili).

Per promuovere e rafforzare la fruizione del sistema delle aree protette sono inoltre stati inseriti di pannelli di orientamento inerenti la rete di connessione con il Parco Grugnotorto – Villorosi.





Localizzazione intervento

dettagli intervento

4. Progetto rifacimento orti esistenti.

Luogo: Milano, V.le Suzzani e Bresso via Bologna

Anno:

€ - 48.500,00

Descrizione

Il Parco Nord Milano dispone di un articolato sistema di nuclei ortivi dati in gestione a pensionati residenti nei Comuni del Parco. Abitualmente sono convocate dal Servizio Vita Parco, per ogni nucleo ortivo, delle assemblee ordinarie per la verifica delle attività e per il recepimento di eventuali osservazioni e/o segnalazioni.

Durante questi incontri è stata più volte segnalata la necessità di intervenire con opere di manutenzione straordinaria nei nuclei ortivi denominati Suzzani e Bologna per ovviare a sopraggiunte situazioni di vetustà e/o inadeguatezza strutturale.

Il presente Progetto Esecutivo rappresenta la risposta concreta alle suddette segnalazioni.

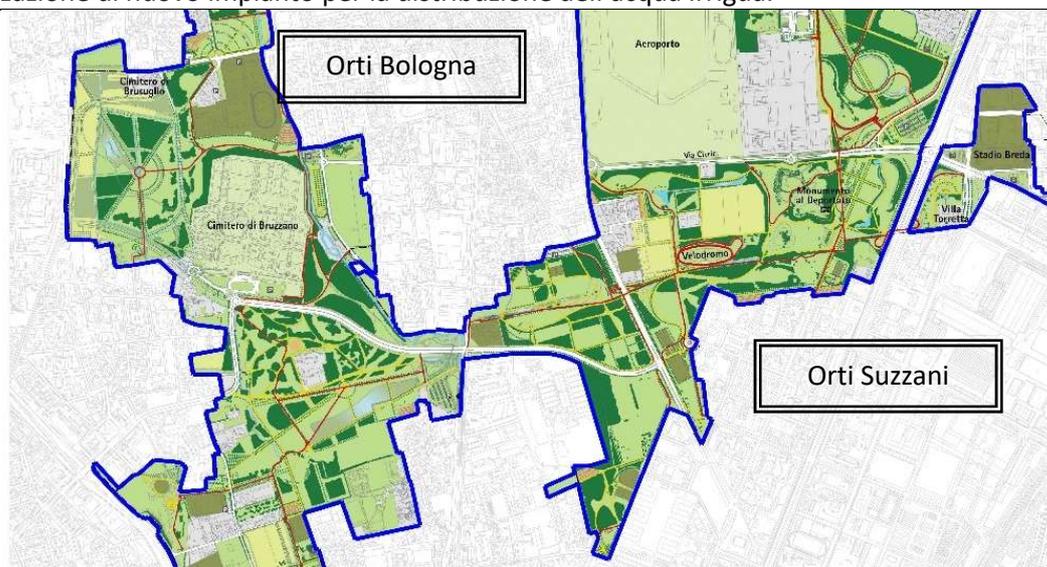
Le opere previste prevedono le seguenti lavorazioni:

ORTI BOLOGNA

- Realizzazione di nuove vasche per il compostaggio in blocchetti di cls armati;
- Realizzazione di nuova pavimentazione di collegamento in lastre di cls posate su massetto di cls
- Realizzazione di nuova segnaletica verticale atta ad informare i fruitori sulle regole d'uso dell'area compost;
- Fornitura e posa di cestini portarifiuti atti alla raccolta differenziata;
- Fornitura e posa di archetti porta-bici.

ORTI SUZZANI

- Rimozione recinzioni e pavimentazioni esistenti;
- Opere di regolarizzazione del terreno;
- Realizzazione di nuova recinzione perimetrale e divisoria in rete elettrosaldata zincata e plastificata;
- Realizzazione di nuova pavimentazione di collegamento in lastre di cls posate su sabbia;
- Realizzazione di nuovo impianto per la distribuzione dell'acqua irrigua.



Localizzazione interventi

2011

1. Progetto Milano - Progetto esecutivo Ingresso via Faiti e Via Leone da Perego

Luogo: comune di Milano

Anno:

€ - 410.554,32 €

– Ingresso via Leone da Perego

L'intervento ha comportato la riqualificazione e la valorizzazione di tale ingresso con la realizzazione di un nuovo ingresso pedonale e di alcune attrezzature per attività ricreative.

E' stato realizzato un nucleo composto da 24 orti urbani. Esternamente gli orti sono completati da uno spazio per il compostaggio nonché da una zona pavimentata per la posa di cestoni per la raccolta differenziata dei rifiuti.

A nord degli orti e nei pressi dell'ingresso è stata organizzata un'area attrezzata con due campi bocce, panche e tavoli da picnic, fontanella, Wc autopulente ed archetti porta biciclette.

– Ingresso via Faiti

L'intervento ha determinato un passaggio rilevante nel completamento del sistema dei percorsi del Parco, collegandoli, da un lato, al sistema ciclabile e pedonale realizzato a supporto della nuova strada interquartieri e, dall'altro, al quartiere di Niguarda. In questo modo la ciclabile che proviene da ovest e che, si interrompeva nei pressi dell'area attrezzata comunale di via Hermada, prosegue raccordandosi con la via Faiti e la nuova strada interquartieri.

Anche il sistema dei percorsi pedonali è stato completato. L'attuale pedonale con ingresso da via Val D'Ossola è stato allargato formando una piazzetta in porfido incontrando la ciclabile esistente e prosegue a sud, fino alla piazzetta in porfido, esistente, sulla interquartieri. Anche alcuni percorsi "spontanei" sono stati riqualificati mediante un'adeguata pavimentazione.

Nei pressi dell'ingresso al Parco di via Faiti il sistema dei percorsi è stato infine completato con alcune attrezzature per la fruizione.

Sono stati realizzati un nucleo di 24 orti urbani. Esternamente gli orti sono completati da uno spazio suddiviso in tre vasche per il compostaggio nonché una zona pavimentata per la posa di cestoni da destinarsi alla raccolta differenziata dei rifiuti.

A nord degli orti e nei pressi dell'ingresso da via Faiti, all'ombra di un doppio filare di alberi è stata infine sistemata un'area per la sosta con panche, tavoli da picnic, fontanella e Wc autopulente



Immagine campi bocce via Leone Da Perego ed orti di via Faiti



2. Progetto di riqualificazione alveo Seveso

Luogo: Alveo torrente Seveso nei comuni di Bresso, Cormano, Cusano Milanino e Milano

Anno:

€ - 500.000,00

Descrizione

Riqualificazione ambientale alveo Seveso e zone contermini consistenti in:

Consolidamento delle porzioni di sponda fluviale caratterizzate da elevati problemi di dissesto idrogeologico;
Rimozione di tutte le alberature cadute nel letto del fiume costituenti potenziali ostacoli al deflusso delle acque, abbattimento delle alberature potenzialmente pericolanti, abbattimento delle piante morte in piedi e potatura del secco sugli esemplari più significativi;

Taglio dei rovi e delle erbe infestanti sulle sponde;

Taglio delle radici aggettanti rappresentanti un ostacolo al deflusso delle acque;

Pulizia accurata di tutti i rifiuti abbandonati nel letto del fiume, sulle sponde e sulle aree contigue pubbliche;

Sistemazione morfologica e semina del prato sulle aree adiacenti alle sponde oggetto di riqualificazione;

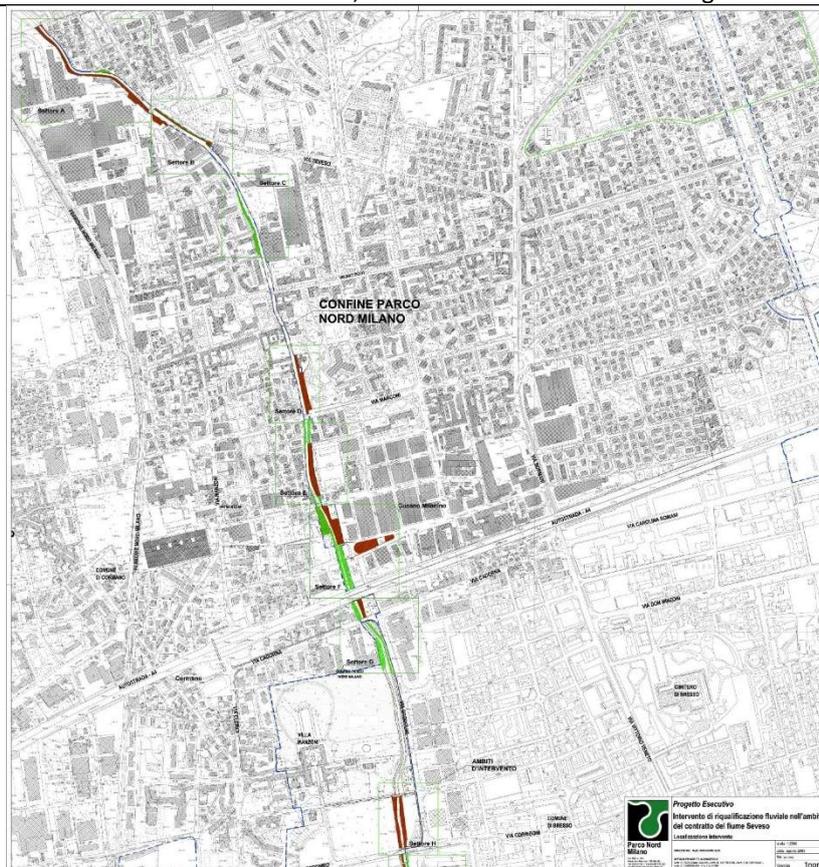
Trappolaggio selettivo dei topi e mantenimento del controllo delle popolazioni di ratto;

Consolidamento e sistemazione vegetale mediante pulizia e sfalcio delle erbe e degli arbusti spondali;

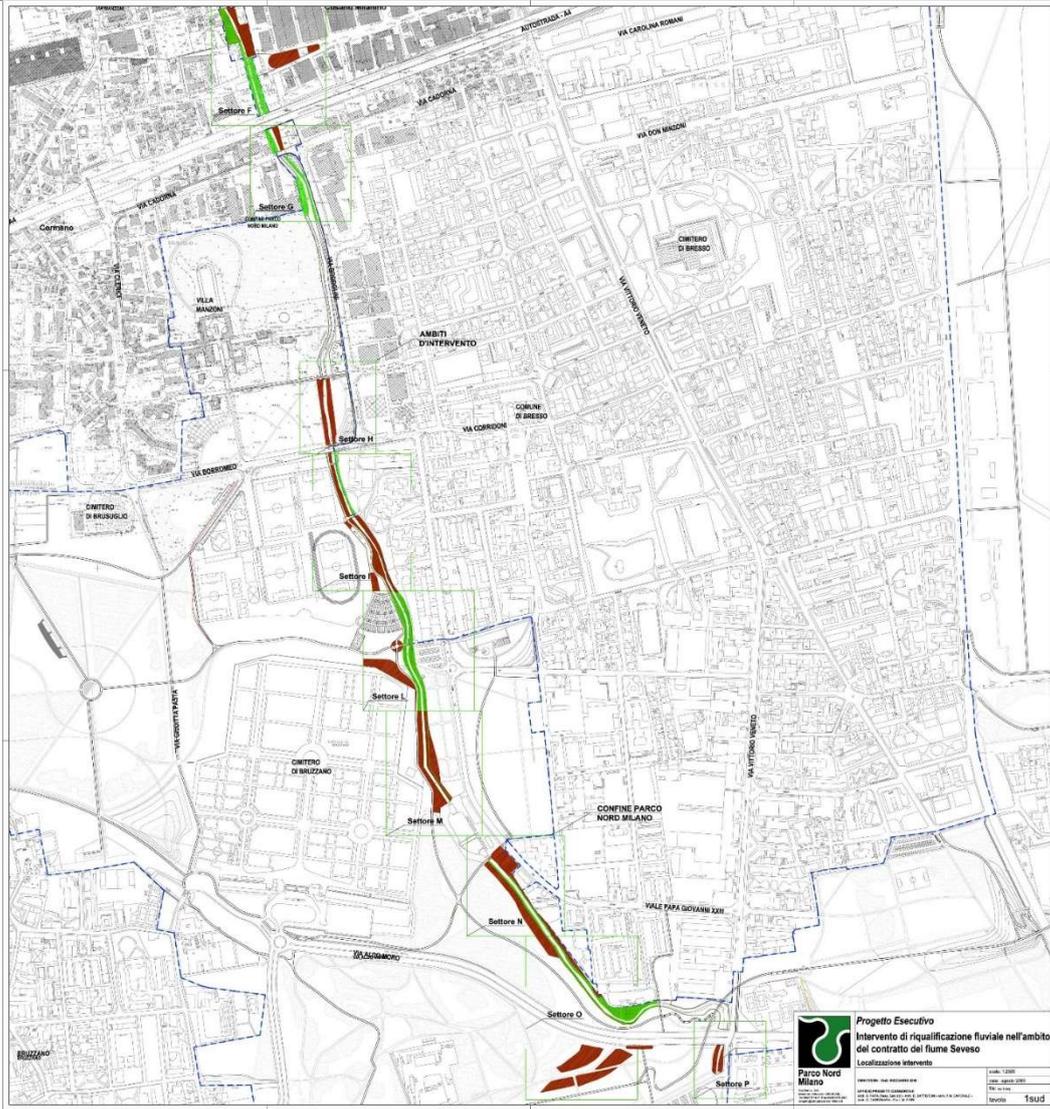
Censimento delle specie erbacee nemorali di pregio, loro riproduzione sperimentale, coltivazione ex situ, fornitura e messa a dimora delle specie riprodotte e altre di specie erbacee nemorali di pregio coerenti con l'ambito fluviale di intervento; predisposizione di pubblicazione descrittiva delle attività svolte;

Fornitura e messa a dimora di specie arboree ed arbustive forestali; irrigazione di soccorso per erbacee, alberi ed arbusti forestali; manutenzione post-impianto di erbacee, alberi ed arbusti forestali (scurbatura, ripristino della verticalità delle piantine, ripristino dei tutori, dei biodischi e delle corazze estensibili per la difesa dei tronchi);

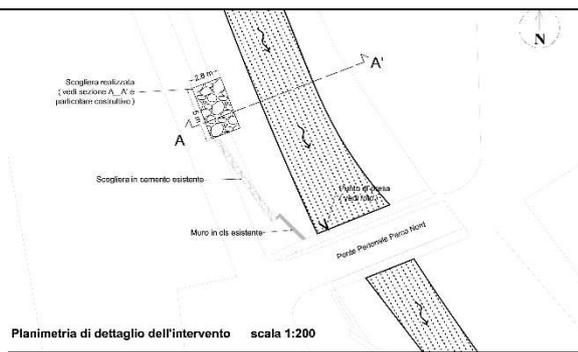
In accordo con le amministrazioni locali interessate, Piano di comunicazione e divulgazione delle attività svolte



Localizzazione interventi settore nord



Localizzazione interventi settore sud



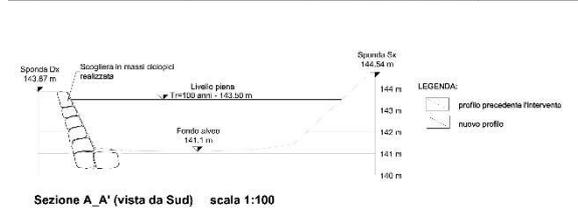
Planimetria di dettaglio dell'intervento scala 1:200



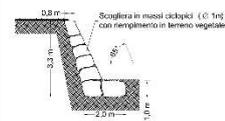
Foto prima dell'intervento (novembre 2008)



Foto dell'intervento eseguito (agosto 2010)



Sezione A_A' (vista da Sud) scala 1:100



Dettagli quantitativi dell'intervento:
 Volume massi ciclopici 4,0m X 5m = 20mc
 Volume scavo terra 4,0m X 5m = 20mc
Particolare costruttivo - Sezione A-A'
Scogliera in massi ciclopici (scala 1:100)



Studio di fattibilità
Intervento di riqualificazione fluviale nell'ambito del cont di fiume Seveso - lotto 2 -
 Bando d.d.u.o. 4 agosto 2008, n. 8607 - opere realizzate
- INTERVENTO 1 -

Direttore: Dott. RICCARDO GINI
 UFFICIO PROGETTI CONSORTILI
 AREA E PUNTA PRESSO (SINISTRA) AREA P.M. EMPORIO AREA G. DANEBRIVA
 P.L.L. P.O.R. - AREA G. BOTTICIONI

scala: 1:200 - 1:100
 data: luglio 2010
 file: gpi-08-01-01-Parco N. 6
TAV. 1.1

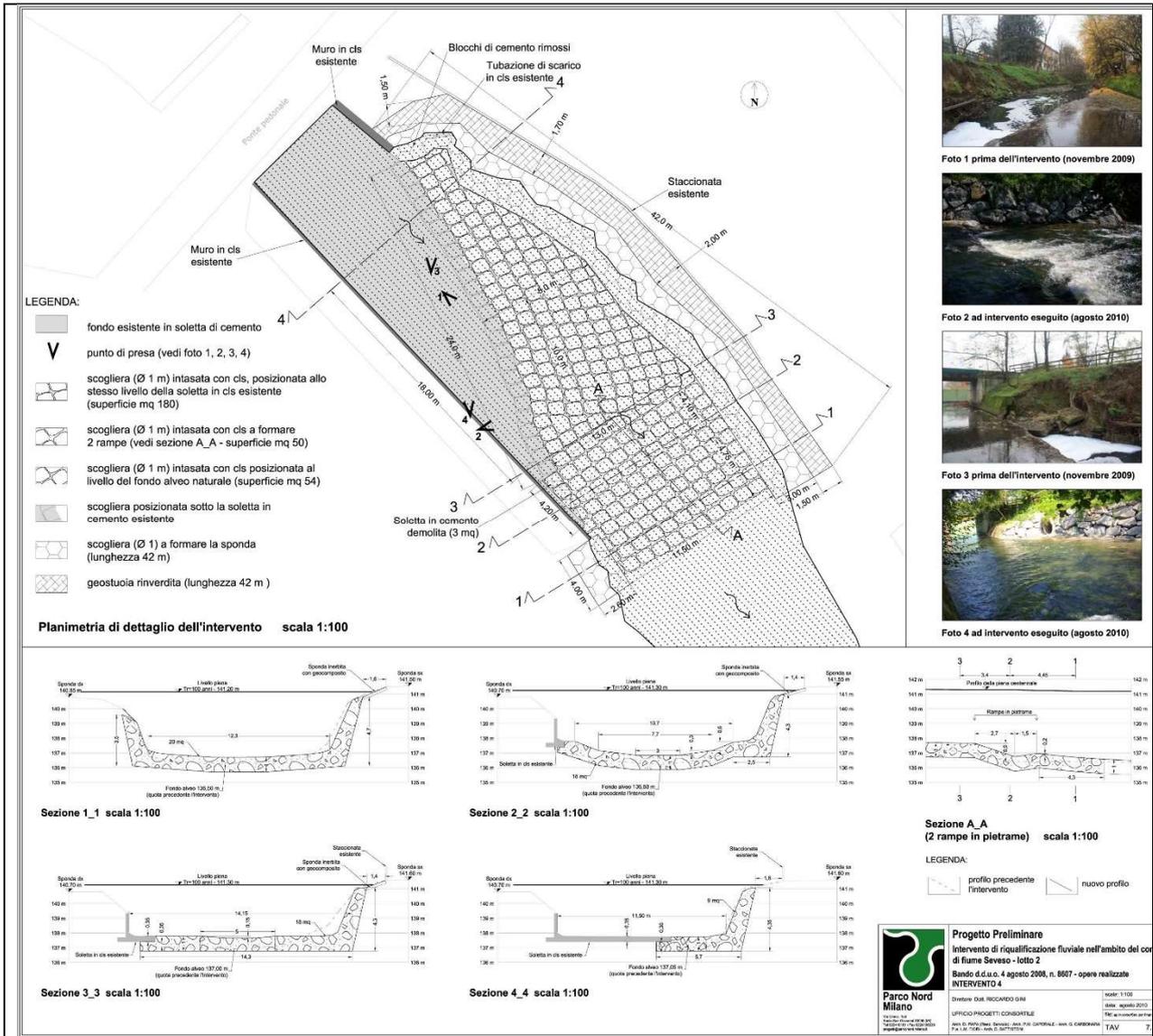


Foto 1 prima dell'intervento (novembre 2009)



Foto 2 ad intervento eseguito (agosto 2010)



Foto 3 prima dell'intervento (novembre 2009)



Foto 4 ad intervento eseguito (agosto 2010)

3. Progetto potenziamento valenza ecologica Settore Est del Parco primo lotto

Luogo: Settore nord-est del parco

Anno:

€ - 509.000,00

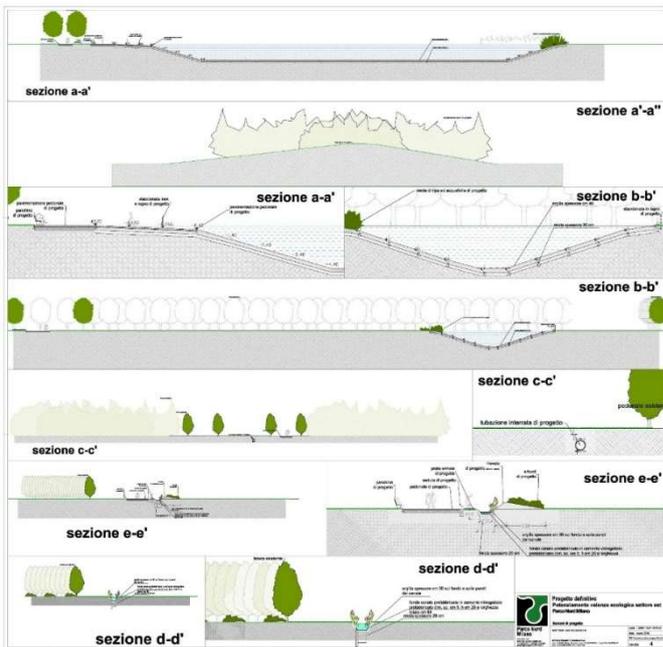
Descrizione

L'elemento acqua è di fondamentale importanza per incrementare la biodiversità del Parco. In particolare per il Parco Nord, chiuso da strade ed edificato, i corridoi ecologici potenziali sono da ricercarsi nel torrente Seveso ed in quello proposto dal presente intervento che consente il trasferimento di fauna anfibia e ittica dal sistema aperto del Villoresi a quello "chiuso" del Parco. In questa fase l'intervento, grazie alla riqualificazione della condotta interrata esistente sotto la Via Togliatti in comune di Cinisello Balsamo ed alla formazione del traversante sotto via Clerici, ha previsto un sistema di canali ed un lago di ca. 5100 mq in grado di addurre le acque del Canale Villoresi sino agli esistenti corpi idrici posti in prossimità della Montagnetta.

All'interno di tale schema complessivo sono state eseguite le seguenti opere:

- formazione della vasca di calma (ca. 5.600 mq);
- formazione del canale interrato (ca. 800 m);
- formazione dei canali a cielo aperto (ca. 380 m);
- realizzazione di manufatti di grigliatura (n. 6).





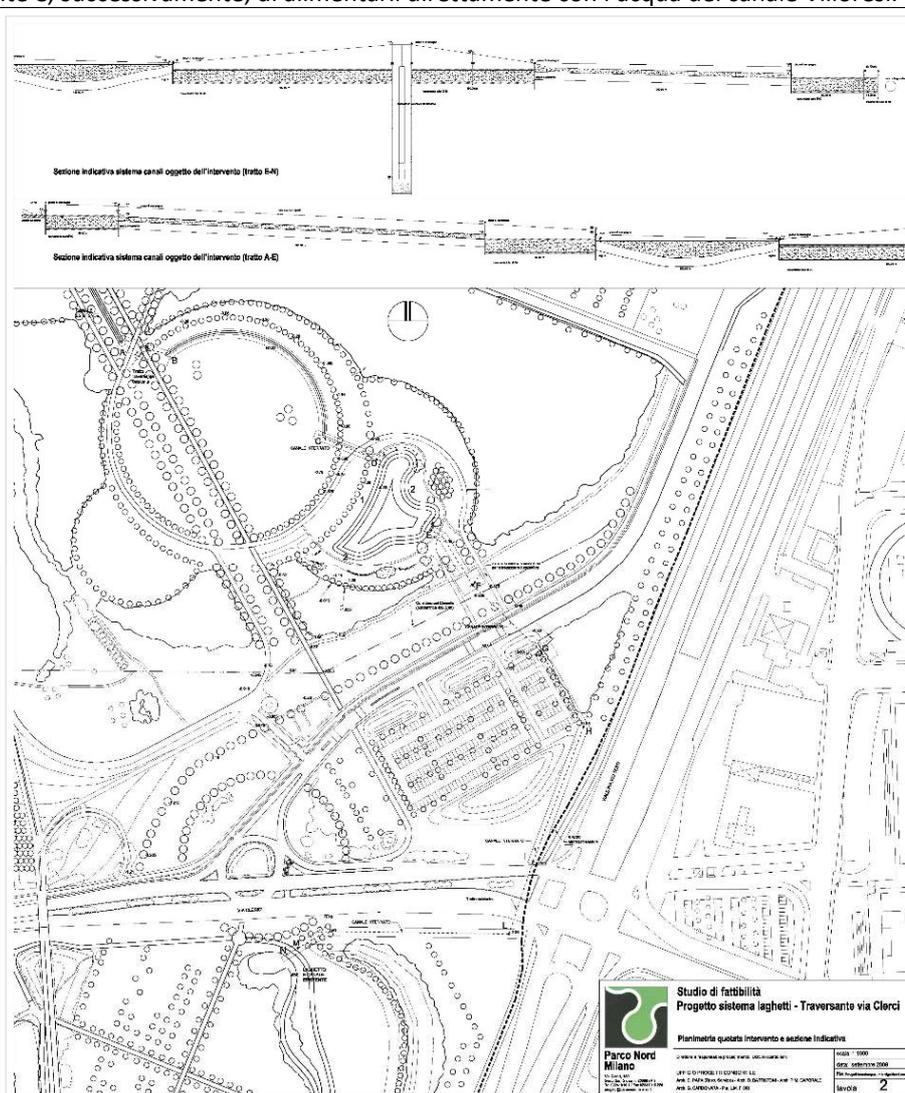
4. Progetto traversante via Clerici

Luogo: Settori consolidati del Parco

Anno:

€ - 183.950,00

Per il funzionamento delle opere previste dal “Progetto formazione corsi d'acqua e impianti irrigui” l'attraversamento in condotta del sistema rappresentato dalla via Clerici e dal collettore fognario di Cinisello rappresenta un nodo di fondamentale importanza. Indipendentemente infatti dalla realizzazione del sistema dei laghetti, la formazione della condotta e del canale di collegamento hanno consentito di portare l'acqua proveniente dal sistema delle fontane, in precedenza dispersa in sub irrigazione, ad alimentare il sistema dei laghetti esistente e, successivamente, di alimentarli direttamente con l'acqua del canale Villoresi.



5. Progetto area attrezzata via Don Vercesi in comune di Bresso

Luogo: comune di Bresso

Anno:

€ 104.000,00 €

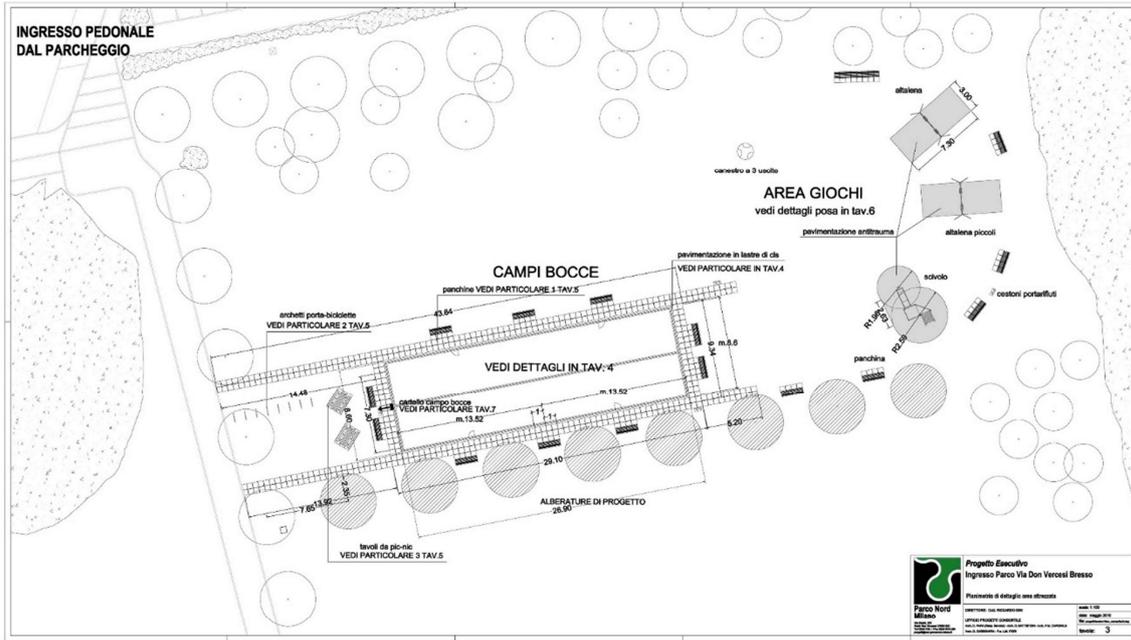
Descrizione: l'intervento trae spunto da una richiesta dell'amministrazione comunale territorialmente competente per la valorizzazione di un ingresso Parco esistente e già parzialmente attrezzato (parcheggio, bagno autopulente, fontanella, orti sociali) mediante l'inserimento di alcune attrezzature (giochi per bambini, campo bocce, tavoli da pic-nic, panchine e cestoni) che ne assicurino una fruizione continuativa ed un efficace presidio territoriale.

Si è così provveduto alla sistemazione di un'area a prato mediante

- un'area attrezzata con due campi bocce, tavoli da pic-nic, panchine, archetti portabiciclette, e cestoni portarifiuti, con percorsi di accesso in lastre di cls posate su sabbia;
- un'area gioco composta da due altalene a due posti, una delle con seggiolini a gabbia adatti per i più piccoli, uno scivolo ed un canestro a tre uscite; tutti i giochi, ad eccezione del canestro che non necessita di questo accorgimento, verranno posati su pavimentazione antitrauma;
- sistemazione a verde mediante piantagione di otto alberi (*Fraxinus Excelsior*), dotati di impianto di irrigazione realizzato con ala gocciolante autocompensante.



Area di intervento



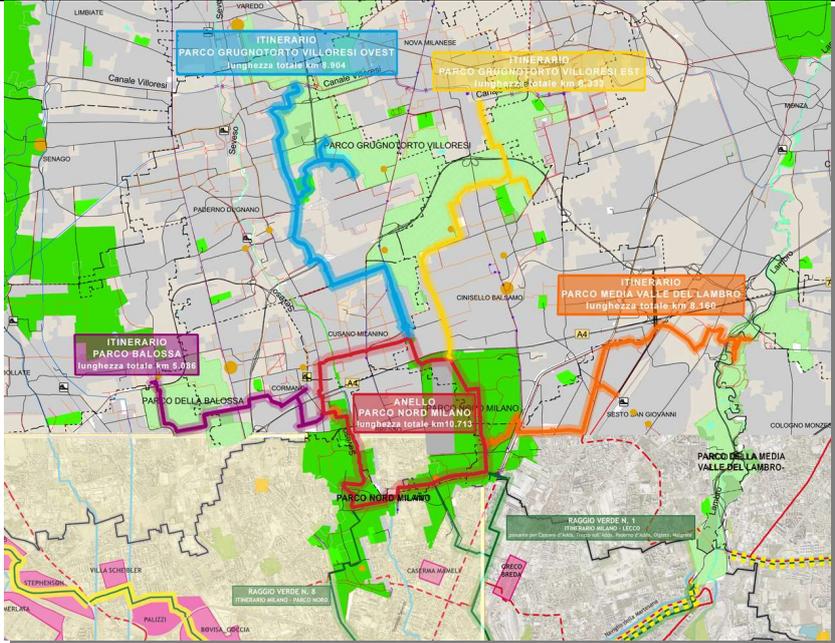
Area giochi



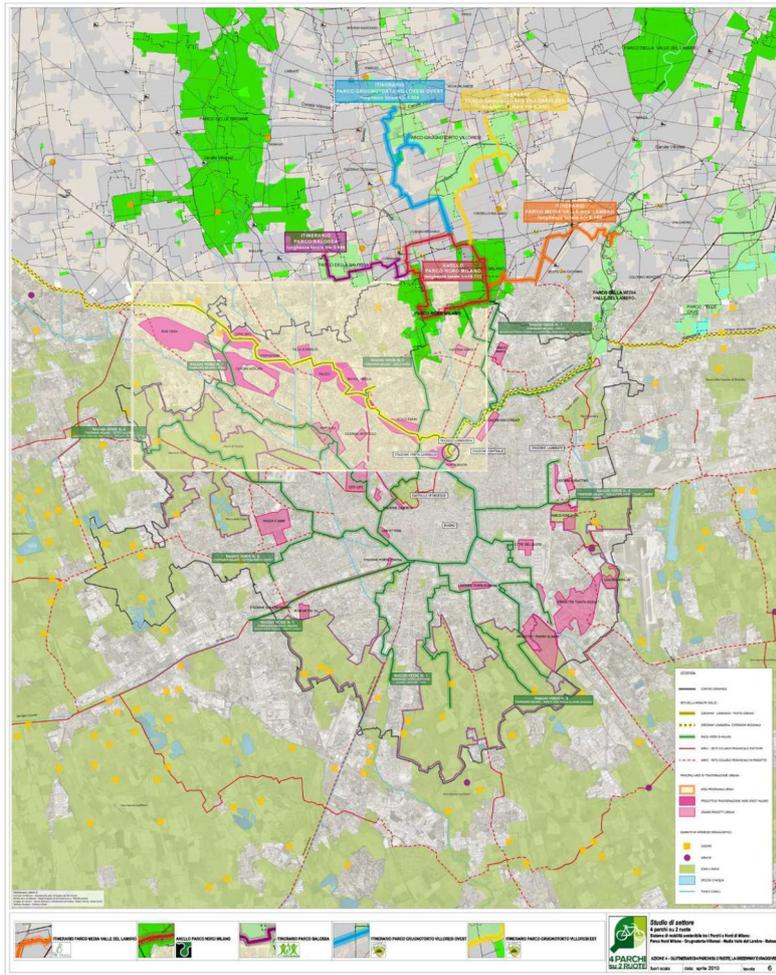
I campi bocce

2010

1. Progetto: 4 parchi su 2 ruote

<p>Luogo: Parco Nord Milano; Parco Balossa; Parco Grugnotorto Villoresi, Parco Media Valle del Lambro</p> <p>Anno: € - 102.000,00</p> <p>Gara</p> <p>Inizio lavori</p> <p>Fine lavori</p>
<p>Descrizione</p> <p>Il percorso di elaborazione dello studio di fattibilità "4 parchi su 2 ruote" ha permesso di avviare la progettazione strategica e preliminare di un sistema di mobilità sostenibile ampio, di collegamento e di accesso dei parchi del territorio del Nord Milano. Tale percorso è stato il risultato del lavoro tecnico congiunto dei quattro enti parco promotori del progetto e degli enti comunali e provinciali beneficiari.</p> <p>Si possono quindi individuare due principali categorie di risultati dello studio di fattibilità:</p> <ol style="list-style-type: none">1. effetti diretti sulle scelte progettuali locali;2. effetti indiretti sulle politiche e sul modello di governance territoriale <p>La prima categoria contiene le risultanze tecnico-progettuali dello studio di fattibilità le quali possono essere così sinteticamente riportate:</p> <p>Individuazione delle potenzialità e delle criticità dell'attuale rete di piste ciclabili esistente nel Nord Milano, integrata alla più ampia rete provinciale MIBICI.</p> <p>Definizione di 5 itinerari ciclabili che con limitate opere di messa in sicurezza e con una segnaletica specifica, permettono di connettere tra loro i 4 grandi Parchi (1.845 ha complessivi) e 9 Comuni dell'area (un territorio di più di 72 km² per circa 370.000 abitanti).</p> <p>Progettazione preliminare di interventi per risolvere le criticità riscontrate negli itinerari proposti.</p> <p>Definizione di un'ipotesi di localizzazione di un sistema integrato di bikesharing.</p> <p>Definizione di una fattibilità economica degli interventi per la realizzazione dei tratti mancanti e la messa in sicurezza degli attraversamenti per un costo complessivo di 400.000,00 €.</p> <p>Definizione di un quadro strategico d'area di forte impatto al fine di agevolare gli enti comunali nell'individuazione delle proprie priorità progettuali in materia di piste ciclopedonali.</p>


I 4 parchi del Nord Milano in rete con un sistema ciclabile



2. Progetto potenziamento sistema percorsi ciclo-pedonali del parco

Luogo: Il progetto si compone di tre interventi che prevedono la realizzazione di opere e servizi localizzati in aree specifiche e strategiche del Parco Nord Milano.

Anno:

€ - 90.000,00

Descrizione

1.1 Zona a Nord

Realizzazione di un percorso pedonale, a gradoni, di accesso diretto al sistema di passerelle ciclo-pedonali su via per Bresso e sulla A4 Milano-Venezia. Realizzazione di un accesso dalle vie Carolina Romani e via Bresso e messa in rete, con il sistema di itinerari di respiro sovracomunale mediante un percorso per la messa in sicurezza dell'accesso e garanzia dell'utenza pedonale e in parte ciclabile. Dall'area di sommità del rilevato, posto tra la via per Bresso e l'Autostrada A4, parte un percorso costituito da una dolce scalinata.

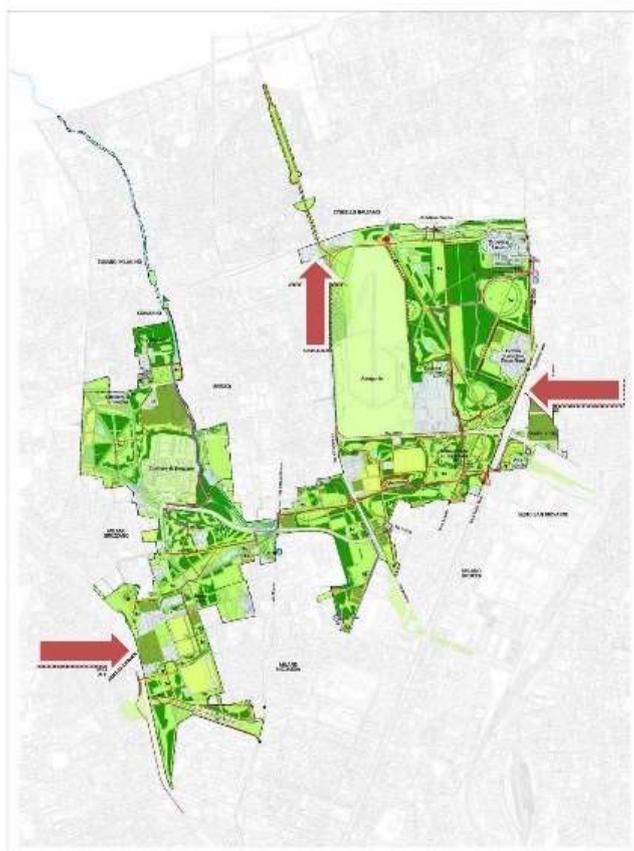
1.2 Zona a Est

Sistemazione dell'accesso pedonale a lato della recinzione del Centro scolastico mediante la rimozione delle traversine in legno e la formazione di una gradonata con pavimentazione e gradini in cls.

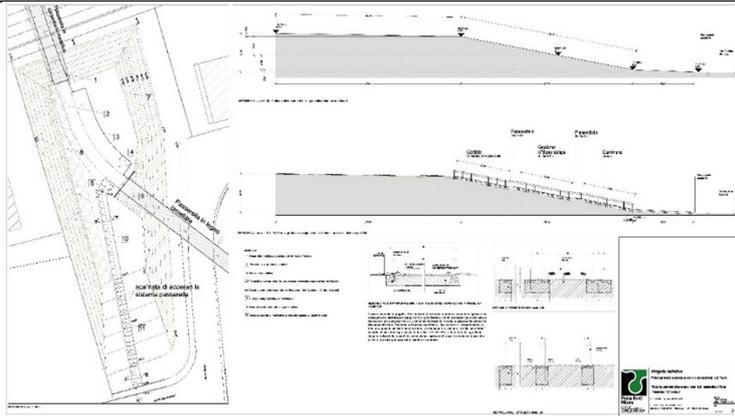
Rifacimento dell'accesso pedonale posto a lato della recinzione del Centro Scolastico con gradinata in massetto di cemento

1.3 Zona a Sud

Realizzazione di un tratto di percorso ciclabile indispensabile per il completamento del sistema Nord-Sud dei percorsi ciclabili del Parco Nord Milano interessante la zona Sud-Ovest del territorio del Parco, in Comune di Milano lungo Viale Enrico Fermi

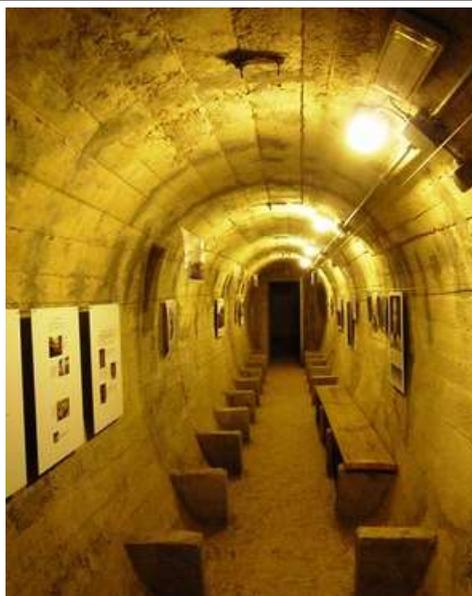


I parchi del Nord Milano in rete con il sistema ciclabile della città di Milano





Situazione iniziale



allestimento

2. Passerelle A4 e via per Bresso

Luogo: L'area di intervento si localizza al confine tra il Comune di Cinisello Balsamo e quello di Bresso in prossimità dell'Autostrada A4 – Milano/Venezia ed è caratterizzata dalla presenza di Via per Bresso, a Sud, e dalla zona di Via Petrarca, urbanizzata con "significative" volumetrie abitative, a Nord. e quello di Bresso in prossimità dell'incrocio tra via per Bresso e via Carolina Romani

Anno:

€ - 1.830.889,07 (rispettivamente 652.109,72 + 283.144,04 + 895.635,31)

Descrizione

La passerella sull'A4 (lunghezza di circa 60 metri, luce libera da terra m 6, larga 6 metri, in acciaio zincato a freddo verniciato color verde vagone, con piano di calpestio e parapetto in legno, protezione laterale in rete metallica) è connotata da una forte valenza strategica, soprattutto in termini di grande scala territoriale, in quanto rappresenta un passo indispensabile per la connessione verde tra il sistema dei Parchi Regionali ovvero tra la città di Milano e la sua Provincia Nord.

L'intervento si basa su alcuni principi che scaturiscono da considerazioni paesaggistiche ed architettoniche mirate ad ottenere il massimo di integrazione tra gli elementi esistenti (il Parco, i rilevati, l'autostrada, l'asse di connessione con il Parco del Grugnotorto ovvero l'asse viario Petrarca/Margherita/Bufoli, etc.) ed il manufatto architettonico interpretato come "segno" riconoscibile e "segnale" della presenza territoriale del Parco Nord Milano. Tali principi sono:

A. la nuova passerella, per la sua particolare ubicazione, si configura come "Porta Nord" di ingresso al Parco;

B. la nuova passerella, considerando l'attraversamento sull'autostrada A4, deve conferire sicurezza e protezione sia per l'utente che l'attraversa sia per il traffico veicolare sottostante.

Il manufatto architettonico concretizza la Porta del Parco e si configura come sostegni di un ipotetico "ponte levatoio" attraverso il quale si "conquista" l'area del Parco.

A completamento del "sistema ponte" è stata realizzata una rampa di discesa verso il territorio di Cinisello Balsamo che conferma l'assialità del cannocchiale verso Via Margherita, Piazza Flora e Viale Buffoli, ovvero verso il Parco del Grugnotorto.

Anche la passerella su via per Bresso (costituita da sei campate di luce 12,6 m circa, costituite da due travi principali in legno lamellare, collegate da travi metalliche di testata e controventi di piano pure in legno, impalcato in legno lamellare a sostegno dell'assito portante e dell'assito di calpestio, parapetti costituiti da telai metallici in tubolare e pannelli smontabili di rete stampata, completati da fasce di legno e corrimano metallico) mira ad ottenere il massimo di integrazione tra gli elementi esistenti ed i nuovi manufatti architettonici interpretati come "segno" riconoscibile e "segnale" della presenza territoriale del Parco Nord Milano.

La riqualificazione paesaggistica di Viale Petrarca nel territorio del Comune di Cinisello Balsamo rappresenta l'ultimo tassello del Progetto di Connessione tra il Parco Nord Milano ed il Parco del Grugnotorto.

L'intervento è mirato ad ottenere il massimo di integrazione paesaggistica e funzionale tra tutti gli elementi interessati: il Parco Nord Milano, l'autostrada A4 Milano/Bergamo/Venezia, il Parco del Grugnotorto, nonché le nuove passerelle aeree.

Si possono quindi schematizzare due tipologie di intervento:

- interventi edili relativi al riassetto della strada (pavimentazioni, opere a verde ed impianti);

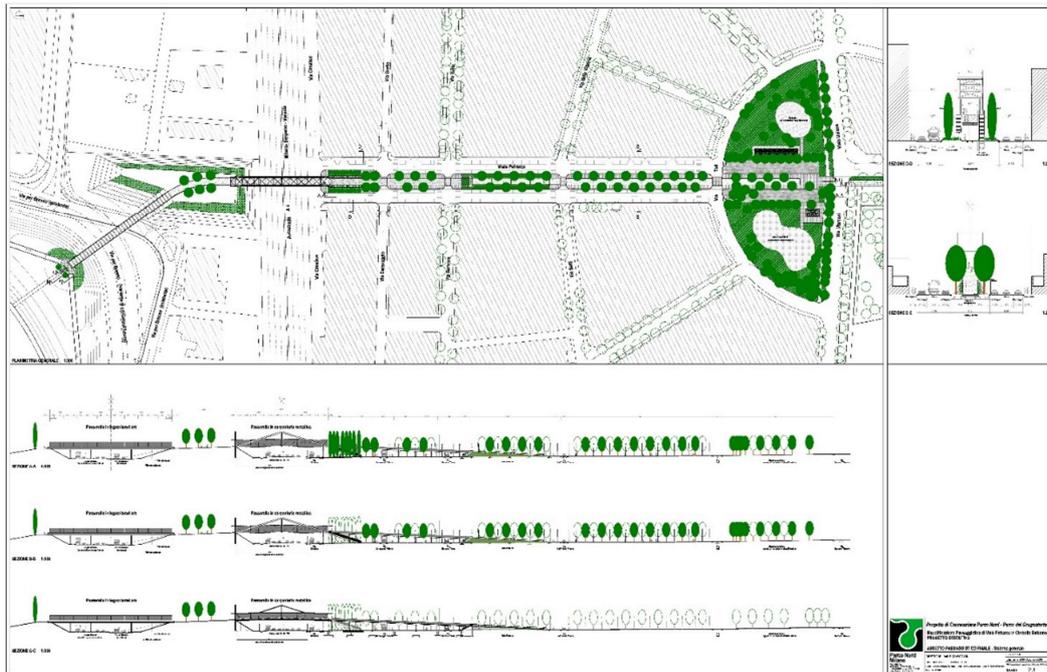
- opere in cemento armato relative al percorso di discesa dalla passerella a scavalco dell'autostrada A4

La riqualificazione paesaggistica di Viale Petrarca ha comportato la conferma dell'asse, già chiaramente "disegnato" dagli strumenti urbanistici, che attraverso Via Margherita, Piazza Flora e Viale Buffoli, giunge fino al cuore del Parco del Grugnotorto mediante una redistribuzione degli spazi in relazione alla presenza del percorso centrale di discesa della passerella aerea, caratterizzato da un primo tratto su pilotis realizzato con travi in c.a. prefabbricato e, per la parte successiva,

su rilevato in terra armata rinverdito e "racchiuso" da un doppio filare di alberi.

La sezione stradale è stata invece reinterpretata in modo da ottenere una circolazione veicolare a senso unico ad anello che gira intorno al parterre centrale, alberato, a carattere pedonale.

Per quanto riguarda la redistribuzione del mercato è stata disposta la localizzazione degli stalli a lato del parterre centrale in modo da creare un percorso anulare continuo che dalla lunetta di Via Toti giunge fino all'incrocio con Via Giotto/Via Caravaggio.



Planimetria di intervento



Passerella A4



Passerella via per Bresso

3. Progetto definitivo - esecutivo Percorso MiBici - Collegamento ciclabile tra Cormano e Cusano Milanino

Luogo: Il presente progetto definitivo-esecutivo parte dall'esigenza di completare il sistema delle piste ciclabili esistenti all'interno del territorio comunale.

Mettere a sistema le Vie Unione, dei Fiori, Buffoli, Matteotti e Tagliabue e la parte di Via Marconi già servita grazie ad un sistema di nuovi percorsi consentirà, infatti, la costruzione, da un lato, di un itinerario concluso e funzionale in ambito comunale e, soprattutto, dall'altro, la realizzazione, di alcuni itinerari di respiro sovracomunale: un primo, nord-sud, lungo via Buffoli in grado di assicurare un collegamento con il territorio del Comune di Cinisello Balsamo e, tramite questo, tra il Parco Nord Milano ed il PLIS Grugnotorto-Villoresi; un secondo, est-ovest, per la parte Bergamo-Manzoni-Marconi, di connessione, attraverso l'abitato di Brusuglio, con il sistema delle ciclabili del comune di Cormano, il PLIS della Balossa e, attraverso il territorio di Novate Milanese, il Parco delle Groane, cui si aggiunge, per la parte lungo via Alessandrina, un collegamento con il Comune di Paderno Dugnano ed il sistema naturale del Parco del Seveso..

Anno:

€ - 773.768,00

Descrizione

L'intervento ha consentito la costruzione, da un lato, di un itinerario concluso e funzionale in ambito comunale e, dall'altro, la realizzazione di alcuni itinerari di respiro sovracomunale: nord-sud, lungo via Buffoli in grado di assicurare un collegamento con il territorio del Comune di Cinisello Balsamo e, tramite questo, tra il Parco Nord Milano ed il PLIS Grugnotorto-Villoresi; est-ovest, per la parte Bergamo-Manzoni-Marconi, di connessione, attraverso l'abitato di Brusuglio, con il sistema delle ciclabili del comune di Cormano, il PLIS della Balossa e, attraverso il territorio di Novate Milanese, il Parco delle Groane lungo via Alessandrina, un collegamento con il Comune di Paderno Dugnano ed il sistema naturale del Parco del Seveso.

Nel dettaglio l'opera articola secondo le seguenti tipologie di opera:

a. modifica dei marciapiedi esistenti.

a.1 lungo le vie Bergamo e Manzoni e parte di via Marconi a Cormano;

a.2 nella parte di Via Marconi interessata anche da attività commerciali;

a.3 lungo via Alessandrina.

b. Nuove realizzazioni

b.1 via Buffoli sud (tra P.za Flora ed il sagrato della chiesa);

b.2 via Buffoli nord;

b.3 aie Azalee.

4. Progetto realizzazione della segnaletica principale del Parco Grugnotorto Villoresi

Luogo: intero territorio del Parco Grugnotorto - Villoresi.

Anno:

€ - 80.777,00

Descrizione

L'intervento è consistito principalmente nella posa della segnaletica del Parco in modo da consentire l'individuazione dello stesso, e permettere ai cittadini, futuri fruitori del parco di rendersi maggiormente consapevoli dell'esistenza dello stesso e della possibilità di percorrerlo lungo alcuni itinerari.

La segnaletica si distingue in due tipologie di cartelli:

- una perimetrale che individua i limiti ed i confini fisici del parco;
- l'altra direzionale che permette l'orientamento ed indica possibili itinerari all'interno del parco; cartelli o frecce.

Durante i sopralluoghi per l'individuazione della posizione dei cartelli è apparsa evidente la necessità di chiudere i seguenti accessi all'area di parco per evitare il proliferare nello stesso di cumuli di rifiuti mediante il posizionamento di sbarre metalliche:

Varedo, ingresso da via Scorpati

Varedo, ingresso da via S. Bernardo

Muggiò, ingresso da viale Repubblica

Muggiò, interventi nei pressi di cascina Boscaccio

Muggiò, via Donizzetti e Sondrio

Muggiò, via S. Croce

Muggiò, strada provinciale n°131

Cusano Milanino, via Alessandrina

Cusano Milanino, via Ippocastani – via Tuberose

Paderno Dugnano, pressi cascina Invernizzi

Paderno Dugnano, via Sondrio

Paderno Dugnano, via Valletta

Paderno Dugnano - Calderara, via Baraggiolo

Palazzolo, via Ruffoli

Nova Milanese, via Italia.

